

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXX

n. 5

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE « LA BIENNALE DI VENEZIA »

(Anno 2016)

(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19)

Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(FRANCESCHINI)

Trasmessa alla Presidenza il 29 settembre 2017

PAGINA BIANCA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” - Anno 2016

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni

La "Fondazione la Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata, nell'ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte", istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n.438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di "preminente interesse nazionale" e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, della Regione Veneto, della Provincia di Venezia (attualmente "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56) e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40 per cento del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- esercitare attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con capitale non inferiore al 51 per cento, a società di capitali.

L'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:

1. Presidente;
2. Consiglio di amministrazione;
3. Collegio dei revisori dei conti.

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Alla luce di quanto previsto dall'art.7 comma 3 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dall'art.13-ter del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per non più di due volte e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza. La disposizione non si applica nei confronti dei componenti di diritto del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Il Presidente della Fondazione è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è composto dal:

- Presidente della Fondazione
- Sindaco di Venezia *pro tempore*, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- Presidente della Regione Veneto *pro tempore* o un suo delegato;
- Presidente della Provincia di Venezia *pro tempore* o un suo delegato (attualmente sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia *pro tempore*, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo);
- membro designato dal Ministero ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del citato decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, che prevede dei componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e dagli enti partecipanti, che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. Tale



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

partecipazione non può in ogni caso essere superiore al 40 per cento del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati e degli enti al patrimonio della Fondazione manchi o sia inferiore al 5 per cento, la designazione dei componenti rappresentativi dei soggetti privati e degli enti partecipanti è di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il Consiglio di amministrazione deve essere convocato almeno quattro volte l'anno; può inoltre essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto.

Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'art.10 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, e dall'art. 7 del vigente statuto. In particolare: elabora e adotta lo statuto e le sue modificazioni; definisce gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; delibera il bilancio di esercizio insieme ad una adeguata relazione tecnica; nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e il direttore generale; definisce l'organizzazione degli uffici; assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali sulla base dei relativi progetti; determina con propria deliberazione, soggetta all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni, alle transazioni, nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al direttore generale; delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione; tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione; esercita ogni altro potere concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo statuto ad altro organo.

I componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione sono stati da ultimo nominati rispettivamente con decreti del Ministro dei



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

beni e delle attività culturali e del turismo del 07 dicembre 2015 e del 13 gennaio 2016, ed è, attualmente, così composto:

- **Paolo Baratta**, Presidente della Fondazione (riconfermato nell'incarico con decreto del 13 gennaio 2016);
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e Sindaco della Città metropolitana di Venezia e Vicepresidente della Fondazione;
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- **Gianluca Comin**, Consigliere, designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (ai sensi dell'art.9, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni)

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo - che ne assume la presidenza - ed un membro supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Tale collegio è stato nominato con D.M. 22 gennaio 2014, per il periodo 2014/2017 e risulta composto da:

- **Marco Costantini**, componente effettivo, con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Stefania Bortoletti**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Anna Maria Como**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Silvana Bellan**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il Direttore generale è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

E' scelto tra persone in possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

In data 22 gennaio 2016, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha rinnovato la nomina a Direttore generale della Fondazione al Dott. **Andrea Del Mercato**, approvata con decreto direttoriale 5 aprile 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che è stato riconfermato nell'incarico con decorrenza dal 18 febbraio 2016 al 17 febbraio 2020.

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare l'art.13 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, della danza e del teatro, nonché alla definizione ed organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I **Direttori dei settori di attività culturali** sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza nell'ambito dei programmi approvati dal consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque la durata dell'incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

immediatamente successivi alla scadenza del consiglio di amministrazione che li ha nominati. In tal modo si garantisce anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del consiglio di amministrazione e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.

In data 18 luglio e 17 dicembre 2015 e 22 gennaio 2016, facendo seguito alla novazione introdotta in agosto nella Legge istitutiva della Fondazione, e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha rinnovato la nomina dei Direttori di Settore approvata con decreto direttoriale 5 aprile 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed ha nominato:

- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, già nominato per il quadriennio precedente e riconfermato per l'anno 2016;
- **Alex Rigola**, Direttore del settore teatro, già nominato per il biennio precedente e riconfermato per l'anno 2016;
- **Virgilio Sieni**, Direttore del settore danza, nominato per l'anno 2016;
- **Ivan Fedele**, Direttore del settore musica, già nominato per il quadriennio precedente e riconfermato per l'anno 2016;
- **Alejandro Aravena**, Direttore del settore architettura, nominato per l'anno 2016 con l'incarico specifico di curare la 15. Mostra Internazionale di Architettura;
- **Christine Macel**, Direttore del settore arti visive, nominato con l'incarico specifico di curatela della 57. Esposizione Internazionale d'Arte.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm., ed è, pertanto, destinataria, tra le altre, delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa introdotte dal decreto legge n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, dal decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n.122/2010, dal decreto legge n.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, dalla legge n.228/2012, dal decreto legge n.66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.89/2014, e da precedenti disposizioni tuttora vigenti.

ATTIVITÀ 2016

L'anno 2016 è caratterizzato dallo svolgimento di tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Le attività programmate hanno riguardato in particolare le attività istituzionali della Biennale che organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2016 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2016 si sono realizzati: la 15° Mostra Internazionale di Architettura intitolata "Reporting from the Front" e diretta da Alejandro Aravena (28 maggio > 27 novembre), il 10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno), il 44° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), la 73° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (31 agosto > 10 settembre), il 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Nell’ambito delle attività Educational, nonché dell’Asac (Archivio Storico della Biennale) e laboratoriali (Biennale College), sono stati altresì realizzati: il 7° Carnevale Internazionale dei Ragazzi, intitolato Giro Giro Tondo intorno al mondo (30 gennaio > 7 febbraio); la mostra Biennale Arte 2001 – Platea dell’Umanità (Portego Ca’ Giustinian, dal 16 giugno), riproposta del percorso espositivo della 49° Esposizione Internazionale d’Arte curata da Harald Szeemann; per le attività di Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro è stato lanciato il bando internazionale della 5a edizione di Biennale College – Cinema ed altri bandi di selezione che hanno portato alla realizzazione di lungo-metraggi a micro-budget, progetti musicali e laboratori teatrali.

Nel 2016 sono state avviate iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza: Biennale – College Interno (a fianco di Biennale College) è un’attività dedicata a stage semestrali per laureandi che aspirino ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione e più in generale nelle attività tipiche della struttura organizzativa della Fondazione.

Anche l’iniziativa Biennale Summer School 1/2016 è frutto di una sempre puntuale ricerca volta a favorire la diffusione della conoscenza, è stata realizzata in collaborazione con due prestigiose istituzioni internazionali: Victoria and Albert Museum di Londra ed Università di Arti Applicate di Vienna. Questa prima edizione (9 > 17 luglio), in occasione della 15° Mostra Internazionale di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione per le Arti Applicate A World of Fragile Parts - promosso congiuntamente dalla Biennale e dal Victoria and Albert Museum di Londra – è stata dedicata al tema: Avventure Cognitive nell’era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione. La Summer School ha visto la partecipazione di 23 studenti provenienti da 15 paesi.

La Biennale di Venezia si è resa inoltre attiva nel devolvere in favore dei territori delle popolazioni colpite dal sisma in Italia Centrale del 24 agosto 2016 l’incasso della 15° Mostra Internazionale d’Architettura, da domenica 28 agosto a domenica 4 settembre 2016 ed ha attivato un conto corrente intestato alla Fondazione la Biennale di Venezia per



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

donazioni a favore dei territori stessi. La destinazione delle somme raccolte è stata concordata con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le attività programmate hanno riguardato in particolare:

- **Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)** Per quanto riguarda le mostre temporanee a Ca' Giustinian (Portego) curate dall'Archivio Storico per il mese di maggio 2016 si è tenuta la mostra *1999*, riproposta integrale del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 intitolata *dAPERTtuttO* (48° Esposizione Internazionale d'Arte) diretta da Harald Szeemann ed in seguito, dal 16 giugno, è stata allestita la mostra Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità, riproposta del percorso espositivo della 49° Esposizione Internazionale d'Arte sempre curata da Harald Szeemann; le mostre sono state realizzate con i materiali dell'ASAC, rendendole ripercorribili attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian.

L'Asac rinnovato offre strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Fondazione sta proseguendo anche nel nuovo quadriennio alla messa in sicurezza e al riordino dell'importante collezione di manifesti storici, la digitalizzazione dei video d'artista ed il restauro delle lastre fotografiche che costituiscono il patrimonio dell'Asac, e di tutto ciò che è stato e che tuttora è oggetto di un programma di mostre temporanee realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la valorizzazione dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca, e ha avviato la Bibliografia della Mostra,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

- **Biennale College** La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata Biennale College, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di Biennale College – Cinema nel 2012, anche il Settore Musica contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Il programma di **Biennale College – Danza 2016** si è svolto dal 17 al 26 giugno. Il Direttore Virgilio Sieni ha presentato 13 brevi spettacoli, interpretati da 100 giovani danzatori selezionati tramite un bando internazionale. Gli spettacoli sono stati il frutto di percorsi formativi del College guidati da coreografi presenti anche al Festival. Alcuni dei percorsi con i relativi esiti coreografici erano aperti - secondo una pratica intesa come “trasmissione” - a non professionisti, coinvolgendo un'intera comunità di adolescenti, anziani, cittadini. Per il quarto anno consecutivo è stato presentato Vita Nova, ciclo di danze destinate a giovani danzatori (10 – 16 anni) che hanno lavorato sui linguaggi della danza contemporanea.

Il progetto di **Biennale College – Musica 2016** si è svolto nel contesto internazionale del 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea (7 > 16 ottobre), diretto da Ivan



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Fedele, e si è concretizzato nella realizzazione di quattro brevi atti unici, sul versante del teatro musicale, tema cruciale della musica contemporanea. I giovani autori degli atti unici sono stati selezionati tramite bando internazionale, e - ognuno con il proprio team - hanno partecipato a corsi di tutoraggio e produzione.

Biennale College – Teatro si è svolto dal 26 luglio al 14 agosto durante il 44° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola, con 17 laboratori mirati all'approfondimento del lavoro sull'attore e la recitazione, sui linguaggi del circo, sulla regia e sulla drammaturgia; maestri e compagnie teatrali di calibro internazionale hanno tenuto laboratori conclusisi con 9 brevi performance la cui mise-en-scène si è intrecciata agli spettacoli del Festival. Inoltre sono state in residenza a Venezia, quattro importanti compagnie: Toni Servillo con i Teatri Uniti, Enrico Casagrande e Daniela Francesconi dei Motus, Angelica Liddell con Atra Bilis Teatro e Valeria Raimondi ed Enrico Castellani, fondatori di Babilonia Teatri, impegnati a Venezia con ZeroFavole.

Biennale College – Cinema promuove nuovi talenti per il cinema offrendo ai partecipanti di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi a micro budget. Sono 13 i lungometraggi complessivamente realizzati nel corso delle prime quattro edizioni di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale rispettivamente alle Mostre del Cinema 2013, 2014, 2015 e 2016 e successivamente in altri festival, ottenendo numerosi premi ed ottimi riscontri dalla critica a livello mondiale. Nel corso del 2016 i 3 film della 3a edizione, hanno ottenuto importanti risultati e riconoscimenti con premi di fama internazionale.

Durante la 73° Mostra, sono stati annunciati i quattro film della 4a edizione (2015/16): *Una Hermana – One Sister* di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofia Brockenshire (regista e produttrice, Argentina); *Mukti Bhawan - Hotel Salvation* di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India), che ha vinto il XXIII Prix "Enrico Fulchignoni" consegnato dalla giuria dell'UNESCO; *Orecchie* di Alessandro Aronadio (regista, Italia), Costanza Coldagelli (produttrice, Italia); *La*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Soledad di Jorge Thielen Armand (regista, Venezuela), Adriana Herrera (produttrice, Venezuela), Rodrigo Michelangeli (produttore, Venezuela), Manon Ardisson (produttrice, Venezuela).

Durante la 73° Mostra sono stati annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quinta edizione di Biennale College – Cinema 2016/2017 di cui solo tre avranno il supporto di 150mila euro per la produzione e saranno poi presentati nel corso della 74° Mostra del Cinema 2017.

L’attività di Biennale College – Cinema e del Venice Production Bridge, dal 2016 si è ampliata con un programma di ricerca per esplorare la tecnologia della realtà virtuale (Biennale College – Virtual Reality), in partnership con Nederlands Filmfonds, ed ha l’obiettivo di approfondire gli aspetti creativi e progetti basati sull’utilizzo di questa nuova tecnica.

Biennale College – Interno è un nuovo programma di formazione istituito per i giovani, che mira a formare e solidificare le esperienze di formazione nel settore artistico come complemento ai percorsi di formazione scolastica e universitaria; il programma si articola in stage semestrali per laureandi, al fine di arricchire competenze pratico-conoscitive, ed interessa l’intero ventaglio di professionalità che offre quotidianamente la struttura organizzativa della Biennale.

- **Attività Educational** L’attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2016 per la Biennale Architettura, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d’arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 43.950 (con 2.197 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate nel 2016, con un incremento del 15% rispetto al 2014. In particolare, sono stati 30.376 (+12% sul 2014) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Educational, di cui 1.519 gruppi, e 13.574 (+21% sul 2014) la cifra di adulti e di pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate.

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all’attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l’anno e ha l’obiettivo di favorire nell’ambito della scuola il “fare creativo” come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

Sono stati organizzati anche quest’anno per la Biennale Architettura: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2016, anche le **attività Educational legate ai Settori dello spettacolo dal vivo**, in particolare nell’ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 40 istituti scolastici per un totale di 1.500 studenti coinvolti.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l’iniziativa **Biennale Sessions**, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Il progetto ha favorito la visita della mostra da parte di moltissime università straniere con un incremento del 3% rispetto al 2014. Sono state 140 le università convenzionate (+17% rispetto al 2014), di cui 60 università italiane e 80 straniere provenienti da tutti i continenti e, in particolare, 10 tedesche, 6 britanniche, 6 spagnole, 5 austriache e 5 svizzere. Sono stati 6.615 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2016 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

E' un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2016 alla sua settima edizione, e intitolato "Giro giro tondo intorno al mondo" (30 gennaio > 7 febbraio), ed è stato dedicato a filastrocche, ninne-nanne e scioglilingua dell'infanzia; è stato un momento di importante coesione con spettacoli workshop organizzati per le scuole, atelier per le famiglie, laboratori con suoni e canti. Il Carnevale dei Ragazzi si è tenuto al Padiglione Centrale ai Giardini, ed è stato dedicato alla musica invitando complessi musicali giovani come l'Orchestra i Piccoli Pomeriggi Musicali di Milano e la Scuola di Musica di Fiesole; hanno preso parte conservatori, istituti e scuole da tutta Italia.

- **Azione di innalzamento della qualità delle sedi** Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Nel corso del 2016 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

15° Mostra Internazionale di Architettura. Reporting from the front.

La 15a Mostra Internazionale d'Architettura, intitolata Reporting from the front e diretta da Alejandro Aravena, è stata inaugurata il 28 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian ed è rimasta aperta fino al 27 novembre 2016.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

La Mostra, aperta al pubblico 6 mesi, si è chiusa con 259.725 visitatori, a cui vanno sommati i 14.180 presenti durante la vernice, entrambi i valori, se confrontati con i risultati del 2014, presentano, rispettivamente, un incremento del 14% e del 16%.

Circa la metà dei visitatori totali è rappresentata dai giovani sotto i 26 anni (45%), 4.035 i giornalisti accreditati, provenienti sia dalla stampa internazionale che italiana. Anche dal profilo virtuale, si sono avuti ottimi riscontri, con 1.164.837 utenti unici e 6.824.154 visualizzazioni di pagina del sito web istituzionale durante il periodo della mostra.

Reporting from the front si è dislocata in un unico percorso espositivo dal Padiglione Centrale (Giardini) all'Arsenale, comprendendo 88 partecipanti provenienti da 37 paesi; di questi, 50 erano presenti per la prima volta, e 33 erano gli architetti under 40. La Mostra è affiancata da molteplici iniziative ed eventi collaterali, come il convegno Urban Age, che di solito si svolge in varie città del mondo, e si è tenuto a Venezia (14 > 15 luglio) ed ha visto l'allestimento di Report from Cities: Conflicts of an Urban Age alle Sale d'Armi dell'Arsenale grazie alla collaborazione tra la London School of Economics Cities e la Alfred Herrhausen Society della Deutsche Bank.

Frutto della collaborazione con il Victoria and Albert Museum di Londra, è stato il progetto speciale Reporting from Marghera and Other Waterfronts, allestito nel Padiglione di Forte Marghera (Mestre, Venezia), e la realizzazione del Padiglione delle Arti Applicate con la mostra A World of Fragile Parts. In occasione di quest'ultimo, la Biennale ha avviato una nuova linea di attività le Summer Schools; la prima edizione Biennale Summer School (9 > 17 luglio) è stata dedicata al tema Avventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione ed ha visto la cooperazione della Biennale con il Victoria and Albert Museum di Londra e l'Università di Arti Applicate di Vienna.

Anche i Meeting on Architecture hanno arricchito lo spessore culturale della manifestazione, con un fitto programma di appuntamenti su temi e fenomeni inerenti l'esposizione e con l'attiva partecipazione degli architetti e dei protagonisti della Mostra Internazionale.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Durante la manifestazione, la giuria internazionale della 15° mostra - composta da Hashim Sarkis (Presidente di Giuria, Libano, USA), Pippo Ciorra (Italia), Sergio Fajardo (Colombia), Marisa Moreira Salles (Brasile), Karen Stein (USA) - ha attribuito: il Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale alla Spagna; il Leone d'oro per il miglior partecipante alla 15° Mostra Reporting from the Front a Gabinete de Arquitectura (Solano Benítez; Gloria Cabral; Solanito Benítez); il Leone d'argento per un promettente giovane partecipante alla 15° Mostra Reporting from the Front a Nlé (Kunlé Adeyemi), ed ha assegnato una menzione speciale per un partecipante alla 15° Mostra Reporting from the Front a Maria Giuseppina Grasso Cannizzo.

Alla cerimonia di premiazione svoltasi il 28 maggio, il consiglio d'amministrazione della Biennale, su proposta del Direttore Alejandro Aravena ha consegnato il Leone d'oro alla carriera a Paulo Mendes da Rocha (Brasile).

73a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 73a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Alberto Barbera, si è svolta dal 31 agosto al 10 settembre al Lido di Venezia.

Il film di apertura è stato *La La Land*, prodotto da Lionsgate, proiettato alla presenza del regista Damien Chazelle e dell'interprete Emma Stone; la pellicola ha ottenuto da subito un importante successo critico a Venezia ed è risultato il film più premiato dell'autunno 2016.

Alla serata di preapertura – al Lido in una Sala Darsena - è stato presentato in prima mondiale, in un restauro digitale a cura di Filmauro e CSC - Cineteca Nazionale di Roma, il film capolavoro *Tutti a casa*, un omaggio al regista Luigi Comencini, in occasione del centenario della nascita (1916 – 2007). Sono state utilizzate per la Mostra le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale, nonché la nuova arena del Cinema in Giardino.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 60mila i biglietti venduti (erano 50mila nel 2015) nelle sale del Lido della 73a Mostra, e sono stati 3.066 i giornalisti accreditati al Lido,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

di cui 1.999 italiani e 1.067 stranieri. L'edizione 2016 della Mostra è stata caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

Alla 73a Mostra sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 4 lungometraggi della quarta edizione di Biennale College – Cinema, realizzati nel corso del 2016: “Una Hermana – One Sister” di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofia Brockenshire (regista e produttrice, Argentina), “Mukti Bhawan - Hotel Salvation” di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India), “Orecchie” di Alessandro Aronadio (regista, Italia), Costanza Coldagelli (produttrice), “La Soledad” di Jorge Thielen Armand (regista, Venezuela), Adriana Herrera (produttrice, Venezuela), Rodrigo Michelangeli (produttore, Venezuela), Manon Ardisson (produttrice, Venezuela). Sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quinta edizione di Biennale College – Cinema 2016/2017.

Successo anche per il primo Venice Production Bridge (1.767 accrediti), che si è svolto dall'1 al 5 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la conclusione di progetti. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi Venice Gap-Financing Market e Final Cut in Venice, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema.

Un'ulteriore novità, che ha riscontrato un vivo successo, è stata rappresentata dalla prima mondiale di una speciale anticipazione (40') di Jesus VR – The Story of Christ, primo lungometraggio mai realizzato in Realtà virtuale. Per quattro giorni, dall'1 al 4 settembre, tutti gli accreditati della Mostra hanno potuto sperimentare questa tecnologia nel nuovo VR Theater, allestito al secondo piano del Casinò e attrezzato con 50 VR Head Gears per la visione individuale su sedie rotanti a 360°.

La Selezione ufficiale della 73a Mostra ha presentato 63 lungometraggi. Sono stati 20 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 73, 18 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, nonché 8 lungometraggi nel Cinema nel Giardino.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2016 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il quarto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2016 dal regista Roberto Andò.

Per quanto riguarda i premi, la giuria internazionale del Concorso Venezia 73 ha assegnato:

- Leone d'oro alla carriera all'attore francese Jean-Paul Belmondo;
- Leone d'oro alla carriera al regista polacco Jerzy Skolimowski;

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 73, presieduta dal regista Sam Mendes, ha assegnato gli altri premi ufficiali:

- Il Leone d'oro al film *Ang Babaeng Humayo (The Woman Who Left)* di Lav Diaz (Filippine);
- Il Leone d'argento – Gran Premio della Giuria, a *Nocturnal Animals* di Tom Ford (Usa);
- La Coppa Volpi femminile è stata attribuita all'attrice statunitense Emma Stone per il film *La La Land* di Damien Chazelle (Usa), e quella maschile all'attore argentino Oscar Martinez per il film *El ciudadano ilustre* di Mariano Cohn e Gastón Duprat (Argentina, Spagna).
- Il premio Orizzonti per il miglior film è stato attribuito all'italiano *Liberami* di Federica Di Giacomo.
- Il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2016 al regista iraniano Amir Naderi, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.
- Il Persol Tribute to Visionary Talent Award 2016 della Mostra è stato altresì attribuito all'attore statunitense Liev Schreiber.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

10 film italiani della Mostra di Venezia 2016 hanno caratterizzato la 5a edizione di Venice in Seoul rassegna che fa parte del progetto culturale della Biennale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza quest'anno si sono tenuti il 10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno), il 44° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), il 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre).

A queste attività è stato affiancato un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il Quarto palcoscenico, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale www.labiennale.org, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione Veneto ha rinnovato anche nel 2016 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è svolto dal 17 al 26 giugno 2016 a Venezia il 10° Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto dal coreografo Virgilio Sieni, che ha registrato 9.400 presenze di pubblico.

Il Festival ha visto la presenza di 25 danzatori e coreografi della scena contemporanea, autori di 32 titoli, di cui 9 presentati in prima mondiale e altrettanti in prima per l'Italia. Gli spettacoli si sono snodati in tutti i luoghi caratteristici della manifestazione della Biennale, dall'Arsenale ai sestieri di San Marco, Dorsoduro, Castello, fino all'Isola di San Giorgio, senza distinzione tra spazi chiusi e aperti costruendo percorsi e "mappe".



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Tra le figure fondanti di questa edizione, Maguy Marin, Leone d'oro alla carriera 2016, con il poetico Duo d'Eden, e Trisha Brown con Planes, Opal Loop, Locos, For M.G.: The Movie, opere che hanno ripercorso le tappe artistiche, dagli anni '60 ai '90, della coreografa americana. Accanto ci sono stati altri importanti coreografi quali Anne Teresa De Keersmaeker, autrice di Vortex Temporum, opera preminentemente musicale; Shobana Jeyasingh, pioniera del multiculturalismo in danza, con Outlander; Adriana Borriello, con il secondo movimento del ciclo Col corpo capisco; Thomas Hauert e la sua compagnia Zoo con Inaudible, basato sul binomio interpretazione musicale/coreografia; Nacera Belaza, con la sua ricerca sul dialogo tra cultura francese e algerina; Isabelle Schad e Laurent Goldring, con un originale opera che fonde danza, performance e arti visive; Marina Giovannini, con Duetto nero, indagine su tecnica e naturalità del gesto; e ancora Emanuel Gat, esponente della nuova danza israeliana, che alla Biennale ha riservato la prima mondiale di Sunny, nato sulle musiche, eseguite dal vivo, di Awir Leon.

Tra le altre iniziative, il festival ha ospitato la presentazione del progetto europeo Ergonomica. Connecting dance and architecture in urban areas, dedicato alla relazione fra danza e architettura, intesa come "strumento di rigenerazione urbana", supportato da un gruppo di giovani.

Fondamentali sono state le collaborazioni con enti e istituzioni di carattere nazionale ed internazionale: la Fondazione Giorgio Cini, attraverso l'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, ha commissionato a Shobana Jeyasingh l'evento speciale del Festival, Outlander; l'AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, la Fondazione Teatro Goldoni Livorno e l'Accademia sull'Arte del gesto/Firenze hanno realizzato la sezione Vita Nova; Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura ha sostenuto il lavoro di Thomas Hauert; Palazzo Grassi – Punta della Dogana, per il terzo anno, ha ospitato negli spazi del Teatrino di Palazzo Grassi alcuni spettacoli; e inoltre il Teatro La Fenice di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, il Polo Museale Regionale del Veneto, il CTR – Centro Teatrale di Ricerca.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

44° Festival Internazionale del Teatro

Si è svolto dal 26 luglio al 14 agosto il 44° Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola, strutturato come un festival-laboratorio.

Parallelamente agli spettacoli - 10 in programma - si sono svolti 17 laboratori con artisti, drammaturghi, registi, coreografi e compagnie di evidenza internazionale, e 18 incontri al Teatro Piccolo Arsenale con gli artisti partecipanti al Festival.

Sono stati attribuiti un Leone d'oro alla carriera, al regista inglese Declan Donnellan, e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale a Valeria Raimondi ed Enrico Castellani di Babilonia Teatri.

Fra gli spettacoli, Oskaras Koršunovas ha firmato il suo personale Gabbiano, restituendo il dramma cechoviano al suo grado zero. Jan Klata, regista e drammaturgo, ha portato alla Biennale, il suo ultimo spettacolo, Re Lear, dramma sul potere e la vecchiaia riadattato sulle sponde del Tevere ai nostri giorni. Anche Christiane Jathay, ha trasportato le più famose Tre sorelle del teatro europeo in uno spiazzante Brasile di oggi; Roger Bernat con Please, continue (Hamlet), ha rivisitato l'opera, rappresentando il protagonista come un giovane sbandato che viene processato dopo aver ucciso il padre della sua ex fidanzata. Alle giovani compagnie italiane più innovative il 44° Festival ha riservato uno spazio (31 luglio e 1, 7, 8 agosto) al Teatro Fondamenta Nuove con Young Italian Brunch, che allude all'orario non canonico – le 12.00 – in cui è stato presentato un assaggio del panorama nazionale, con il desiderio di renderlo visibile soprattutto a operatori e curatori stranieri.

La terra trema, capolavoro neorealista di Luchino Visconti, è il titolo scelto da Àlex Rigola e che ha racchiuso il senso dei 7 laboratori condotti da Christiane Jatahy, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano con gli attori selezionati per Biennale College. Oltre ai laboratori per La terra trema, si sono tenuti workshop condotti dagli altri registi presenti al festival: Oskaras Koršunovas, Christoph Marthaler, Thomas Ostermeier, Lluís Pasqual, La Zaranda e Romeo Castellucci. Tre i laboratori dedicati alla drammaturgia con i nomi di tendenza della scena



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

internazionale: il primo a cura di Pascal Rambert (autore del fortunatissimo spettacolo Clôture de l'amour); il secondo di Yasmina Reza, autrice dell'ultimo successo di Polanski, Carnage; il terzo curato da Mark Ravenhill, uno dei campioni della drammaturgia britannica.

Biennale Teatro è proseguito anche sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale, collegandosi al sito web ufficiale www.labiennale.org.

60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 7 al 16 ottobre il 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

In 10 giorni di programmazione sono state offerte all'ascolto del pubblico 71 novità, di cui 45 in prima esecuzione assoluta. Fitta la presenza di compositori e musicisti italiani rappresentata da artisti di diverse generazioni a partire dal Leone d'oro alla carriera Salvatore Sciarrino, a Claudio Ambrosini, Luca Mosca, Michele dall'Ongaro, Stefano Gervasoni, fino a Mauro Lanza, Vittorio Montalti, Gabriele Cosmi, per citarne solo alcuni.

I concerti dell'Ensemble Modern, Accroche Note e dell'Ensemble U, che è stato per la prima volta in Italia, hanno presentato rispettivamente pagine della letteratura musicale tedesca, francese ed estone.

Ampia la panoramica sulla musica americana con autori inclini a intersecare le altre arti, dal cinema alla danza, e aperti alle influenze di tutti i generi: si è andati dal post minimalismo di David Lang, Julia Wolfe, Jóhann Jóhannsson, alla scena "indie classical" di Tyondai Braxton, Nico Muhly, Judd Greenstein e molti altri, tutti accomunati da una sensibilità "post-genre", che ha fatto parlare di una nuova scuola newyorchese.

Novità del Festival è stata la sezione 23 Off con i live set di Ryo Murakami, Yakamoto Kotzuga, M+A, e poi KL4NG e la jazz band Locomotive che hanno portato alla Biennale Musica un pubblico nuovo, soprattutto di giovani.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

L'esplorazione delle connessioni tra immagini e musica è stata più che mai protagonista con l'Ensemble Orchestral Contemporain che ha dedicato un ritratto contrappuntato delle immagini dell'artista australiano Andrew Quinn, create in tempo reale e "attivate" dai parametri sonori delle composizioni stesse, alcuni brani dei Bang On A Can All-Stars sono nati come cortometraggi sperimentali; anche il concerto delle Percussions de Strasbourg sottolinea il legame tra musica e cinema, in cui due capolavori del cinema sperimentale americano ed europeo degli anni '20 - A Hollywood extra di Robert Florey e Entr'Acte di René Clair - sono commentati in musica dal compositore spagnolo Javier Elipe Jimeno.

Fra le collaborazioni del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea ricordiamo quella con Tempo Reale, uno dei più importanti centri informatici, fondato da Luciano Berio, fucina di sperimentazioni e punto di aggregazione per tanti compositori.

Un breve accenno deve esser fatto alle principali collaborazioni avviate dalla Fondazione:

Collaborazione con il Google Cultural Institute

Per il secondo anno, la Biennale di Venezia e Google, hanno rinnovato l'accordo per rendere disponibile online la 15. Mostra e una selezione di Partecipazioni Nazionali ed Eventi Collaterali. Sul sito della Biennale e su Google Arts and Culture - piattaforma di Google per l'arte che permette di visitare musei e visualizzare opere in alta definizione dallo schermo del proprio computer o smartphone - si e' resa disponibile l'intera manifestazione. Grazie a questa iniziativa si rende fruibile in maniera permanente la Mostra, per chi l'ha visitata e intende rivederla e per chi non ha avuto occasione di poterlo fare.

Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte

Nel corso dell'anno il rapporto di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra si è consolidato con lo sviluppo di progetti, nell'ambito della 15a Mostra Internazionale di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Architettura, che hanno visto la realizzazione della mostra A World of Fragile Parts e del progetto speciale Reporting from Marghera and Other Waterfronts.

Altro breve accenno deve esser fatto per il **sito web istituzionale della Biennale** (www.labiennale.org) che nel 2016 ha attirato (1 gennaio > 18 dicembre) 1.767.996 visitatori unici (erano 1.559.372 nel 2014) e 9.690.748 visualizzazioni di pagina (erano 8.986.836 nel 2014).

Nel 2016 è stato elaborato un nuovo progetto editoriale per il Sito Istituzionale il cui lavoro è in corso per essere a regime nei primi mesi del 2017.

Per l'attività di social networking, si contano 284.263 “fan” sulla pagina Facebook (+ 26.000 rispetto al 31/12/2015). I post pubblicati con gli hashtag #BiennaleArchitettura2016 e #ReportingFromtheFront sono stati circa 260, i 10 post più popolari hanno ottenuto circa 226.000 visualizzazioni. Anche i followers della pagina Twitter @la_biennale sono aumentati passando a 625.000 (+ 170.000 rispetto al 31/12/2015). I followers della pagina Instagram labiennale sono, al 19 dicembre 2016, 99.600, dato triplicato rispetto al 31/12/2015 (22.600).

Sul sito web è proseguita l'attività di Quarto palcoscenico, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2016 è proseguita l'attività dell'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di Biennale College – Cinema, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter (1290 Follower) e Facebook (10.091 like).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2017.

La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n.35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.

Il bilancio risulta, altresì, corredata dagli allegati di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013; in particolare, risultano elaborati il *conto consuntivo in termini di cassa*, secondo lo schema dell'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 e la relazione sul *rapporto sui risultati di bilancio* (art.5, comma 3, lett. b). Il conto consuntivo in termini di cassa è stato riformulato secondo un prospetto contabile articolato per Missioni e Programmi indicati dalla Direzione Generale Bilancio vigilante con nota del 22 aprile 2016. Il *rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il principio OIC n.10, metodo indiretto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del medesimo decreto ministeriale.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

L'esercizio 2016 ha registrato una perdita di Euro -2.948.069,00, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.929.012,00; il fondo rischi futuri è stato utilizzato per Euro 70.540,00 rispetto al valore ad inizio esercizio di Euro 672.614,00.

Secondo il principio dell'equilibrio economico su base biennale il risultato negativo del 2016 deve essere confrontato con l'anno 2014, anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura. Il risultato atteso dell'esercizio 2016 viene bilanciato dal risultato positivo 2015, assunto come risorsa disponibile accantonata a riserva di utili ex art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modifiche. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura.

Il **valore totale della produzione** pari ad euro 33.338.899,00 risulta inferiore rispetto al 2015 per oltre 6 milioni di euro, a causa della nota alternanza biennale delle manifestazioni; ma dal confronto con l'anno 2014 (anno attività omogenee), il valore totale della produzione per l'esercizio 2016 presenta un incremento di euro 2.493.729,00; la variazione in aumento è riconducibile principalmente ad un aumento di altri ricavi e proventi per € 1.500.187,00, prevalentemente rappresentati dai contributi pubblici in conto esercizio.

L'esercizio 2016 presenta un livello di **ricavi delle vendite e prestazioni** pari ad euro 14.450.998,00, inferiore al valore dell'esercizio 2014 (anno omologo) per euro 849.915,00 che si riferisce a ricavi propri direttamente connessi all'attività della Fondazione; nello specifico, i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 68% del totale.

Pertanto, il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al valore della produzione, risulta pari al 42,54%.

Sempre in riferimento all'anno omologo, tra le entrate proprie risultano aumentate le entrate da biglietteria, i concorsi alle spese, le partecipazioni a laboratori cult/workshop le visite guidate, la vendita di Biennale Card.

Si evidenzia che al fine di una più equilibrata struttura di finanziamento delle grandi mostre d'architettura, si è ritenuto di stabilire un tetto massimo ai finanziamenti ottenuti come



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

erogazioni liberali concesse da terzi in riferimento al progetto del direttore artistico, finanziamenti che concorrono a formare i ricavi propri. Sempre secondo questo stesso indirizzo, il tetto massimo dovrebbe decrescere edizione dopo edizione, onde ridurre la dipendenza della mostra da questa forma di *fund raising* (erogazioni liberali concesse da terzi) senza diminuire le disponibilità concesse al "budget del curatore". Questa decisione già si riflette sul bilancio del 2016, e si rifletterà sui budget futuri.

I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari ad euro 18.087.284,00, superiori per euro 826.974,00 a quelli 2015 e per euro 1.957.696,00 a quelli del 2014. La circostanza è determinata principalmente dalla assegnazione di un maggiore contributo Fus per i settori Danza Musica e Teatro, stanziato nel 2015 su base triennale.

I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 36.737.794,00, superiori a quelli del 2014 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte) per euro 2.024.669,00.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un maggior **costo per il personale** che ha recepito l'applicazione dello scatto previsto per l'annualità dal CCNL Settore Terziario e la conseguente rivalutazione TFR e la necessità, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs Act, di contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrati nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali. Tali passaggi e nuovi contratti, sebbene si configurino come un ulteriore aumento del costo per il personale dipendente, per contro, determinano una diminuzione dei costi destinati a servizi e contratti da collaborazioni a progetto od occasionali. A partire dal 2016 è entrato in vigore il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2015; al 31 dicembre 2016, l'organico della Biennale risulta essere di 88 unità, composto da 82 dipendenti e 6 dirigenti a tempo indeterminato; il 2016, inoltre, ha visto l'introduzione di un nuovo servizio il c.d. "catalogo attivo" che ha consentito di riorganizzare i servizi per i visitatori introducendo nuovi addetti qualificati distribuiti negli spazi espositivi, 30 giovani laureati sono stati selezionati attraverso bando pubblico ed



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

assunti con contratto a tempo determinato direttamente dalla Fondazione con inquadramento al 4° livello del CCNL commercio e servizi, (anche questo ha influenzato l'aumento del costo del personale, ma con una conseguente pari diminuzione di spesa per l'eliminazione del servizio di guardiasala somministrato attraverso agenzia di lavoro interinale).

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti e svalutazioni** sono passati da 2.773.693 euro del 2015 a 2.929.012 euro del 2016 per effetto delle migliorie realizzate nel corso dell'anno, con un incremento di 155.319,00 euro dovuto a minori spese incrementative per realizzazione delle attività.

Circa gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti ad euro 594.972,00 comprendono, per complessivi euro 117.639,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/2008 art. 61 c. 17 e il D.L. 78/2010 art. 6 c.7, per le spese relative alle missioni il D.L. 78/2010 art. 6 c. 12, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/2010 art. 6 c. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/2010 art. 6 c. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8, comma 3 e il Decreto Legge n. 66/2014 nonché la Legge n. 228/2012 art. 1 c.141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta pari a € 112.434,00 euro, è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente essenzialmente per un miglioramento dei saldi dei flussi finanziari; si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari (composta prevalentemente da interessi bancari) su anticipazioni di cassa pari ad euro 150.441,00, rispetto al 2015. La Fondazione ha operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando sull'applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate.

Nel contempo, la Fondazione ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei **crediti** che presentano un decremento complessivo rispetto al 2015 di € 1.057.464,00.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

Dal lato patrimoniale, si sottolinea la riduzione dei **debiti verso fornitori** rispetto al 2015 di euro 6.178.406,00 dovuto ad una tempestiva liquidazione delle fatture e, per contro l'aumento dei **debiti bancari** che passa da euro 2.204.812,00 nel 2015 a euro 4.511.560,00 di cui il maggior peso è riferito a quelli esigibili oltre i 12 mesi (85,1%), rispetto a quelli entro i 12 mesi (14,9%). La quota parte di debiti verso le banche esigibili oltre 12 mesi è riconducibile principalmente all'accensione di un finanziamento chirografario a medio termine con primario Istituto di credito con lo scopo di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori.

Tale mutuo si giustifica a causa dello sfasamento temporale tra il momento dell'impegno di spesa, della disposizione di liquidazione ed il momento dell'effettiva erogazione dei contributi pubblici ed anche a causa degli incassi dei ricavi propri, provenienti da biglietteria, royalties, sponsor, uso degli spazi etc. che trovano la loro massima realizzazione nella seconda metà dell'anno, dopo che le manifestazioni sono state progettate, allestite ed in parte anche realizzate. In data 17/03/2016 la Fondazione ha quindi stipulato un mutuo con la Banca Unicredit spa per un valore 5 mln senza garanzia al tasso di 2.95% di spread su Euribor a tre mesi, con eventuale estinzione anticipata non onerosa. Il tasso contrattuale determina una quota di interessi passivi di circa 111.000 euro annui che trova copertura nel budget 2016 alla relativa voce contabile. Va tenuto presente che tale flusso consentirà di ridurre la quota di interessi per indebitamento a breve termine sulle aperture di credito garantite da contributo pubblico, per loro natura incerte e variabili, e che necessitano di periodica negoziazione. L'ottenimento di migliori tempi di pagamento, inoltre, consentirà migliori condizioni di approvvigionamento delle forniture.

Nel rispetto della normativa in materia, la Fondazione pubblica con cadenza trimestrale l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere 9,47 per l'annualità 2016 rispetto a 79,16 del 2015.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento. Nella relazione relativa al bilancio d'esercizio 2015, la Corte ha sottolineato la proficua attività della Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati - sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali – che sommati ai ricavi propri, nel 2015, hanno consentito una copertura dei costi di produzione del 63% e, sotto il profilo economico-finanziario, ha riscontrato un andamento ciclico dell'attività della Fondazione. Infatti, il disavanzo d'esercizio 2014 pari a € -1.717.976,00 è stato riportato in equilibrio dall'avanzo di esercizio registrato nel 2013 pari a € 1.918.993,00, così come, a cadenza biennale, il risultato positivo dell'esercizio 2015 pari a € 2.733.324,00, assunto come risorsa disponibile accantonata a riserva di utili ex art. 3, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modifiche, può essere assunto quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato dell'esercizio 2016.

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2016, corredata dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31.12.2016, nonché dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo D'Angeli



LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2016

Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 26
C. Schema di Bilancio al 31.12.2016	pag. 51
D. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa	pag. 57
E. Nota Integrativa	pag. 59
PREMESSE GENERALI	
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 59
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 60
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Concessioni, licenze, marchi	pag. 66
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 66
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 68
<i>Interventi per allestimento siti</i>	pag. 68
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 71
<i>Altre migliorie sede Ca' Giustinian</i>	pag. 72
<i>Spese incrementative per sviluppo attività</i>	pag. 72
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia</i>	pag. 72
<i>Marchio -incrementi</i>	pag. 73
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pag. 73
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Impianti e macchinari	pag. 73
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 74
Altri beni	pag. 74
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 74
Patrimonio ASAC	pag. 75
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Crediti entro 12 mesi	pag. 75
Crediti oltre 12 mesi	pag. 75
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	
Crediti v/clienti	pag. 78
Crediti tributari	pag. 79
Crediti v/altri	pag. 80
Disponibilità liquide	pag. 81
	pag. 82

Fondi per rischi e oneri	pag. 82
Fondi rischi futuri	pag. 82
Fondi rischi su crediti	pag. 83
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 83
Debiti	pag. 84
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 85
Partecipazioni in imprese controllate	pag. 86
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 86
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 86
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 86
7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 86
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 87
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 88
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 89
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 89
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 89
Valore della produzione	pag. 89
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 91
Altri ricavi e proventi	pag. 91
Contributi in conto esercizio	pag. 92
Contributi in conto capitale	pag. 94
Costi della produzione	pag. 94
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 96
Costi per servizi	pag. 96
Costi per il personale	pag. 98
Costi per godimento beni di terzi	pag. 99
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 100
Oneri diversi di gestione	pag. 100
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 102
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 102
Altri proventi finanziari	pag. 102
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 102
Utile e perdite su cambi	pag. 103
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 103
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 103
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 103
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 103
Dati sull'occupazione	pag. 103
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 104

16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1 N.16 BIS)	pag. 105
17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	pag. 105
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 105
19 STRUMENTI FINANZIARI	pag. 105
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 105
20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 105
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 106
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 106
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 106
22 QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUIES)	pag. 106
22 SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 106
22 SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 107
F. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 108
G. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio	pag. 116



**Relazione degli Amministratori
Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2016**

INFORMAZIONI ISTITUZIONALI

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2016 risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro Vice Presidente Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale.

Con decreto del 7 dicembre 2015 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla data di nomina del Presidente, confermato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Sotto il profilo normativo va ricordato che alla luce di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del d.lvo 19/98 così come modificato dall'art. 13 ter del d.l. 19 giugno 2015 n.78, i componenti degli organi possono essere riconfermati per non più di due volte.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e s.m.i., la Provincia di Venezia è stata "sostituita" dalla Città metropolitana di Venezia, e, come confermato con parere dell'ufficio legislativo del MIBACT del 25 marzo 2016, il Presidente della Provincia di Venezia, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Biennale di Venezia indicato dall'articolo 9, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 19 del 1998, è stato sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo.

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l'incarico del Direttore Generale Andrea Del Mercato per un ulteriore quadriennio ai sensi di quanto previsto all'art.17 del d.lvo 19/98 come recentemente modificato dal D.L. 78/2015 art.13 ter, che consente il rinnovo della nomina per non più di due volte.

Il Consiglio di Amministrazione definisce e attua volta per volta gli indirizzi programmatici riassunti anche nel documento adottato ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98, indirizzi che si estrinsecano in particolare attraverso la nomina dei Direttori artistici.

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Christine Macel Direttrice del settore Arti Visive con il compito di curare la 57. Esposizione Internazionale di Arti Visive nel 2017.

Nella riunione del 15 giugno 2016 il Consiglio ha inoltre confermato per il quadriennio 2017-2020 Allberto Barbera quale Direttore del Settore Cinema e ha nominato Marie Chouinard e Antonio Latella rispettivamente Direttore del Settore Danza e Teatro per il quadriennio 2017-2020. Nella riunione del 4 novembre 2016 il CdA ha riconfermato Ivan Fedele per il triennio 2017 -2019 alla Direzione del Settore Musica

Nella riunione del 17 gennaio 2017 il CdA ha deliberato di affidare la curatela della 16. Mostra Internazionale di Architettura del 2018 a Yvonne Farrell e Shelley McNamara.

I Direttori artistici responsabili delle attività che hanno curato e cureranno negli anni 2016- 2017, sono:

- Alejandro Aravena del Settore Architettura con il compito di curare la 15. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2016
- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,
- Ivan Fedele Direttore del Settore Musica,
- Alex Rigola Direttore del Settore Teatro e dal 2017 Antonio Latella,
- Virgilio Sieni Direttore per la Danza e dal 2017 Marie Chouinard,
- Christine Macel del Settore Arti Visive con il compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2017.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Nella riunione del 14 luglio 2016 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell'art.10 co.1 lett.b) del d.lvo.19/98.

A) NOTIZIE PRINCIPALI RELATIVE ALLE ATTIVITA'

Si segnala un anno di investimenti, di miglioramento e arricchimento di attività e relative strutture, a valere anche sulle annualità future, in particolare:

- per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica la realizzazione di una nuova sala (Sala Giardino – "cubo rosso") che ha accompagnato lo sviluppo dei progetti del nuovo mercato – Venice Production Bridge- del Biennale College – Cinema e della Virtual Reality.
- per la Mostra Internazionale di Architettura lo sviluppo dei nuovi Progetti Speciali, a Forte Marghera e all'Arsenale, negli spazi restaurati delle Sale d'Armi Nord, che hanno ospitato i progetti realizzati in collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra e London School of Economics- Cities Programme.

La relazione sulle attività 2016 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno. Richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

ARCHITETTURA

La 15. Mostra Internazionale di Architettura intitolata "Reporting from the Front" e diretta da Alejandro Aravena, è stata inaugurata a Venezia sabato 28 maggio. La Mostra, durata 6 mesi, si è chiusa avendo ospitato 260mila visitatori (per la precisione 259.725), cui si aggiungono 14.180 presenze nel corso della vernice, dati che confrontati con i 228.000 visitatori e le 12.214

2
M A S

presenze della vernice della 14. Mostra Internazionale di Architettura del 2014- sempre della durata di 6 mesi- registrano rispettivamente un incremento del 14% e del 16%. La Mostra si è contraddistinta per la grande presenza di giovani e studenti: i visitatori sotto i 26 anni hanno rappresentato il 45% dei visitatori totali. In particolare, gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo sono stati il 26% del totale dei visitatori. La mostra è stata visitata da un pubblico per la maggior parte straniero, proveniente da paesi di tutto il mondo.

Oltre alle 65 Partecipazioni nazionali (30 ai Giardini, 20 all'Arsenale e 15 nella città di Venezia) e ai 20 Eventi Collaterali, si sono realizzati nel corso della Mostra alcuni progetti speciali: **Il Padiglione delle Arti Applicate**, in collaborazione con il Victoria and Albert Museum di Londra, con una mostra intitolata "A World of Fragile Parts" (a cura di Brendan Cormier)

Il Progetto Speciale Reporting from Marghera and Other Waterfronts, curato da Stefano Recalcati, allestito nel Padiglione di Forte Marghera (Mestre, Venezia).

Il Progetto Speciale Report from Cities: Conflicts of an Urban Age, a cura di Ricky Burdet, in vista della conferenza mondiale delle Nazioni Unite - Habitat III, tenutasi a Quito, Ecuador (17-20 ottobre 2016) realizzato in collaborazione con la London School of Economics Cities Programme e la Alfred Herrhausen il Society della Deutsche Bank, presso le Sale d'Armi dell'Arsenale. Collegata al progetto speciale si è inoltre tenuta la conferenza Internazionale **Urban Age**, che di solito si svolge in varie città del mondo, presso gli spazi della 16. Mostra Internazionale di Architettura il 14 e 15 luglio.

La Mostra si è arricchita dei **Meetings on Architecture**, un programma di 6 appuntamenti sui temi e i fenomeni presentati in Mostra che si sono svolti durante tutto il periodo di apertura, con la partecipazione degli architetti e dei protagonisti della Mostra Internazionale

La Biennale di Venezia e Google Art Institute hanno rinnovato per il secondo anno la collaborazione per rendere disponibile integralmente sulla piattaforma Google Arts and Culture la **15. Mostra Internazionale** curata da Alejandro Aravena, e una selezione di Partecipazioni Nazionali ed Eventi Collaterali. La Mostra si potrà così continuare a visitare su g.co/biennalearchitettura2016 oltre che su www.labbiennale.org/it/architettura/esposizione2016-online.

La 15. Mostra Internazionale di Architettura è stata inaugurata il 28 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Presidente del Consiglio, Matteo Renzi**. Il 27 maggio è stata visitata dal **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini**, cui sono seguite altre visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

Il progetto **Biennale Sessions** - dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il sesto anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di **Università straniere**, per un totale di 140 Università partecipanti (+17% rispetto al 2014), di cui 60 Università Italiane e 80 straniere provenienti da tutti i continenti.

CINEMA

La 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica si è svolta dal 31 agosto al 10 settembre 2016 al Lido di Venezia la 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 31 agosto, ha presenziato il **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini**. Il film di apertura è stato *La La Land*, prodotto da Lionsgate, proiettato alla presenza del regista Damien Chazelle e dell'interprete Emma Stone.

La serata di Preapertura (30 agosto) si è tenuta al Lido in una Sala Darsena gremita di pubblico, ed è stata dedicata al centenario della nascita del grande regista Luigi Comencini (1916 – 2007) con la proiezione del capolavoro *Tutti a casa* (1960), in un restauro digitale a cura di Filmauro e CSC - Cineteca Nazionale di Roma, presentato in prima mondiale. Alla proiezione ha presenziato il Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda.

Per la Mostra sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale nonché, con straordinario successo, la nuova Sala Giardino – da 450 posti a sedere - allestita in occasione della chiusura del famoso "buco" da parte del Comune di Venezia con un piazzale fruibile, che ha visto anche la conferma e l'ampliamento della sezione Cinema nel Giardino, con 8 nuovi lungometraggi con nomi di spicco quali Gabriele Muccino, James Franco e Kim Ki-duk.

Tre sono state pertanto le principali novità strutturali introdotte quest'anno:

- 1) l'apertura di questa sala nuova **Sala Giardino** che ha rappresentato anche una sezione nuova – **Cinema nel Giardino**;
- 2) il rafforzamento dell'impegno per **Biennale College - Cinema** (strumento per favorire lo sviluppo di un progetto iniziale verso un'opera compiuta, che ha già dato più che lusinghieri risultati, che si sintetizzano nella sezione Biennale College);
- 3) l'avvio del cosiddetto **Venice Production Bridge**, nuovo strumento utile per portare al pieno finanziamento opere compiutamente progettate.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 60.000 i biglietti venduti (erano 50.000 nel 2015) nelle sale del Lido della 73. Mostra.

Sono stati 2851 i giornalisti accreditati al Lido, di cui 1798 italiani e 1053 stranieri. L'edizione 2016 della Mostra è stata caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

VENICE PRODUCTION BRIDGE

Successo anche per il primo **Venice Production Bridge**, che si è svolto dall'**1 al 5 settembre**, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la conclusione di progetti. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi **Venice Gap-Financing Market** e **Final Cut in Venice**, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema. In questa prima edizione del **Venice Production Bridge** sono stati registrati 1.767 accrediti di cui 758 accrediti **Industry Gold** (per quest'ultimo dato, con un incremento del 35% rispetto al 2015).

Sezioni e proiezioni della 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 73. Mostra ha presentato 63 nuovi lungometraggi. Sono stati 20 i lungometraggi in **Concorso** nella sezione Venezia 73, 18 i lungometraggi **Fuori Concorso**, 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**, nonché 8 lungometraggi nel **Cinema nel Giardino**.

18 lungometraggi delle sezioni **Orizzonti**, **Biennale College - Cinema**, **Cinema nel Giardino** e **Fuori Concorso** hanno rappresentato il ricco programma della Sala Web della 73. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2016 una selezione dei

4
A. B.

migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo. Per il quarto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2016 dal regista Roberto Andò.

E' stato confermato anche per il 2016 l'accordo con il Comune di Venezia che ha consentito ben 113 proiezioni di film della Mostra sia nelle tre sale del Cinema Rossini in centro storico, sia al Candiani a Mestre.

Lungometraggio in Virtual Reality

Un'ulteriore novità, che ha riscontrato un vivo successo, è stata rappresentata dalla prima mondiale di una speciale anticipazione (40') di *Jesus VR - The Story of Christ*, primo lungometraggio mai realizzato in Realtà virtuale. Per quattro giorni, dall'1 al 4 settembre, tutti gli accreditati della Mostra hanno potuto sperimentare questa tecnologia applicata all'anticipazione di *Jesus VR - The Story of Christ*, sia per un tempo limitato, sia integralmente. La proiezione si è tenuta nel nuovo VR Theater, allestito al secondo piano del Casinò e attrezzato con 50 VR Head Gears per la visione individuale su sedie rotanti a 360°.

Osservazioni

Stato degli impianti.

Nel corso della Mostra si sono manifestate diverse problematiche, alcune in primo luogo riguardanti aspetti logistici in relazione ai siti e ai relativi impianti. In particolare si sono avute interruzioni nel sistema di condizionamento dovute ad anomalie e inadeguatezze degli apparecchi, a cui si è provveduto con urgenza con macchinari sostitutivi. Il tutto ha rivelato una sostanziale discrasia tra i responsabili della manutenzione degli edifici (società affidatarie da parte del Comune) e i nostri gestori in merito alla situazione degli impianti elettrici e di condizionamento e relative manutenzioni, mentre si sono confermate alcune note inadeguatezze degli impianti stessi che rendono fragile e ad un tempo inelastico il sistema. Gli uffici hanno provveduto a redigere l'equivalente di un "Libro bianco" sullo stato degli impianti e sullo stato delle relazioni tra la Biennale e soggetti affidatari dei servizi di manutenzione. Il libro bianco contiene anche tutti i miglioramenti che saranno necessari onde superare alcune note criticità e al fine di programmare in modo più sistematico le manutenzioni (mentre dall'altro lato saranno come noto appaltati dal Comune i lavori per la centrale elettrica e avviati lavori per l'adeguamento degli impianti elettrici al Casinò). Sarà questa anche l'occasione per una riconsiderazione anche sui servizi resi al pubblico.

Servizi al pubblico. Per quanto riguarda i servizi al pubblico si è rilevata la necessità di istituire formalmente una funzione di monitoraggio e audit permanente, referente al vertice dell'azienda; funzione da assegnare a risorsa interna da individuare di volta in volta e non solo per il cinema.

Da questa attività ci si attende, durante le manifestazioni, il suggerimento per una correzione immediata all'inadeguatezza dei sistemi, e, al termine, proposte per interventi più duraturi utili per l'innalzamento dello standard dei servizi.

Problemi organizzativi. Un punto di estrema delicatezza nell'organizzazione della Mostra sta nell'operare di una funzione dedicata ai due momenti chiave dei rapporti con autori e produttori delle opere che si vogliono invitare, e cioè sia relativamente alla programmazione delle stesse opere sia all'ospitalità di autori e delegazioni. L'opportunità di definire le condizioni di ricevimento delle produzioni cinematografiche fin dai primi contatti del Direttore della Mostra evidenzia l'opportunità di anticipare l'avvio delle attività degli uffici addetti a queste due funzioni (anticipando il lavoro del personale temporaneo, nel rispetto del budget) e attraverso il

rafforzamento del presidio di queste attività, a favore e servizio della direzione organizzativa di settore che deve coordinarle e monitorarle.

A tal fine, dopo la verifica delle risorse interne (che ha comunque confermato la buona qualificazione del personale addetto) è stato ritenuto necessario ricorrere ad una ricerca esterna per un nuovo addetto, direttamente impegnato quale seconda linea del Direttore Organizzativo, che a lui riferisca per la gestione e il coordinamento delle attività di cui sopra nei confronti delle controparti invitate e delle quali si desidera la presenza al Festival (tenendo conto che una chiarezza delle condizioni complessive che essi riceveranno nel partecipare al Festival costituisce un elemento decisivo per la decisione di coloro di cui è auspicata la presenza al Festival).

DANZA MUSICA E TEATRO

Il 10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea si è svolto dal 17 al 26 giugno 2016, diretto dal coreografo Virgilio Sieni, e ha registrato 9.400 presenze di pubblico.

Alla decima edizione, il Festival di Danza Contemporanea si è strutturato secondo una modalità che ha integrato l'ospitalità di grandi interpreti e compagnie con i laboratori destinati alla creazione di Biennale College - Danza. Il Festival ha visto la presenza di 25 danzatori e coreografi della scena contemporanea, autori di 32 titoli, di cui 9 presentati in prima mondiale e altrettanti in prima per l'Italia. Gli spettacoli si sono svolti ciclicamente all'interno della città (dalla tarda mattinata a sera), costruendo percorsi o "mappe" tra gli spazi della Biennale all'Arsenale (Teatro Piccolo Arsenale, Sale d'Armi, Teatro alle Tese, Tese dei Soppalchi) e luoghi sia all'aperto che al chiuso distribuiti tra i sestieri di San Marco, Dorsoduro, Castello, fino all'Isola di San Giorgio.

Il 10. Festival ha ospitato figure fondanti della danza contemporanea come **Maguy Marin**, Leone d'oro alla carriera 2016, con il poetico *Duo d'Eden*, e **Trisha Brown** con *Planes, Opal Loop, Locos, For M.G.: The Movie*, opere che hanno ripercorso le tappe artistiche, dagli anni '60 ai '90, della coreografa americana. Accanto ci sono stati importanti coreografi dal segno radicale, appartenenti alla generazione successiva: **Anne Teresa De Keersmaeker**, che ha firmato *Vortex Temporum*, culmine di un lavoro incardinato sulla musica; **Shobana Jeyasingh**, pioniera del multiculturalismo in danza, al Festival con *Outlander*, un evento speciale sviluppato e ispirato dal dialogo tra arte e architettura, all'interno del Cenacolo palladiano della Fondazione G. Cini; **Adriana Borriello**, che ha presentato il secondo movimento del ciclo *Col corpo capisco*, fondato, come tutta la sua ricerca, su una visione antropologica del corpo; **Thomas Hauert** e la sua compagnia **Zoo** con *Inaudible*, giocato sul diverso concetto di interpretazione di musica e coreografia.

Altri coreografi invitati al Festival, per lo più quarantenni affermatisi in tempi recenti, sono stati: **Nacera Belaza**, la cui origine franco-algerina innerva una ricerca a cavallo fra due culture in spettacoli come *Sur le fil* e *La traversée*; la tedesca **Isabelle Schad** in coppia con l'artista di origine francese **Laurent Goldring**, autori di un originale percorso all'incrocio tra danza, performance e arti visive, di cui *Der Bau*, ispirato all'omonimo racconto kafkiano incompiuto e postumo, è stato un esempio; **Marina Giovannini**, che ha presentato *Duetto nero*, ulteriore tassello della sua personale indagine su tecnica e naturalità del gesto; e ancora **Emanuel Gat**, esponente della nuova danza israeliana affermatasi anche in Europa, che alla Biennale ha riservato la prima mondiale di *Sunny*, nato sulle musiche, eseguite dal vivo, di Awir Leon.

Il 44. Festival Internazionale del Teatro si è svolto dal 26 luglio al 14 agosto a Venezia, diretto da **Àlex Rigola**, si è caratterizzato per l'integrazione tra spettacoli e laboratori. Registi,

attori e drammaturghi, non solo autori e protagonisti degli spettacoli in programma, sono diventati partecipanti del Festival per tutta la sua durata in qualità di maestri dei giovani artisti selezionati per Biennale College - Teatro. Notevole è stato il successo di pubblico per questa edizione: oltre 9000 presenze nelle tre settimane di programmazione con un incremento del 14% sulla precedente edizione 2015. Venezia e il Festival sono stati anche i luoghi che hanno offerto residenza ad alcune compagnie per elaborare fasi dei loro futuri lavori, un luogo di confronto tra artisti, studiosi e un pubblico di appassionati. Parallelamente ai 10 spettacoli ospitati, si sono svolti 17 laboratori, di cui 9 hanno avuto un esito aperto al pubblico, al pari delle residenze di 4 compagnie, che hanno aperto il loro percorso agli spettatori; 18, infine, gli incontri che si sono svolti al Teatro Piccolo Arsenale con tutti gli artisti partecipanti al Festival.

Sono stati attribuiti un Leone d'oro alla carriera, al regista inglese Declan Donnellan, e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale a Valeria Raimondi ed Enrico Castellani di Babilonia Teatri.

Il 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea si è svolto dal 7 al 16 ottobre il 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele. Nell'arco di 10 giorni (dal 7 al 16 ottobre), il Festival ha presentato 24 concerti con 71 novità, di cui 45 in prima assoluta. Molte le proposte: musica da camera, sinfonica, elettronica, jam session, video e film in concerto, secondo una visione del contemporaneo che in nome della ricerca abbraccia elettronica, jazz, folk, colto e popolare insieme. Novità del Festival è stata la sezione 23 Off con i live set di Ryo Murakami, Yakamoto Kotzuga, M+A, e poi KL4NG e la jazz band Locomotive che hanno portato alla Biennale Musica un pubblico nuovo, soprattutto di giovani. Fitta la presenza dei compositori italiani rappresentata da artisti di diverse generazioni, accanto ad un'ampia panoramica dedicata alla musica americana più recente, a pagine della letteratura musicale estone, tedesca, francese, ed anche iraniana, quest'ultima nel segno del rapporto con la tradizione. Fitta la presenza dei musicisti italiani, a partire dal Leone d'oro alla carriera Salvatore Sciarrino, e rappresentata inoltre da artisti di diverse generazioni: da Giacomo Manzoni, Azio Corghi e Sylvano Bussotti, a Claudio Ambrosini, Luca Mosca, Michele dall'Ongaro, Stefano Gervasoni, fino a Mauro Lanza, Vittorio Montalti, Gabriele Cosmi, per citarne solo alcuni. Il "made in Italy" ha trovato interpreti dedicati in ensemble dinamici come Sentieri Selvaggi e Fontanamix, e ancora nell'Orchestra di Padova e del Veneto. Ampia la panoramica sulla musica americana, soprattutto quella degli ultimi anni, con autori inclini a intersecare le altre arti, dal cinema alla danza, e aperti alle influenze di tutti i generi: si è andati dal post minimalismo di David Lang, Julia Wolfe, Jóhann Jóhannsson, alla scena "indie classical" di Tyondai Braxton, Nico Muhly, Judd Greenstein e molti altri, tutti accomunati da una sensibilità "post-genre", che ha fatto parlare di una nuova scuola newyorchese. Alfieri della scena americana sono i sofisticati Bang On A Can All-Stars, ensemble classico ma anche rock e jazz band, e uno dei nostri maggiori pianisti, attivissimo anche negli Stati Uniti, Emanuele Arciuli. Molti gli ensemble presentati, alcuni di fama consolidata e altri per la prima volta alla Biennale: London Sinfonietta, Ensemble Modern, Quatour Diotima, Repertorio Zero, Accroche Note, Geometrie variabili, Ensemble U, Ensemble Orchestral Contemporain, fra gli altri, cui si aggiungono interpreti di prima grandezza come il violoncellista Fernando Caída Greco, il clarinettista Kari Kriikku e il pianista Emanuele Arciuli.

BIENNALE COLLEGE

A series of handwritten signatures and numbers, including 'A', 'B', '7', and 'Q', located at the bottom right of the page.

Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto Biennale College per i settori Cinema, Danza, Musica e Teatro. Alle attività dei summenzionati settori si e' aggiunta la sezione Biennale College – Interno e una prima edizione di Summer School. Biennale College è un'esperienza innovativa, condivisa da tutti i Settori della Biennale di Venezia, che promuove i giovani talenti offrendo loro di operare a contatto di maestri per la messa a punto di creazioni.

BIEINNALE COLLEGE INTERNO

Per la prima volta nel 2016 oltre alle sessioni di formazione artistica già avviate da alcuni anni (Biennale College Danza, Musica, Teatro e Cinema) La Biennale al fine di ampliare le attività dedicate alla pratica e alla formazione rivolte a giovani laureandi che vogliono avvicinarsi al mondo del lavoro, ha ulteriormente aperto programmi di formazione e stage per professionalità tipiche alle attività de La Biennale come soggetto operativo, organizzati secondo un programma unitario di accoglienza e gestione. Il piano ha visto l'inserimento di studenti universitari iscritti a Corsi di Laurea di primo ciclo (triennale) o di secondo ciclo (specialistica/magistrale) di Università con sede in Italia, in stage della durata minima di 3 mesi, in tutti gli uffici de La Biennale.

Sono stati 18 gli studenti che hanno potuto usufruire di questa opportunità nel corso del 2016, a fronte di 242 candidature. Il feedback raccolto in numerose occasioni di confronto tra la struttura della Biennale e questi giovani, è sempre stato estremamente positivo.

SUMMER SCHOOL

La Biennale di Venezia ha avviato nel 2016 una ulteriore nuova linea di attività per Biennale College, le **Summer School**, che si aggiungono alle altre varie iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza. La Biennale Summer School 1/2016 è stata realizzata in collaborazione con due prestigiose istituzioni internazionali come il Victoria and Albert Museum di Londra e l'Università di Arti Applicate di Vienna. Questa prima edizione (1/2016) si è tenuta dal 9 al 17 luglio, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione per le Arti Applicate *A World of Fragile Parts* - promosso congiuntamente dalla Biennale e dal Victoria and Albert Museum di Londra – ed è stata dedicata al tema: *Avventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione*. La Summer School ha visto la partecipazione di 23 studenti provenienti da 15 paesi. Gli studenti e i docenti hanno lavorato in residenza presso le Sale d'Armi Nord all'Arsenale.

BIEINNALE COLLEGE – CINEMA

La 73. Mostra ha consolidato le importanti novità avviate nel presente quadriennio di attività 2012-2015. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 4 lungometraggi della quarta edizione di Biennale College – Cinema, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I quattro film realizzati nel corso del 2016, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati:

- 1) *Una Hermana – One Sister* di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofía Brockenshire (regista e produttrice, Argentina).
- 2) *Mukti Bhawan - Hotel Salvation* di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India), ha avuto una standing ovation di 10 minuti e ha vinto il XXIII Prix "Enrico Fulchignoni" consegnato dalla giuria dell'UNESCO.

3) *Orecchie* di Alessandro Aronadio (regista, Italia), Costanza Coldagelli (produttrice, Italia), alla Mostra del Cinema 2016 ha avuto un'accoglienza entusiastica e ha vinto tre premi collaterali: il Premio ARCA CinemaGiovani per il Miglior Film Italiano assegnato da una giuria di più di 50 ragazzi, tra i 18 e i 26 anni, provenienti da Italia, Francia e Tunisia; la Menzione Fedic - Il Giornale del Cibo destinata all'opera che propone la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione; il Premio Nuova Imaie a Daniele Parisi come miglior attore esordiente della Mostra.

4) *La Soledad* di Jorge Thielen Armand (regista, Venezuela), Adriana Herrera (produttrice, Venezuela), Rodrigo Michelangeli (produttore, Venezuela), Manon Ardisson (produttrice, Venezuela).

Alla 73. Mostra sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quinta edizione di Biennale College – Cinema 2016/2017.

BIENNALE COLLEGE – CINEMA – VIRTUAL REALITY

La Biennale ha deciso inoltre di integrare maggiormente le attività di Biennale College – Cinema e del Venice Production Bridge lanciando il 12 dicembre il nuovo Biennale College – Virtual Reality, un programma sviluppato per esplorare la più innovativa tecnologia odierna: la Realtà Virtuale. Biennale College – Virtual Reality, in partnership con Nederlands Filmfonds, ha l'obiettivo di preparare 9 team di registi e produttori che lavorano con progetti di Realtà Virtuale allo stato iniziale, aiutandoli ad avanzare sotto tutti gli aspetti creativi, la produzione, il pubblico e il mercato e gli aspetti finanziari.

BIENNALE COLLEGE – DANZA ha trovato un contesto internazionale nel 10. Festival di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno), all'interno del quale sono stati presentati 13 brevi spettacoli, interpretati dagli oltre 100 giovani danzatori selezionati attraverso un bando internazionale. Gli spettacoli sono nati dai percorsi formativi del College: ogni percorso, della durata da una a due settimane, si è composto di lezioni di tecnica contemporanea la mattina, e di una fase creativa con il coreografo scelto il pomeriggio. Hanno guidato i laboratori e firmato gli spettacoli con i danzatori di Biennale College – Danza, coreografi che per la maggior parte erano presenti anche al Festival: Emanuel Gat (Venice), Yasmine Hugonet (*Unfolding Figures*), Thomas Hauert (*Tools for dance improvisations*), Adriana Borriello (*La conoscenza della non conoscenza*), Nacera Belaza (*La procession*), Isabelle Schad e Laurent Goldring (*Collective Jumps*), Annamaria Ajmone (*Imaginary Gardens with Real Toads in them*), Claudia Castellucci (*Verso la specie*), Elisabetta Consonni (*Abbastanza spazio per la più tenera delle attenzioni*), Olivia Grandville e Magali Caillet-Gajan (*Levée des conflits* di Boris Charmatz), Sandy Williams (*My Walking is my Dancing*), Virgilio Sieni (*Danze sulla debolezza*). Alcuni dei percorsi con i relativi esiti coreografici erano aperti, secondo una pratica intesa come "trasmissione" cara a Sieni e a molta coreografia europea, a non professionisti, coinvolgendo un'intera comunità di adolescenti, anziani, cittadini. Per il quarto anno consecutivo è stato presentato *Vita Nova*, ciclo di danze destinate ai più giovani danzatori, dai 10 ai 16 anni, che hanno lavorato sui linguaggi della danza contemporanea. Autori delle coreografie per *Vita Nova* sono stati: Marina Giovannini, Manfredi Perego, Chelo Zoppi.

A cluster of handwritten signatures and initials, including 'Q', 'F', and '9', likely representing the signatures of the authors or members of the committee mentioned in the text.

BIENNALE COLLEGE – TEATRO anche quest'anno ha coinvolto nomi indiscussi della scena internazionale durante il 44. Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), con 17 laboratori da cui sono uscite 9 brevi performance che si sono intrecciate agli spettacoli del Festival. Roger Bernat, Pascal Rambert, Stefan Kaegi, Jan Klata, Fabrice Murgia hanno condotto ognuno laboratori "verso la creazione"; Declan Donnellan, Leone d'oro alla carriera di questa edizione, Oskaras Koršunovas, Anne Bogart, Willem Dafoe hanno tenuto laboratori destinati al lavoro sull'attore e la recitazione; la compagnia Baro d'Evel ha introdotto ai linguaggi del circo; Romeo Castellucci e Christiane Jatahy sono stati i maestri dei due laboratori destinati alla regia; Martin Crimp, Simon Stephens, Mark Ravenhill, esponenti della nota generazione "in-yer-face" del teatro inglese, sono stati i maestri dei tre laboratori di drammaturgia; a loro si è affiancato quello di Eva-Maria Voigtländer, di stanza al Burgtheater di Vienna, che ha introdotto la figura squisitamente tedesca del *dramturg*. Quattro importanti compagnie sono state in residenza a Venezia per elaborare la prima fase di nuove opere e hanno mostrato al pubblico l'esito del loro lavoro. Si tratta delle compagnie di Toni Servillo con i Teatri Uniti, di Enrico Casagrande e Daniela Francesconi dei Motus, di Angelica Liddell con Atra Bilis Teatro, di Valeria Raimondi ed Enrico Castellani, fondatori di Babilonia Teatri, impegnati a Venezia con ZeroFavole.

BIENNALE COLLEGE – MUSICA ha presentato, nel quadro del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre), quattro brevi atti unici - *Funeral Play* di Caterina Di Cecca, *Il flauto tragico* di Roberto Vetrano, *Troposfera* di Francesco Ciurlo e *Trascrizione di un errore* di Alexander Chernyshkov, sul versante del teatro musicale, tema cruciale della musica contemporanea. Selezionati tramite bando internazionale, gli autori degli atti unici, poco più che trentenni, ognuno insieme al proprio team - librettista, regista, scenografo – hanno seguito già da marzo le varie fasi di tutoraggio e di produzione che hanno portato alla realizzazione dei loro progetti. A seguirli nell'articolazione delle diverse fasi sono: Salvatore Sciarrino e Luca Mosca per la musica, Nicholas Hunt e Franco Ripa di Meana per la regia, Sergio Casesi e Giuliano Corti per la drammaturgia.

ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE (ASAC)

E' proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2016 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian la riproposizione del percorso espositivo della mostra d'arte del 2001 curata da Harald Szeemann.

E' proseguito inoltre lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino della Fototeca con particolare riguardo alla sezione cinema. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di oltre 900 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

Nell'ambito del consolidamento dei servizi all'utenza è stato inoltre approvato l'avvio del progetto di aggiornamento del Data Base on line (ASAC dati) , progetto che sarà realizzato nel corso del 2017-2018 .



Come negli esercizi precedenti, è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

EDUCATIONAL

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2016 per la Biennale Architettura, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie.

Sono stati 43.950 (con 2.197 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate nel 2016, con un incremento del 15% rispetto al 2014. In particolare, sono stati 30.376 (+12% sul 2014) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.519 gruppi; 13.574 (+21% sul 2014) la cifra di adulti e pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate. Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito da Piazzale Roma e Tronchetto ai Giardini e all'Arsenale e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2016, anche le attività Educational legate ai Settori dello spettacolo dal vivo, in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 25 istituti scolastici per un totale di 1.052 studenti coinvolti.

Al progetto Biennale Sessions destinato alle Università di tutto il mondo quest'anno hanno aderito 140 università convenzionate (+17% rispetto al 2014) di cui: 60 università italiane e 80 straniere provenienti da 5 continenti e, in particolare, 10 tedesche, 6 britanniche, 5 spagnole. 6.615 studenti universitari provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2016 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2016 alla sua settima edizione, e intitolato "Giro Giro Tondo" (30 gennaio > 7 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, si è tenuto presso il Padiglione Centrale dei Giardini. Il 6. Carnevale dei Ragazzi ha registrato complessivamente 13.845 ingressi contati (erano 20.000 nel 2015).

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI AVViate

Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte

Nel corso del 2015 si era definito un protocollo di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra per lo sviluppo di progetti, nell'ambito delle Mostre di Architettura ed Arte, dedicati alle arti applicate. Il progetto speciale congiunto ha preso avvio nel 2016, nel contesto

A photograph of three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized 'A'. The middle signature is a stylized 'P' or 'F'. The third signature on the right is a stylized 'R'. Above the 'R' is a small number '11'.

della 15. Mostra Internazionale di Architettura, con un progetto speciale dedicato alle copie e alle riproduzioni delle opere d'arte e di architettura.

Collaborazione con la London School of Economics – Urban Age Programme per Architettura

Nel corso dei primi mesi del 2016 si è definita una collaborazione con la London School of Economics per un progetto speciale della 15. Mostra Internazionale di Architettura dedicato alle tematiche urbane, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite HABITAT II. Il progetto, curato da Richard Burdett, ha analizzato in una apposita sezione della Mostra lo stato dell'arte delle città, in particolare in relazione alla qualità dello spazio pubblico urbano. Nell'ambito della stessa collaborazione è stato realizzato il Urban Age negli spazi della Mostra di Architettura.

Simposio Nexus Pavilion - Arte Innovazione e Tecnologia

Nel mese di febbraio 2017 la Biennale ha organizzato, con il sostegno della Commissione Europea, Direzione Generale Connect – la seconda edizione del simposio dedicato al rapporto tra Arte, Innovazione e Tecnologia- la prima si tenne nel novembre del 2015. Nel corso di due giornate – 2 e 3 febbraio i 30 relatori partecipanti, provenienti dal mondo delle istituzioni culturali europee, dell'industria, della tecnologia e della produzione artistica si sono confrontati pubblicamente sulle relazioni e le opportunità che l'arte e la creatività offrono al mondo della produzione materiale. E' intenzione de La Biennale rendere la riflessione su questo tema ricorrente.

B) INFORMAZIONI PRINCIPALI RELATIVE ALLE STRUTTURE

Nel 2016 sono proseguiti gli interventi di potenziamento delle strutture destinate alle Esposizioni Internazionali d'Arte e Mostre di Architettura, alla loro logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, indispensabili per il crescente numero di visitatori, nonché quelle del Lido per la mostra Internazionale d'Arte cinematografica.

Arsenale --Grandi Progetti Beni Culturali

A dicembre del 2016 la Biennale di Venezia ha ricevuto notizia di un finanziamento per la riqualificazione dell'Arsenale a valere sul programma Grandi Progetti Beni Culturali, pari a Euro 7.800.000. I lavori di recupero e riqualificazione si dovranno realizzare nelle annualità 2017 – 2018 e 2019, e riguarderanno in particolare le Sale d'Armi Sud, il comparto delle Bombarde con un nuovo ristorante e cucine e gli impianti tecnologici a servizio delle aree.

Arsenale - Sale d'Armi – Prosecuzione lavori

Nella porzione A delle Sale d'Armi Nord sono stati completati gli interventi di riqualificazione degli spazi da destinare ad attività della Biennale College, secondo la destinazione dell'apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE. Gli spazi sono stati utilizzati per le attività formative del Biennale College Danza, Musica e Teatro. E' stata inoltre completata la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud.

Giardino delle Vergini all'Arsenale

Anche per la Biennale Architettura 2016 si è sperimentata una modalità di libero accesso controllato per tutto il pubblico attraverso un percorso di accessibilità pubblica controllata per una porzione consistente del Giardino delle Vergini, situato al termine del percorso espositivo

12
Q. S. G.

dell'Arsenale. Il Giardino si e' reso fruibile dal pubblico, non sono quello della mostra, offrendo ai veneziani e non un nuovo spazio verde modellato negli anni recenti da installazioni di artisti ed architetti che hanno partecipato alle mostre dal 2008 in avanti.

Prosecuzione interventi di riqualificazione degli spazi della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia

La Biennale si è impegnata nel corso dell'anno nella prosecuzione della riqualificazione del Palazzo del Cinema e dell'area pertinenziale secondo il progetto approvato dalla conferenza di servizi del 22 luglio 2011, la cui attuazione per questo ulteriore lotto ha previsto lavori per un importo complessivo di 1.520.000 euro netto di IVA e oneri tecnici.

Ai fini di quanto sopra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha concorso con risorse pari a € 910.981,84, a valere sull'elenco annuale dei lavori pubblici, esercizio finanziario 2014, la cui erogazione ha previsto la stipula di un accordo di programma tra la Fondazione La Biennale di Venezia e il Segretariato Regionale del Veneto; La Biennale di Venezia ha invece provveduto al reperimento delle restanti risorse pari ad € 610.000 al netto di IVA .

I lavori sono iniziati nel corso del 2015 e visti gli ultimi provvedimenti autorizzativi dell'amministrazione comunale in data 14 marzo 2016 (D.G. n.58) saranno completati nei primi mesi del 2017.

Si sono inoltre svolti colloqui continui tra gli uffici della Fondazione e gli uffici comunali in merito all'intervento previsto dal Comune di Venezia sull'area prospiciente il Casinò e sull'edificio stesso del Casinò, sottolineando come rivesta carattere prioritario, per l'orientamento progettuale, il raggiungimento dell'obiettivo di agibilità e messa in sicurezza dell'edificio ai fini d'uso per la Mostra del Cinema.

C) INFORMAZIONI PRINCIPALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE E ALL'ORGANIZZAZIONE

L'organico della Fondazione al 31 dicembre 2016 risulta di 82 dipendenti a tempo indeterminato oltre a 6 dirigenti a tempo indeterminato.

In corso d'anno si è proceduto ad applicare lo scatto previsto per l'annualità dal CCNL e la conseguente rivalutazione TFR.

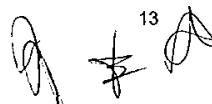
Nel 2016 è inoltre entrato in vigore il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2015 e focalizzato su:

Revisione del sistema relativo al premio di produzione legato a indicatori correlati al miglioramento della efficienza lavorativa, e al miglioramento dell'andamento economico della Fondazione secondo i requisiti dell'accordo sulla contrattazione di secondo livello relativamente alla sua determinabilità in connessione al raggiungimento di risultati positivi.

Riconoscione degli istituti vigenti con alcune integrazioni secondo la più recente normativa (godimento della maternità frazionata a ore) che non incidono sostanzialmente sul costo complessivo del personale.

Si riassumono qui di seguito le principali iniziative nell'ambito dell'organizzazione parte realizzate nel corso del 2016 e parte deliberate con effetto negli anni successivi :

Decisioni organizzative con effetto nel 2016

13


A.1 L'adozione del un nuovo servizio di c.d. "Catalogo attivo" in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura, ha consentito di riorganizzare i servizi per i visitatori di mostra eliminando il tradizionale presidio attraverso figure di guardiasala e introducendo nuovi addetti distribuiti negli spazi espositivi in grado di fornire un primo orientamento e informazione sui contenuti della mostra. Si è proceduto quindi a selezionare attraverso un bando pubblico n. 30 giovani laureati che sono stati assunti a tempo determinato direttamente dalla Fondazione con inquadramento al 4. livello del CCNL commercio e servizi. Sempre nell'ambito dei servizi per i visitatori è stata adottata una diversa contrattazione degli addetti alle visite guidate assunti a tempo determinato.

A.2 Nuove forme di contrattualizzazione

Così come attuato nel precedente esercizio, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act, si è proceduto a contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrati nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali, con assunzioni a tempo determinato per far fronte ad esigenze transitorie, per periodi limitati allo svolgimento delle mostre nonché con il ricorso a lavoro accessorio "Voucher".

A.3 Riflessi sui costi

L'adeguamento dei contratti alla nuova normativa nonché le nuove modalità organizzative individuate per servizi di mostra (che hanno ricevuto particolare apprezzamento da parte del pubblico) come esposti nel precedente capoverso e alla lettera A), hanno concorso all'aumento complessivo del costo del personale dipendente (insieme ai richiamati aumenti contrattuali e agli adeguamenti organizzativi già sopra ricordati). L'aumento che si commisura in una cifra di circa 856.000 euro ma che risulta in buona parte, per una somma di circa 687.000 euro, compensato da corrispondenti diminuzioni nei costi per servizi, delle collaborazioni coordinate e continuative (ex progetto), e dei costi riconducibili a lavoro interinale e occasionale contestualmente ridottisi a seguito degli interventi effettuati.

Decisioni organizzative con effetto a partire dal 2017

- B. Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi, a seguito della richiesta degli stessi interessati per il tramite delle OOSS, si è proceduto a stabilire un percorso di riassorbimento delle 11 risorse addette ai servizi interni (Segreteria Generale, Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione, Settore Arti Visive e Architettura, Danza Musica e Teatro, Progetti Speciali e Ufficio Attività Editoriali) attualmente somministrati a tempo indeterminato da agenzia del lavoro (staff leasing). Secondo la data di inizio della somministrazione si procederà all'assunzione di 4 unità nel 2017, 3 unità nel 2018 e 4 nel 2019.
- C. In prosecuzione del programma di individuazione e inserimento delle seconde linee di presidio è stato deliberato l'avvio delle selezione di una figura a tempo determinato per il Settore Cinema . E' stato inoltre approvato il potenziamento, dal 2017, dello stesso stesso Settore cinema prevedendo l'allungamento di alcuni contratti di lavoro a tempo determinato già previsti lo scorso anno e l'inserimento di n. 5 nuove figure sempre a tempo determinato.



14

D. Nel procedere poi della definizione dei processi interni e del relativo fabbisogno occupazionale, è stato individuato così un addetto quale seconda linea per il responsabile dei servizi tecnico - logistici, proponendo l'assunzione a tempo indeterminato dal 2017 di un professionista che già ha collaborato con la Fondazione.

D) INFORMAZIONI SU SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel corso del 2016 la Biennale ha concluso la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 2484 co. 6 cc. de La Biennale di Venezia Servizi SpA, che risultava inattiva negli anni precedenti.

Il liquidatore ha provveduto all'esperimento di tutte le pratiche connesse ed estinto la società entro il 31.12.2016.

E) INFORMAZIONI SU CONTENZIOSO, FONDO RISCHI E ACCANTONAMENTI

Resta pendente la causa per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola decisa in primo grado a favore della Fondazione e appellata dalla Scuola. Nonostante la definizione con esito positivo in primo grado di giudizio del contenzioso di cui sopra si ritiene di mantenere la somma accantonata per il relativo rischio stante l'appello proposto dall'amministrazione.

E' stata definita in via transattiva la controversia sorta nel 2015 con 4 lavoratrici interessate dal verbale di verifica dell'Ispettorato del lavoro mentre risulta ancora pendente la causa promossa dalla Fondazione avverso la richiesta correlata da parte dell'Inps per gli aspetti contributivi: alla luce dei contatti in corso si è proceduto ad una rivalutazione del relativo rischio.

Si evidenzia il contenzioso sorto a seguito dell'opposizione al ricorso ingiuntivo proposto da un ex componente del Collegio Sindacale per l'ottenimento del pagamento del compenso maturato, secondo la delibera adottata dalla Fondazione, il cui iter di perfezionamento è ancora in corso. La somma richiesta è interamente prevista a bilancio. Su detto procedimento si riferisce nella parte relativa agli organi in nota integrativa.

Tenuto conto quindi dell'utilizzo, per euro 20.539,71 su somma accantonata per il rischio relativo alla possibile chiamata in causa della Fondazione a titolo di responsabilità solidale e per euro 50.000 per la rivalutazione del rischio su quanto già accantonato per litigi pendenti, si ritiene che il fondo rischi sia adeguato secondo criteri prudenziali.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentate.

F) INFORMAZIONI SU AMBIENTE E SICUREZZA

Pur restando invariata la normativa di riferimento, La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto

15
9 ~~f~~ ae

architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2014 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2016, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2016 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Durante il 2016, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) INFORMAZIONI SU DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE VINCOLANTI

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni che hanno condizionato la gestione.

Come noto la Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della

biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottate in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di limitazioni, solo fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente ;
3. di adozione del programma triennale per la trasparenza e pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti , quale soggetto giuridico privato da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003, mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato e quindi nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 e' strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

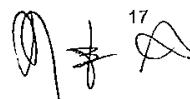
E' vigente il piano triennale Anticorruzione 2015-2017 approvato nella riunione del 17 luglio 2015 nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

Circa le disposizioni di cui all'art.6 comma 14 del dl.78/2010 convertito con legge 122 2008 si ricorda che la Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi .

17


Le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si precisa che, oltre al proprio bilancio redatto secondo le norme del codice civile, la Fondazione predisponde il budget annuale e pluriennale secondo quanto disposto dal Decreto MEF 27 marzo 2013.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l'OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall'autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa allegato sul classificato alla missione 021, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggisti, programma 015 tutela del patrimonio culturale.

H) BILANCIO 2016: RISULTANZE ECONOMICHE

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato negativo pari a euro 2.948.069, dopo aver effettuato ammortamenti per 2.929.012 euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

La perdita dell'esercizio in esame risulta dello stesso ordine di grandezza rispetto all'utile realizzato nel 2015, ed è comunque nettamente inferiore rispetto alla riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98, che è pari a 4.269.018 euro. Con il risultato sopra menzionato si conferma ancora una volta il principio dell'equilibrio economico su base biennale. Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'entità del risultato negativo è superiore per un valore di circa 500.000 euro rispetto a quanto previsto nel budget per l'anno 2016 predisposto nel mese di dicembre 2015 (uno scarto non superiore all'1,5% sul totale del valore della produzione).

La risultanza economica del 2016 (che va raffrontata per omogeneità con quella del 2014), viene ottenuta in un anno nel corso del quale sono state decise nuove iniziative ed attività volte al raggiungimento di fini strategici importanti, quali la riqualificazione delle strutture e delle sedi della Mostra del Cinema, il rafforzamento del dialogo con la realtà locale (Progetto Padiglione

18
18

Forte Marghera), il rafforzamento del dialogo internazionale (progetti congiunti con Victoria and Albert Museum di Londra e London School of Economics), l'avvio del Progetto Venice Production Bridge presso la Mostra del Cinema e altre attività meglio descritte in allegato.

Influisce sul risultato complessivo una maggior difficoltà nella conclusione di accordi con sponsors in un momento di congiuntura economica non favorevole; compensata in buona misura da maggiori entrate per donazioni e vendita di biglietti cui si aggiunge l'aumento dei **contributi pubblici** (in particolare il contributo ordinario assegnato alla Biennale a valere sul capitolo 3670, che è passato da 4.416.523 euro del 2014 a 6.6348.813 euro del 2016).

Il conto economico riporta “altre entrate” per insussistenze di partite passive pregresse.

I maggiori costi sono interamente di fatto riconducibili alle maggiori attività programmate.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti** sono passati da 2.773.693 euro del 2015 a 2.929.012 del 2016 per effetto delle migliorie realizzate nel corso dell'anno. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Una quota di questi, per euro 1.141.794, riguarda interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

Circa gli **oneri di gestione**, ammontanti a euro 594.972, si richiama ce comprendono, per complessivi euro 117.640, i versamenti effettuati a valere della normativa “tagliaspese” sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3, art. 50 D.L. 66/2014 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della **gestione finanziaria netta**, pari a 112.434 euro, è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente essenzialmente per un miglioramento dei saldi dei flussi finanziari.

L'indicatore dei tempi di pagamento annuale, è passato da 79,16 per l'annualità 2015 a 9,47 per l'annualità 2016; grazie alla maggiore puntualità dei pagamenti si sono ottenuti degli sconti da parte di alcuni fornitori. Nel primo trimestre del 2017 lo stesso indicatore risulta pari a 0,07.

I **debiti verso fornitori** sono passati da 18.923.211 a 12.744.805.

Per contro, la voce **debiti bancari** passa da euro 2.204.812 a euro 4.511.560, e rispetto all'anno precedente vede un maggiore peso dei debiti oltre 12 mesi (85,1%) rispetto a quelli entro i 12 mesi (14,9%).

Si richiama ancora una volta che la trasformazione della posizione concessoria della Biennale con riferimento dell'Arsenale non è stata considerata nell'ambito nel bilancio patrimoniale.

19
M.P.

Si segnala che con lettera prot. 49201/16 del 12/07/2016 il Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato conclusa positivamente la trattazione afferente al bilancio d'esercizio 2015.

Analogamente, con determinazione n. 104 del 18 ottobre 2016 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2015.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli **indicatori di risultato** di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

33.964.444	RICAVI DELLA PRODUZIONE
33.871.067	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
93.377	MARGINE LORDO OPERATIVO
-2.929.012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
-112.434	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
-2.948.069	PERDITA D'ESERCIZIO

Come più sopra detto, l'entità del risultato negativo risulta in linea con il risultato positivo dello scorso anno; le riserve accantonate grazie a risultati positivi dei precedenti esercizi ammontano a 4.269.018 euro, e consentono quindi, come previsto nella alternanza dei risultati consolidata da anni, di assicurare la copertura.

Si propone quindi di coprire la perdita netta di esercizio di euro 2.948.069 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche.

Venezia, 21. aprile 2017

D/Presidente
Padre Baratta

Il Direttore Generale
Andrea del Mercato

20
A. B. C.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2016

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	61.768.745	MEZZI PROPRI	35.440.405
Immobilizzazioni immateriali	45.684.064	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.096.002	Riserve	1.320.949
Immobilizzazioni finanziarie	2.988.679		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.564.435
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.361.964		
Magazzino	900.174		
Liquidità differite	8.835.810	PASSIVITA' CORRENTI	31.125.868
Liquidità immediate	625.979		
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.130.709	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.130.709

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	61.735.868	MEZZI PROPRI	38.388.475
Immobilizzazioni immateriali	46.570.154	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.974.028	Riserve	4.269.019
Immobilizzazioni finanziarie	2.191.686		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.671.552
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	19.040.768		
Magazzino	1.857.787		
Liquidità differite	13.654.627	PASSIVITA' CORRENTI	40.716.609
Liquidità immediate	3.528.355		
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.776.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.776.636



21

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2016			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	70.473.632	MEZZI PROPRI	35.440.405
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.511.560
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	1.657.077		
		PASSIVITA' OPERATIVE	32.178.743
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.130.709	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.130.709

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2015			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	76.155.200	MEZZI PROPRI	38.388.475
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.311.862
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.621.437		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.076.299
CAPITALE INVESTITO (CI)	80.776.636	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	80.776.636

22
D

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2016	2015
Ricavi delle vendite	33.964.444	39.888.529
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	33.964.444	39.888.529
Costi esterni operativi	26.742.158	27.978.058
Valore aggiunto	7.222.286	11.910.472
Costi del personale	6.533.937	5.677.642
MARGINE OPERATIVO LORDO	688.349	6.232.830
Ammortamenti e accantonamenti	2.929.013	3.066.069
RISULTATO OPERATIVO	-2.240.664	3.166.761
Risultato dell'area accessoria	-594.972	-370.594
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	44.648	18.453
EBIT NORMALIZZATO	-2.790.988	2.814.620
Risultato dell'area straordinaria	0	125.943
EBIT INTEGRALE	-2.790.988	2.940.563
Oneri finanziari	157.082	207.239
RISULTATO LORDO	-2.948.070	2.733.324
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-2.948.070	2.733.324

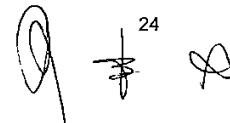
Q F 23 E

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2016	2015	2014
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-26.328.340	-23.347.393	-28.601.640
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,57	0,62	0,55
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-20.763.905	-21.675.841	-26.583.830
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2016	2015	2014
Quoziente di indebolimento complessivo	<i>(Pml + Po) / Mezzi Propri</i>	1,04	1,10	1,31
Quoziente di indebolimento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,13	0,06	0,17

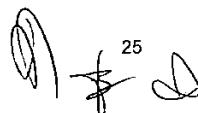
INDICI DI REDDITIVITÀ'		2016	2015	2014
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri medi</i>	-8,32%	7,12%	-4,82%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri medi</i>	-8,32%	7,12%	-4,82%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)</i>	-6,40%	8,39%	-4,31%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	-5,62%	7,94%	-4,98%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ'		2016	2015	2014
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-20.763.905	-21.675.841	-26.583.830
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,33	0,47	0,41
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-21.664.079	-23.533.627	-27.087.642
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,30	0,42	0,40

24


Prospetto di spesa 2017 ai sensi del D.M. 27 marzo 2013

PROSPETTO DI SPESA 2017 - Fondazione La Biennale di Venezia -						
COFOG II AL VELLO	Missioni	21		32		
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
	Programmi	21.15 Tutela del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
	Centri di Responsabilità					
						Spesa 2016
	Spese correnti	1.157.093	39.658.650	242.310	3.577.326	44.635.380
	Redditi da lavoro dipendente	388.889	1.215.277		3.256.942	4.861.108
	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.939	1.537.342			1.550.280
	Acquisto di beni e servizi	743.318	36.422.574	242.310	320.384	37.728.587
	Trasferimenti correnti		167.640			167.640
Interessi passivi			157.080			157.080
Rimborsi e spese correttive delle entrate			-			
Altre spese correnti	11.948	158.737				170.685
	-	-	-			
Spese in conto capitale		2.831.202				2.831.202
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.831.202				2.831.202
Totale	1.157.093	42.489.852	242.310	3.577.326	47.466.582	



25



La Biennale di Venezia Attività svolte nel 2016

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2016 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini per il quadriennio 2016-2019, insediatosi il 22 gennaio.

Il Cda è presieduto da **Paolo Baratta** e composto da **Luigi Brugnaro** (Vicepresidente, Sindaco di Venezia e Presidente della Città metropolitana), da **Luca Zaia** (Presidente della Regione del Veneto) e da **Gianluca Comin** (consigliere di designazione Ministeriale).

Nella riunione del 22 gennaio, in cui sono state espletate le procedure di insediamento, il Cda ha confermato Direttore generale il dott. **Andrea Del Mercato**, e ha nominato **Christine Macel** Direttore del Settore Arti Visive, con lo specifico compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte che si terrà dal 13 maggio al 26 novembre 2017 (vernice 10, 11 e 12 maggio).

Il 17 giugno il Cda ha confermato **Alberto Barbera** Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2017-2020. La conferma è giunta dopo l'approvazione nella seduta del 29 aprile del programma quadriennale di sviluppo del Settore Cinema, riguardante l'organizzazione della Mostra, Biennale College – Cinema, Venice Production Bridge, Cinema nel Giardino e novità per il pubblico.

Il 13 luglio il Cda ha nominato **Marie Chouinard** Direttore del Settore Danza per il quadriennio 2017-2020.

Il 29 agosto il Cda ha nominato **Antonio Latella** Direttore del Settore Teatro per il quadriennio 2017-2020.

Il 4 novembre il Cda ha confermato **Ivan Fedele** Direttore del Settore Musica per il triennio 2017-2019.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2016 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto trasversale a tutti i Settori denominato **Biennale College**.



Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2016 si sono realizzati: la **15. Mostra Internazionale di Architettura** diretta da **Alejandro Aravena** (28 maggio > 27 novembre), il **10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Virgilio Sieni** (17 > 26 giugno), il **44. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (26 luglio > 14 agosto), la **73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (31 agosto > 10 settembre), il **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (7 > 16 ottobre).

Sono stati realizzati, nell'ambito delle attività **Educational** nonché dell'**Asac** (Archivio Storico della Biennale): il **7. Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, intitolato **Giro Giro Tondo intorno al mondo** (30 gennaio > 7 febbraio); la mostra **Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità** (Portego Ca' Giustinian, dal 16 giugno), riproposta del percorso espositivo della **49. Esposizione Internazionale d'Arte** curata da Harald Szeemann.

Sono state organizzate le attività di **Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro**, e sono stati lanciati: il 6 maggio il bando internazionale della 5a edizione di **Biennale College – Cinema** (per la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2017) e sono stati effettuati i primi due workshop in ottobre e dicembre; il 10 maggio il bando di selezione per i laboratori di **Biennale College – Teatro**; il 12 dicembre il bando internazionale della prima edizione di **Biennale College – Cinema Virtual Reality** (per la selezione di 9 progetti di Realtà Virtuale); il 14 dicembre il bando internazionale della 4a edizione di **Biennale College – Musica** (per la selezione di 3 progetti musicali).

Nel 2016 è stata inoltre avviata (a fianco di Biennale College, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) un'attività denominata **Biennale - College Interno**, dedicata a stage semestrali per laureandi che aspirino ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione, ecc., cioè le attività svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

La Biennale di Venezia ha avviato nel 2016 anche una nuova linea di attività, le **Summer Schools**, che si aggiungono alle altre varie iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza. La **Biennale Summer School 1/2016** è stata realizzata in collaborazione con due prestigiose istituzioni



internazionali come il Victoria and Albert Museum di Londra e l'Università di Arti Applicate di Vienna. Questa prima edizione (1/2016) si è tenuta dal 9 al 17 luglio, in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione per le Arti Applicate *A World of Fragile Parts* - promosso congiuntamente dalla Biennale e dal Victoria and Albert Museum di Londra - ed è stata dedicata al tema: *Avventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione*. La Summer School ha visto la partecipazione di 23 studenti provenienti da 15 paesi.

La Biennale di Venezia ha inoltre compiuto iniziative a favore dei territori delle popolazioni colpite dal sisma in Italia Centrale del 24 agosto 2016. In particolare ha devoluto, da domenica 28 agosto a domenica 4 settembre 2016, l'incasso della 15. Mostra Internazionale d'Architettura, e ha attivato un conto corrente intestato alla Fondazione la Biennale di Venezia per donazioni a favore dei territori stessi. La destinazione delle somme raccolte è stata concordata con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

Per quanto riguarda le mostre temporanee a Ca' Giustinian (Portego) curate dall'Archivio Storico nel 2016, che fanno parte del programma con cui dal 2009 vengono portati alla luce frammenti della storia della Biennale, fino a fine maggio si è tenuta la mostra 1999, riproposta integrale del percorso espositivo della Biennale Arte del 1999 intitolata *dAPERTtutto* (48. Esposizione Internazionale d'Arte) e diretta da Harald Szeemann, il grande curatore svizzero scomparso dieci anni fa.

In seguito, dal 16 giugno, è stata allestita la mostra *Biennale Arte 2001 – Platea dell'Umanità*, riproposta del percorso espositivo della 49. Esposizione Internazionale d'Arte sempre curata da Harald Szeemann. Le mostre sono state realizzate con i materiali dell'ASAC, rendendole ripercorribili attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian.

L'ASAC rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore. La Biennale sta proseguendo anche nel nuovo quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista.



Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto del citato programma di **mostre temporanee** realizzate con documenti dell'ASAC, all'interno di un nuovo programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente. Ciò consente la **valorizzazione** dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del **Padiglione Centrale ai Giardini**, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede, e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. Anche in questo quadriennio a ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali due quadrienni fa con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio nel quadriennio scorso di **Biennale College – Cinema** nel 2012, anche il **Settore Musica** contribuisce dal 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un **punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività** delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza 2016 ha trovato un contesto internazionale nel 10. Festival di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (17 > 26 giugno),



all'interno del quale sono stati presentati 13 brevi spettacoli, interpretati dagli oltre 100 giovani danzatori selezionati attraverso un bando internazionale. Gli spettacoli sono nati dai percorsi formativi del College: ogni percorso, della durata da una a due settimane, si è composto di lezioni di tecnica contemporanea la mattina, e di una fase creativa con il coreografo scelto il pomeriggio. Hanno guidato i laboratori e firmato gli spettacoli con i danzatori di Biennale College – Danza, coreografi che per la maggior parte erano presenti anche al Festival: **Emanuel Gat (Venice)**, **Yasmine Hugonet (Unfolding Figures)**, **Thomas Hauert (Tools for dance improvisations)**, **Adriana Borriello (La conoscenza della non conoscenza)**, **Nacera Belaza (La procession)**, **Isabelle Schad e Laurent Goldring (Collective Jumps)**, **Annamaria Ajmone (Imaginary Gardens with Real Toads in them)**, **Claudia Castellucci (Verso la specie)**, **Elisabetta Consonni (Abbastanza spazio per la più tenera delle attenzioni)**, **Olivia Grandville e Magali Caillet-Gajan (Levée des conflits di Boris Charmatz)**, **Sandy Williams (My Walking is my Dancing)**, **Virgilio Sieni (Danze sulla debolezza)**. Alcuni dei percorsi con i relativi esiti coreografici erano aperti, secondo una pratica intesa come "trasmissione" cara a Sieni e a molta coreografia europea, a non professionisti, coinvolgendo un'intera comunità di adolescenti, anziani, cittadini. Per il quarto anno consecutivo è stato presentato **Vita Nova**, ciclo di danze destinate ai più giovani danzatori, dai 10 ai 16 anni, che hanno lavorato sui linguaggi della danza contemporanea. Autori delle coreografie per **Vita Nova** sono stati: **Marina Giovannini, Manfredi Perego, Chelo Zoppi**.

Biennale College - Teatro anche quest'anno ha coinvolto nomi indiscutibili della scena internazionale durante il 44. Festival Internazionale del Teatro diretto da Àlex Rigola (26 luglio > 14 agosto), con 17 laboratori da cui sono uscite 9 brevi performance che si sono intrecciate agli spettacoli del Festival. **Roger Bernat, Pascal Rambert, Stefan Kaegi, Jan Klata, Fabrice Murgia** hanno condotto ognuno laboratori "verso la creazione"; **Declan Donnellan, Leone d'oro alla carriera** di questa edizione, **Oskaras Koršunovas, Anne Bogart, Willem Dafoe** hanno tenuto laboratori destinati al lavoro sull'attore e la recitazione; la compagnia **Baro d'Evel** ha introdotto ai linguaggi del circo; **Romeo Castellucci e Christiane Jatahy** sono stati i maestri dei due laboratori destinati alla regia; **Martin Crimp, Simon Stephens, Mark Ravenhill**, esponenti della nota generazione "in-yer-face" del teatro inglese, sono stati i maestri dei tre laboratori di drammaturgia; a loro si è affiancato quello di Eva-



Maria Voigtländer, di stanza al Burgtheater di Vienna, che ha introdotto la figura squisitamente tedesca del *dramturg*. Quattro importanti compagnie sono state in residenza a Venezia per elaborare la prima fase di nuove opere e hanno mostrato al pubblico l'esito del loro lavoro. Si tratta delle compagnie di **Toni Servillo** con i Teatri Uniti, di Enrico Casagrande e Daniela Francesconi dei **Motus**, di **Angelica Liddell** con **Atra Bilos Teatro**, di Valeria Raimondi ed Enrico Castellani, fondatori di **Babilonia Teatri**, impegnati a Venezia con **ZeroFavole**.

Biennale College – Musica ha presentato, nel quadro del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (7 > 16 ottobre), quattro brevi atti unici - *Funeral Play* di Caterina Di Cecca, *Il flauto tragico* di Roberto Vetrano, *Troposfera* di Francesco Ciurlo e *Trascrizione di un errore* di Alexander Chernyshkov, sul versante del teatro musicale, tema cruciale della musica contemporanea. Selezionati tramite bando internazionale, gli autori degli atti unici, poco più che trentenni, ognuno insieme al proprio team - librettista, regista, scenografo - hanno seguito già da marzo le varie fasi di tutoraggio e di produzione che hanno portato alla realizzazione dei loro progetti. A seguirli nell'articolazione delle diverse fasi sono: Salvatore Sciarrino e Luca Mosca per la musica, Nicholas Hunt e Franco Ripa di Meana per la regia, Sergio Casesi e Giuliano Corti per la drammaturgia.

Biennale College – Cinema è l'iniziativa della Biennale che promuove nuovi talenti per il cinema offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi (opera prima o seconda) a micro budget.

Sono 13 i lungometraggi già realizzati nel corso delle prime quattro edizioni di Biennale College – Cinema, direttamente sostenuti dalla Biennale e presentati in prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013, 2014, 2015 e 2016 e successivamente in molti altri festival, che hanno ottenuto numerosi premi e un ottimo riscontro di critica in tutto il mondo.

In particolare, nel corso del 2016 i 3 film della 3a edizione di Biennale College – Cinema (2014-2015) hanno ottenuto i seguenti risultati:

1. *Baby Bump* di Kuba Czekaj (regista, Polonia), Magdalena Kaminska (produttrice, Polonia) (*opera prima*) è stato selezionato nella sezione Visions del prestigioso festival statunitense South by Southwest (SXSW)
2. *Blanka* di Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zadra



(produttore, Italia) (*opera prima*) è stato premiato come miglior film col NETPAC Award al Kolkata International Film Festival (India), e ha trovato distribuzione cinematografica in Francia e Spagna

3. *The Fits* di Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa) (*opera prima*) è diventato uno dei casi cinematografici dell'anno nel cinema indipendente. Il film ha ottenuto 3 nomination agli Independent Spirit Awards (miglior opera prima, miglior regista emergente, miglior produttore) e 2 nomination ai Gotham Awards (miglior regista emergente, miglior interprete emergente (Royalty Hightower), ed è stato inserito fra i 10 migliori film indipendenti dal National Board of Review. È stato presentato al Sundance Film Festival nella sezione NEXT e ha ricevuto 10 premi in altri importanti festival in tutto il mondo. I diritti per la distribuzione americana sono stati acquisiti da Oscilloscope Laboratories, che ha visto l'uscita del film il 3 giugno 2016 con una premiere al nuovo Metrograph di NYC.

Sempre nel 2016, i 4 film della 4a edizione di Biennale College – Cinema (2015/16) sono stati presentati alla 73. Mostra (31 agosto-10 settembre):

1. *Una Hermana – One Sister* di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofía Brockenshire (regista e produttrice, Argentina).
2. *Mukti Bhawan - Hotel Salvation* di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India), ha avuto una standing ovation di 10 minuti e ha vinto il XXIII Prix "Enrico Fulchignoni" consegnato dalla giuria dell'UNESCO.
3. *Orecchie* di Alessandro Aronadio (regista, Italia), Costanza Coldagelli (produttrice, Italia), alla Mostra del Cinema 2016 ha avuto un'accoglienza entusiastica e ha vinto tre premi collaterali: il Premio ARCA CinemaGiovani per il Miglior Film Italiano assegnato da una giuria di più di 50 ragazzi, tra i 18 e i 26 anni, provenienti da Italia, Francia e Tunisia; la Menzione Fedic - Il Giornale del Cibo destinata all'opera che propone la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione; il Premio Nuova Imaie a Daniele Parisi come miglior attore esordiente della Mostra.
4. *La Soledad* di Jorge Thielen Armand (regista, Venezuela), Adriana Herrera (produttrice, Venezuela), Rodrigo Michelangeli

32
A A



(produttore, Venezuela), Manon Ardisson (produttrice, Venezuela).

Nel corso del 2016, Biennale College – Cinema è proseguito e i 12 progetti della 5a edizione 2016/2017 sono stati selezionati a seguito di una Call internazionale lanciata il 6 maggio, dopo la quale sono pervenute 200 domande. Nel corso delle prime cinque edizioni di Biennale College – Cinema sono pervenute complessivamente oltre 1.200 domande da ogni parte del mondo. I 12 team autori dei progetti selezionati (composti da un regista e un produttore) provenienti da Australia, Corea del Sud, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Libano, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda e Stati Uniti, hanno partecipato a un primo workshop a Venezia dal 5 al 14 ottobre, e hanno presentato pubblicamente i loro progetti il 14 ottobre a Ca' Giustinian (Sala delle Colonne).

In seguito, dopo un'ulteriore selezione, 3 team sono stati invitati ai due ulteriori workshop, sempre a Venezia, dal 2 al 5 dicembre 2016 e dal 9 al 13 gennaio 2017, per poi dar via alle produzioni dei 3 lungometraggi che avranno il supporto di 150mila euro e che saranno poi presentati alla 74. Mostra del Cinema 2017.

Sono state scelte due opere prime e un'opera seconda, qui indicate in ordine alfabetico di titolo:

1. *Film di confine* (Italia) – Giorgio Ferrero (regista), Federico Biasin (produttore) – opera prima
2. *Lightning Ridge* (Australia) – Alena Lodkina (regista), Kate Laurie, Isaac Wall (produttori) – opera prima
3. *Martyr* (Libano) – Mazen Khaled (regista), Diala Kachmar (produttore) – opera seconda

La Biennale ha deciso inoltre di integrare maggiormente le attività di Biennale College – Cinema e del Venice Production Bridge lanciando il 12 dicembre il nuovo Biennale College – Virtual Reality, un programma sviluppato per esplorare la più innovativa tecnologia odierna: la Realtà Virtuale. Biennale College – Virtual Reality, in partnership con Nederlands Filmfonds, ha l'obiettivo di preparare 9 team di registi e produttori che lavorano con progetti di Realtà Virtuale allo stato iniziale, aiutandoli ad



avanzare sotto tutti gli aspetti creativi, la produzione, il pubblico e il mercato e gli aspetti finanziari.

Biennale College – Cinema ha il sostegno del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema**, e della **Regione del Veneto**. Biennale College – Cinema si avvale della collaborazione accademica con IFP di **New York**, con il **TorinoFilmLab** e con il **Busan International Film Festival**. Direttore è **Alberto Barbera**, Head of Programme **Savina Neirotti**.

Biennale College Interno è un nuovo programma di formazione per i giovani avviato nel 2016. Avendo da tempo messo a punto un compiuto sistema di organizzazione e gestione interna articolato nelle sue diverse direzioni, servizi e uffici; considerata l'importanza da sempre attribuita alla formazione esperienziale come complemento della formazione scolastica e universitaria; considerata l'opportunità che chi oggi opera offre opportunità pratico-conoscitive alle nuove generazioni anche nei diversi campi dell'amministrazione e gestione; la Biennale si è impegnata a sviluppare (a fianco di Biennale College, rivolta ai giovani che già si impegnano nei settori artistici) l'attività denominata **Biennale College Interno**, dedicata a stage semestrali per laureandi che aspirino ad arricchire la propria formazione nelle attività organizzative, gestionali, amministrative, di supporto tecnico, editoriali, di comunicazione, ecc., cioè le attività svolte quotidianamente all'interno della struttura organizzativa della Biennale.

La Biennale considera che l'esperienza di stage possa essere assai più significativa e utile se svolta non occasionalmente ma con continuità, offrendo ai singoli giovani di partecipare a un'esperienza di stage organizzati su varie professionalità, vissuta anche come esperienza di college, e cioè come esperienza nella quale i giovani siano seguiti singolarmente e nel contempo gestiti come comunità, sollecitati e aiutati a trarre il massimo profitto nei sei mesi, dal momento del loro arrivo fino alla conclusione dello stage. Anche a tal fine è stata costituita una segreteria dedicata.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando



rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2016 per la **Biennale Architettura**, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 43.950 (2.197 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate della Mostra di Architettura, con un incremento del 15% rispetto al 2014. In particolare: 30.376 (+12% sul 2014) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.519 gruppi 13.574 (+21% sul 2014) la cifra di adulti e di pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate 31 operatori educational della Biennale che hanno accompagnato i visitatori nelle due sedi di mostra.

Il progetto **Biennale Sessions** - dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini - ha favorito per il sesto anno consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere con un incremento del +3% rispetto al 2014. Sono state 140 le università convenzionate (+17% rispetto al 2014), di cui 60 università italiane e 80 straniere provenienti da tutti i continenti e, in particolare, 10 tedesche, 6 britanniche, 6 spagnole, 5 austriache e 5 svizzere.

6.615 studenti universitari provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2016 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Architettura: il servizio di **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2016, anche le attività Educational legate ai **Settori dello spettacolo dal vivo**, in particolare

35
A
F
D



nell'ambito delle attività dei Festival di **Danza e Musica**. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 40 istituti scolastici per un totale di 1.500 studenti coinvolti.

E' un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2016 alla sua **settima edizione** (30 gennaio > 7 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. Si è tenuto al **Padiglione Centrale ai Giardini**, con progetti, laboratori e attività gratuite ispirate quest'anno alla **Musica**.

Si è intitolato *Giro giro tondo intorno al mondo* ed è stato dedicato alle filastrocche, ninne-nanne, scioglilingua dell'infanzia. Sono stati proposti ogni giorno concerti, spettacoli workshop organizzati per le scuole, atelier per le famiglie, laboratori con suoni e canti.

È stato un **Carnevale della qualità** con appuntamenti appositamente ideati per i più piccoli dal Direttore del Settore Musica **Ivan Fedele**, in particolare invitando complessi musicali giovani come l'**Orchestra i Piccoli Pomeriggi Musicali** di Milano e la **Scuola di Musica di Fiesole**. Hanno preso parte con loro progetti:

- istituti di **6 Paesi** (Austria, Bolivia, Germania, Polonia, Romania, Stati Uniti)
- **5 Conservatori** (*B. Marcello* di Venezia, *A. Buzzolla* di Adria, *G. B. Martini* di Bologna, *A. Steffani* di Castelfranco Veneto e *G. Tartini* di Trieste)
- **istituzioni** quali il Programma Alimentare Mondiale (WFP) – Agenzia delle Nazioni Unite e UNICEF
- **cooperative sociali** come Il Cerchio Onlus di Venezia e il Programma Nati per leggere di Trieste

Inoltre, **14 scuole da tutta Italia e una dall'Austria** (i "Magnifici") hanno partecipato organizzate, producendo loro iniziative preparate in precedenza.

7.400 alunni (erano 7.160 nel 2015) sono intervenuti per lavorare espressamente ai laboratori ai Giardini, provenienti da **100 scuole**, prevalentemente dal **Veneto**. Sempre nei giorni del Carnevale si è svolto il **Laboratorio di sartoria** con **1.010 partecipanti**.



Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Mostre e Festival

15. Mostra Internazionale di Architettura

La 15. Mostra Internazionale di Architettura, intitolata *Reporting from the Front* e diretta da Alejandro Aravena, è stata inaugurata il 28 maggio con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del Presidente del Consiglio, Matteo Renzi. Il 27 maggio è stata visitata dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, cui sono seguite altre visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori. È rimasta aperta fino al 27 novembre, quando il Presidente Baratta e il Direttore Aravena hanno incontrato i partecipanti alla Mostra, i curatori dei Paesi e il mondo dell'architettura che ha affollato gli ultimi giorni di apertura.

La Mostra, durata 6 mesi, si è chiusa con 260mila visitatori (per la precisione 259.725), cui si aggiungono 14.180 presenze nel corso della vernice, dati che confrontati con i 228.000 visitatori e 12.214 presenze della vernice del 2014, registrano rispettivamente un incremento del 14% e del 16%.

I visitatori sotto i 26 anni hanno rappresentato il 45% dei visitatori totali. In particolare, gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo sono stati il 26% del totale dei visitatori.

Sono stati 4.035 i giornalisti accreditati, di cui 2.410 di stampa internazionale e 1.625 di stampa italiana. 89 le testate televisive, di cui 73 straniere e 16 italiane.

Sono stati 1.164.837 gli utenti unici e 6.824.154 le visualizzazioni di pagina del sito web istituzionale dal 28 maggio al 27 novembre.



Fenomeno interessante è stato il favore col quale è stata accolta dal **mondo del cinema** la possibilità di visitare la Mostra di Architettura da parte di personalità quali Natalie Portman, Sonia Bergamasco, Deborah e John Landis, Gemma Arterton, Nina Hoss, Chiara Mastroianni, Zhao Wei, Sam Mendes, Giancarlo De Cataldo, Pablo Larraín, Joshua Oppenheimer, Lorenzo Vigas, Jovanotti.

La Mostra del Direttore Aravena *Reporting from the Front* si è snodata in un unico percorso espositivo dal Padiglione Centrale (Giardini) all'Arsenale, includendo 88 partecipanti provenienti da 37 paesi. Di questi, 50 erano presenti per la prima volta, e 33 erano gli architetti under 40.

Oltre alle 65 Partecipazioni nazionali e ai 20 Eventi Collaterali, si sono tenute nel corso della Mostra speciali iniziative.

Il Convegno **Urban Age**, che di solito si svolge in varie città del mondo, ha accettato l'invito di tenersi a Venezia il 14 e 15 luglio. Con l'occasione, la **London School of Economics Cities** e la **Alfred Herrhausen Society** della **Deutsche Bank** hanno organizzato un Padiglione alle Sale d'Armi dell'Arsenale, **Report from Cities: Conflicts of an Urban Age** (a cura di Ricky Burdett), in vista della conferenza mondiale delle Nazioni Unite - Habitat III, tenutasi a Quito, Ecuador (17-20 ottobre 2016).

Sono stati inoltre realizzati il **Padiglione delle Arti Applicate**, in collaborazione con il **Victoria and Albert Museum** di Londra, con una mostra intitolata *A World of Fragile Parts* (a cura di Brendan Cormier) e il Progetto Speciale *Reporting from Marghera and Other Waterfronts* (curato da Stefano Recalcati) allestito nel Padiglione di Forte Marghera (Mestre, Venezia).

In occasione della 15. Mostra di Architettura e del Progetto Speciale Padiglione delle Arti Applicate *A World of Fragile Parts*, la Biennale ha avviato una nuova linea di attività, le **Summer Schools**. La **prima edizione (Biennale Summer School 1/2016)** si è tenuta dal 9 al 17 luglio - realizzata in collaborazione con il **Victoria and Albert Museum** di Londra e l'**Università di Arti Applicate di Vienna** – ed è stata dedicata al tema *Avventure Cognitive nell'era Digitale: il Futuro della Creazione e della Preservazione*. La Biennale ha aperto così i suoi spazi a studi avanzati dedicati all'approfondimento e alla ricerca sulle nuove tecnologie, le scienze, l'arte, le arti applicate e l'architettura.



La Mostra si è arricchita dei **Meetings on Architecture**, un programma di appuntamenti sui temi e i fenomeni presentati in Mostra che si sono svolti durante tutto il periodo di apertura, con la partecipazione degli architetti e dei protagonisti della Mostra Internazionale (realizzati con il sostegno di Rolex).

La Giuria internazionale della 15. Mostra, composta da **Hashim Sarkis** (Presidente di Giuria, Libano, USA), **Pippo Ciorra** (Italia), **Sergio Fajardo** (Colombia), **Marisa Moreira Salles** (Brasile), **Karen Stein** (USA), ha deciso di attribuire così i premi ufficiali: **Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale alla Spagna**; **Leone d'oro per il miglior partecipante alla 15. Mostra Reporting from the Front a Gabinete de Arquitectura** (Solano Benítez; Gloria Cabral; Solanito Benítez); **Leone d'argento per un promettente giovane partecipante alla 15. Mostra Reporting from the Front a Nlé** (Kunlé Adeyemi). La Giuria ha deciso, inoltre, di assegnare una **menzione speciale** per un partecipante alla 15. Mostra *Reporting from the Front* a **Maria Giuseppina Grasso Cannizzo**.

Alla cerimonia di premiazione del 28 maggio è stato consegnato il **Leone d'Oro alla carriera** attribuito dal Cda della Biennale, su proposta del Direttore **Alejandro Aravena, a Paulo Mendes da Rocha** (Brasile).

La Biennale e Google hanno rinnovato per il secondo anno la collaborazione per rendere disponibile integralmente sulla piattaforma Google Arts and Culture la 15. Mostra e una selezione di Partecipazioni Nazionali ed Eventi Collaterali. La Mostra si può così continuare a visitare su:

- g.co/biennalearchitettura2016
- www.labiennale.org/it/architettura/esposizione2016-online.

La 15. Mostra è stata **presentata alla stampa** per la prima volta a Venezia a Ca' Giustinian (26 febbraio) e in seguito alla stampa internazionale con un **tour di conferenze** a Berlino, Parigi, Londra, Santiago del Cile, New York.

73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal **31 agosto al 10 settembre 2016** al Lido di Venezia la 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da **Alberto Barbera**.

Alla serata di apertura della Mostra in Sala Grande (Palazzo del Cinema), mercoledì **31 agosto**, ha presenziato il **Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini**. Il film di apertura è stato ***La La Land***, prodotto da Lionsgate, proiettato alla presenza del regista **Damien**



Chazelle e dell'interprete Emma Stone. *La La Land* ha ottenuto un immediato successo critico a Venezia, ed è risultato il film più premiato dell'autunno 2016 con 8 riconoscimenti vinti ai prestigiosi Critics' Choice e 7 nominations agli storici Golden Globes.

La serata di Preapertura (30 agosto) si è tenuta al Lido in una Sala Darsena gremita di pubblico, ed è stata dedicata al centenario della nascita del grande regista Luigi Comencini (1916 – 2007) con la proiezione del capolavoro *Tutti a casa* (1960), in un restauro digitale a cura di Filmauro e CSC - Cineteca Nazionale di Roma, presentato in prima mondiale. Alla proiezione ha presenziato il Ministro dello sviluppo economico, Carlo Calenda.

Per la Mostra sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale nonché, con straordinario successo, la nuova Sala Giardino – da 450 posti a sedere – allestita in occasione della chiusura del famoso “buco” da parte del Comune di Venezia con un piazzale fruibile, che ha visto anche la conferma e l'ampliamento della sezione Cinema nel Giardino, con 8 nuovi lungometraggi con nomi di spicco quali Gabriele Muccino, James Franco e Kim Ki-duk.

Tre sono state pertanto le principali novità strutturali introdotte quest'anno:

- 1) l'apertura di questa sala nuova Sala Giardino che ha rappresentato anche la nuova sezione Cinema nel Giardino
- 2) il rafforzamento dell'impegno per Biennale College – Cinema (strumento per favorire lo sviluppo di un progetto iniziale verso un'opera compiuta, che ha già dato più che lusinghieri risultati)
- 3) l'avvio del cosiddetto Venice Production Bridge, nuovo strumento utile per portare al pieno finanziamento opere compiutamente progettate.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 60.000 i biglietti venduti (erano 50mila nel 2015) nelle sale del Lido della 73. Mostra.

Un incremento si è registrato anche nella stampa accreditata. Sono stati 3.066 i giornalisti accreditati al Lido, di cui 1.999 italiani e 1.067 stranieri (nel 2015 erano 2851, di cui 1.798 italiani e 1.053 stranieri). L'edizione 2016 della Mostra è stata caratterizzata da una presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata.

40
A handwritten signature consisting of stylized initials and a date, with the number 40 written above it.



Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 4 lungometraggi della quarta edizione di Biennale College – Cinema. I quattro film realizzati nel corso del 2016, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati:

1. *Una Hermana – One Sister* di Verena Kuri (regista e produttrice, Argentina), Sofía Brockenshire (regista e produttrice, Argentina)
2. *Mukti Bhawan - Hotel Salvation* di Shubhashish Bhutiani (regista, India), Sanjay Bhutiani (produttore, India)
3. *Orecchie* di Alessandro Aronadio (regista, Italia), Costanza Coldagelli (produttrice)
4. *La Soledad* di Jorge Thielen Armand (regista, Venezuela), Adriana Herrera (produttrice, Venezuela), Rodrigo Michelangeli (produttore, Venezuela), Manon Ardisson (produttrice, Venezuela).

Alla 73. Mostra sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quinta edizione di Biennale College – Cinema 2016/2017.

Successo anche per il primo Venice Production Bridge, che si è svolto dall'1 al 5 settembre, evoluzione del mercato cinematografico della Mostra verso uno specializzato luogo di incontro per la conclusione di progetti. Il VPB ha riproposto, ampliandoli, i programmi *Venice Gap-Financing Market* e *Final Cut in Venice*, e ha messo a frutto l'esperienza di Biennale College – Cinema. In questa prima edizione del Venice Production Bridge sono stati registrati 1.767 accrediti di cui 758 accrediti *Industry Gold* (per quest'ultimo dato, con un incremento del 35% rispetto al 2015).

La 73. Mostra ha presentato 63 nuovi lungometraggi. Sono stati 20 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 72, 18 i lungometraggi Fuori Concorso, 19 i lungometraggi nella sezione Orizzonti, nonché 8 lungometraggi nel Cinema nel Giardino.

18 lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Biennale College – Cinema, Cinema nel Giardino e Fuori Concorso hanno rappresentato il ricco programma della Sala Web della 73. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta nel 2013, ha ospitato anche nel 2016 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il



mondo. Per il quarto anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2016 dal regista **Roberto Andò**.

E' stato confermato anche per il 2016 l'accordo con il **Comune di Venezia** che ha consentito ben 113 proiezioni di film della Mostra sia nelle tre sale del Cinema Rossini in centro storico, sia al Candiani a Mestre.

Un'ulteriore novità, che ha riscontrato un vivo successo, è stata rappresentata dalla prima mondiale di una speciale anticipazione (40') di *Jesus VR – The Story of Christ*, primo lungometraggio mai realizzato in Realtà virtuale. Per quattro giorni, dall'1 al 4 settembre, tutti gli accreditati della Mostra hanno potuto sperimentare questa tecnologia applicata all'anticipazione di *Jesus VR – The Story of Christ*, sia per un tempo limitato, sia integralmente. La proiezione si è tenuta nel nuovo **VR Theater**, allestito al secondo piano del Casinò e attrezzato con 50 VR Head Gears per la visione individuale su sedie rotanti a 360°.

I **Leoni d'oro alla carriera** sono stati attribuiti all'attore francese **Jean-Paul Belmondo** e al regista polacco **Jerzy Skolimowski**.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 73, presieduta dal regista **Sam Mendes**, ha assegnato, tra gli altri premi ufficiali, il **Leone d'oro** al film *Ang Babaeng Humayo (The Woman Who Left)* di Lav Diaz (Filippine), e il **Leone d'argento** – Gran Premio della Giuria, a *Nocturnal Animals* di Tom Ford (Usa). La **Coppa Volpi** femminile è stata attribuita all'attrice statunitense **Emma Stone** per il film *La La Land* di Damien Chazelle (Usa), e quella maschile all'attore argentino **Oscar Martínez** per il film *El ciudadano ilustre* di Mariano Cohn e Gastón Duprat (Argentina, Spagna). Il **Premio Orizzonti** per il miglior film è stato attribuito all'italiano *Liberami* di Federica Di Giacomo.

In Sala Giardino è stato consegnato un **Tributo Speciale della Biennale di Venezia** al produttore statunitense **Chris Meledandri**, per il suo straordinario contributo allo sviluppo del cinema d'animazione.

E' stato attribuito al regista iraniano **Amir Naderi** il premio **Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2016** della Mostra, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.



E' stato attribuito all'attore statunitense **Liev Schreiber** il **Persol Tribute to Visionary Talent Award 2016** della **Mostra**.

10 film italiani della **Mostra di Venezia 2016** hanno caratterizzato la 5a edizione di *Venice in Seoul*, rassegna che fa parte del progetto culturale della Biennale di promozione e diffusione del cinema italiano nel mondo.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti il **10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Virgilio Sieni** (17>26 giugno), il **44. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **Àlex Rigola** (26 luglio>14 agosto) e il **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Ivan Fedele** (7>16 ottobre).

A queste attività è stato affiancato anche quest'anno un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il **Quarto palcoscenico**, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale www.labbiennale.org, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La **Regione del Veneto** ha rinnovato anche nel 2016 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è svolto dal **17 al 26 giugno 2016** a Venezia il **10. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** della Biennale, diretto dal coreografo **Virgilio Sieni**, che ha registrato **9.400 presenze** di pubblico.

Alla decima edizione, il **Festival di Danza Contemporanea** si è strutturato secondo una modalità che ha integrato l'ospitalità di grandi interpreti e compagnie con i laboratori destinati alla creazione di **Biennale College - Danza**.

Il Festival ha visto la presenza di 25 danzatori e coreografi della scena contemporanea, autori di 32 titoli, di cui 9 presentati in **prima mondiale** e altrettanti in **prima per l'Italia**. Gli spettacoli si sono svolti ciclicamente all'interno della città (dalla tarda mattinata a sera), costruendo percorsi o



"mappe" tra gli spazi della Biennale all'Arsenale (Teatro Piccolo Arsenale, Sale d'Armi, Teatro alle Tese, Tese dei Soppalchi) e luoghi sia all'aperto che al chiuso distribuiti tra i sestieri di San Marco, Dorsoduro, Castello, fino all'Isola di San Giorgio.

Il **10. Festival** ha ospitato figure fondanti della danza contemporanea come **Maguy Marin**, Leone d'oro alla carriera 2016, con il poetico *Duo d'Eden*, e **Trisha Brown** con *Planes*, *Opal Loop*, *Locos*, *For M.G.: The Movie*, opere che hanno ripercorso le tappe artistiche, dagli anni '60 ai '90, della coreografa americana. Accanto ci sono stati importanti coreografi dal segno radicale, appartenenti alla generazione successiva: **Anne Teresa De Keersmaeker**, che ha firmato *Vortex Temporum*, culmine di un lavoro incardinato sulla musica; **Shobana Jeyasingh**, pioniera del multiculturalismo in danza, al Festival con *Outlander*, un evento speciale sviluppato e ispirato dal dialogo tra arte e architettura, all'interno del Cenacolo palladiano della Fondazione G. Cini; **Adriana Borriello**, che ha presentato il secondo movimento del ciclo *Col corpo capisco*, fondato, come tutta la sua ricerca, su una visione antropologica del corpo; **Thomas Hauert** e la sua compagnia **Zoo** con *Inaudible*, giocato sul diverso concetto di interpretazione di musica e coreografia.

Altri coreografi invitati al Festival, per lo più quarantenni affermatisi in tempi recenti, sono stati: **Nacera Belaza**, la cui origine franco-algerina innerva una ricerca a cavallo fra due culture in spettacoli come *Sur le fil* e *La traversée*; la tedesca **Isabelle Schad** in coppia con l'artista di origine francese **Laurent Goldring**, autori di un originale percorso all'incrocio tra danza, performance e arti visive, di cui *Der Bau*, ispirato all'omonimo racconto kafkiano incompiuto e postumo, è stato un esempio; **Marina Giovannini**, che ha presentato *Duetto nero*, ulteriore tassello della sua personale indagine su tecnica e naturalità del gesto; e ancora **Emanuel Gat**, esponente della nuova danza israeliana affermatasi anche in Europa, che alla Biennale ha riservato la prima mondiale di *Sunny*, nato sulle musiche, eseguite dal vivo, di Awir Leon.

Il Festival ha acceso inoltre i riflettori su un nutrito gruppo di trentenni che hanno fatto le loro esperienze artistiche nei vari Paesi d'Europa, e ha ospitato la presentazione del **progetto europeo Ergonomica. Connecting dance and architecture in urban areas**, dedicato alla relazione fra danza e architettura, intesa come "strumento di rigenerazione urbana".



Gli enti e le istituzioni che hanno collaborato a questa edizione della Biennale Danza sono stati: la Fondazione Giorgio Cini, attraverso l'Istituto Interculturale di Studi Musicali Comparati, che ha commissionato a Shobana Jeyasingh l'evento speciale del Festival, *Outlander*; l'AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, la Fondazione Teatro Goldoni Livorno e l'Accademia sull'Arte del gesto/Firenze che hanno realizzato la sezione *Vita Nova*; Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura che ha sostenuto il lavoro di Thomas Hauert; Palazzo Grassi – Punta della Dogana che, per il terzo anno, ha ospitato negli spazi del Teatrino di Palazzo Grassi alcuni spettacoli; e inoltre il Teatro La Fenice di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, il Polo Museale Regionale del Veneto, il CTR – Centro Teatrale di Ricerca.

Biennale Danza è proseguita anche sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale, collegandosi al sito web ufficiale www.labienale.org

44. Festival Internazionale del Teatro

Si è svolto dal 26 luglio al 14 agosto a Venezia il 44. Festival Internazionale del Teatro della Biennale, diretto da Àlex Rigola, che si è caratterizzato per l'integrazione tra spettacoli e laboratori. Registi, attori e drammaturghi, non solo autori e protagonisti degli spettacoli in programma, sono diventati partecipanti del Festival per tutta la sua durata in qualità di maestri dei giovani artisti selezionati per Biennale College - Teatro.

Notevole è stato il successo di pubblico per questa edizione: oltre 9000 presenze nelle tre settimane di programmazione con un incremento del 14% sulla precedente edizione 2015.

Venezia e il Festival sono stati anche i luoghi che hanno offerto residenza ad alcune compagnie per elaborare fasi dei loro futuri lavori, un luogo di confronto tra artisti, studiosi e un pubblico di appassionati.

Parallelamente ai 10 spettacoli ospitati, si sono svolti 17 laboratori, di cui 9 hanno avuto un esito aperto al pubblico, al pari delle residenze di 4 compagnie, che hanno aperto il loro percorso agli spettatori; 18, infine, gli incontri che si sono svolti al Teatro Piccolo Arsenale con tutti gli artisti partecipanti al Festival.



Sono stati attribuiti un Leone d'oro alla carriera, al regista inglese Declan Donnellan, e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale a Valeria Raimondi ed Enrico Castellani di Babilonia Teatri.

Coerentemente alle scelte operate in questi anni, il Direttore **Alex Rigola** ha proposto un teatro di forte impatto, che ha "artigliato" la realtà attraverso la riscrittura e la trasfigurazione dei classici, con azioni sceniche che hanno portato la vita reale e i suoi reali protagonisti in scena, o ancora con il pubblico che è diventato co-protagonista dello spettacolo sovvertendo le regole del fare teatro.

Fra gli spettacoli, **Oskaras Koršunovas** ha firmato il suo personale *Gabbiano*, restituendo il dramma cechoviano al suo grado zero. **Jan Klata**, regista e drammaturgo alla testa dello Stary Teatr di Cracovia, il teatro di Kantor, Grotowski, Wajda e Lupa, è arrivato per la prima volta in Italia inseguito dalla fama del suo teatro politico. Alla Biennale ha portato il suo ultimo spettacolo, premiato in patria con lo Yorick d'oro per la migliore riscrittura shakespeariana del 2015: *Re Lear*, dramma sul potere e la vecchiaia, riadattato dallo stesso Klata, che sposta la vicenda sulle sponde del Tevere ai nostri giorni. Anche **Christiane Jathay**, di nuovo a Venezia dopo l'esordio in Italia alla Biennale dello scorso anno, ha trasportato le più famose *Tre sorelle* del teatro europeo in uno spiazzante Brasile di oggi. Ancora più radicale è stata l'operazione compiuta dal catalano **Roger Bernat** con *Please, continue (Hamlet)*, realizzata con l'artista olandese **Yan Duyvendak**. Ridotta la vicenda del "pallido prence" più famoso al mondo a un mero fatto di cronaca nera, dove Amleto è un giovane sbandato che uccide il padre della sua ex fidanzata, lo spettacolo ne mette in scena il processo secondo tutte le regole. È sempre la cronaca tragica e dolorosa - di Bastian Bosse, giovane omicida di compagni e professori e poi suicida, e di Natascha Kampusch, sfuggita dopo dieci anni di prigione al suo carnefice e carceriere - a ispirare *Le chagrin d'ogre* di **Fabrice Murgia**, spettacolo che lo rivelò venticinquenne alla scena europea.

Leone d'argento di questa edizione del Festival, Valeria Raimondi ed Enrico Castellani di **Babilonia Teatri** trovano ispirazione nell'autenticità della vita e come tale la portano in scena. Accade in *Pinocchio*, riproposto alla Biennale, dove protagonisti sono tre Pinocchi contemporanei. Su un piano più intimistico si è svolto *Clôture de l'amour* del drammaturgo, regista e coreografo **Pascal Rambert**: due monologhi e due sguardi diversi che raccontano la violenza della fine di un amore. Su un versante totalmente antinaturalistico e



quasi metafisico si è collocato il teatro di **Romeo Castellucci**, a Venezia con *Ethica (Natura e origine della mente)*, primo di un ciclo di cinque azioni sceniche ispirate all'opera spinoziana.

Nel Festival ha trovato spazio un affettuoso omaggio a **Bob Wilson**, maestro dell'astrattismo in scena, dove il gesto è il testo e la luce e il suono hanno un loro vocabolario. Intitolato semplicemente *Bob*, lo spettacolo è stato realizzato nel 1998 e riallestito nel 2011 per il settantesimo compleanno del regista texano da **Anne Bogart**, militante di un teatro d'avanguardia che ha influenzato la maggior parte del teatro americano contemporaneo.

Biennale Teatro è proseguito anche sul web con il **Quarto palcoscenico**, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale, collegandosi al sito web ufficiale www.labiennale.org.

60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 7 al 16 ottobre il 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da **Ivan Fedele**.

Nell'arco di **10 giorni** (dal 7 al 16 ottobre), il Festival ha presentato **24 concerti** con **71 novità**, di cui **45 in prima assoluta**. Molte le proposte: musica da camera, sinfonica, elettronica, jam session, video e film in concerto, secondo una visione del contemporaneo che in nome della ricerca abbraccia elettronica, jazz, folk, colto e popolare insieme. Novità del Festival è stata la sezione **23 Off** con i live set di Ryo Murakami, Yakamoto Kotzuga, M+A, e poi KL4NG e la jazz band Locomotive che hanno portato alla Biennale Musica un pubblico nuovo, soprattutto di giovani. Fitta la presenza dei compositori italiani rappresentata da artisti di diverse generazioni, accanto ad un'ampia panoramica dedicata alla musica americana più recente, a pagine della letteratura musicale estone, tedesca, francese, ed anche iraniana, quest'ultima nel segno del rapporto con la tradizione.

Fitta la presenza dei **musicisti italiani**, a partire dal Leone d'oro alla carriera **Salvatore Sciarrino**, e rappresentata inoltre da artisti di diverse generazioni: da **Giacomo Manzoni**, **Azio Corghi** e **Sylvano Bussotti**, a **Claudio Ambrosini**, **Luca Mosca**, **Michele dall'Ongaro**, **Stefano Gervasoni**, fino a **Mauro Lanza**, **Vittorio Montalti**, **Gabriele Cosmi**, per citarne solo alcuni. Il "made in Italy" ha trovato interpreti dedicati in ensemble dinamici come **Sentieri Selvaggi** e **Fontanamix**, e ancora nell'**Orchestra di Padova e del**



Veneto. Ampia la panoramica sulla **musica americana**, soprattutto quella degli ultimi anni, con autori inclini a intersecare le altre arti, dal cinema alla danza, e aperti alle influenze di tutti i generi: si è andati dal post minimalismo di **David Lang, Julia Wolfe, Jóhann Jóhannsson**, alla scena "indie classical" di **Tyondai Braxton, Nico Muhly, Judd Greenstein** e molti altri, tutti accomunati da una sensibilità "post-genre", che ha fatto parlare di una nuova scuola newyorchese. Alfiere della scena americana sono i sofisticati **Bang On A Can All-Stars**, ensemble classico ma anche rock e jazz band, e uno dei nostri maggiori pianisti, attivissimo anche negli Stati Uniti, **Emanuele Arciuli**.

I concerti dell'**Ensemble Modern, Accroche Note** e dell'**Ensemble U**, che è stato per la prima volta in Italia, hanno presentato rispettivamente pagine della **letteratura musicale tedesca** - Enno Poppe, Jörg Widmann, Arnulf Herrmann - **francese** - François-Bernard Mâche, Philippe Schoeller, Yann Robin - e della meno frequentata area est europea, in particolare **estone** - Helena Tulve, Tatjana Kozlova-Johannes, Märt-Matis Lill, Jüri Reinvere.

L'esplorazione delle **connessioni tra immagini e musica** hanno trovato spazio in tanti concerti. L'**Ensemble Orchestral Contemporain** dedica a **Gérard Grisey**, figura seminale della musica europea del secondo novecento, un ritratto contrappuntato delle immagini dell'artista australiano Andrew Quinn, create in tempo reale e "attivate" dai parametri sonori delle composizioni stesse. Nel concerto dei **Bang On A Can All-Stars**, poi, alcuni dei brani sono nati con e per cortometraggi sperimentali, spesso firmati dagli stessi compositori, come **Christian Marclay**. Il connubio tra musica e cinema d'arte si è compiuto con il concerto delle **Percussions de Strasbourg**, in cui due capolavori del cinema sperimentale americano ed europeo degli anni '20 - *A Hollywood extra* di Robert Florey e *Entr'Acte* di René Clair - sono commentati in musica dal trentacinquenne compositore spagnolo **Javier Elipe Jimeno**.

Molti gli **ensemble** presentati, alcuni di fama consolidata e altri per la prima volta alla Biennale: London Sinfonietta, Ensemble Modern, Quatuor Diotima, Repertorio Zero, Accroche Note, Geometrie variabili, Ensemble U, Ensemble Orchestral Contemporain, fra gli altri, cui si aggiungono interpreti di prima grandezza come il violoncellista Fernando Caida Greco, il clarinettista Kari Kriikku e il pianista Emanuele Arciuli.

Fra le **collaborazioni** del 60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea ricordiamo quella con **Tempo Reale**, uno dei più importanti



centri informatici, fondato da Luciano Berio, fucina di sperimentazioni e punto di aggregazione per tanti compositori.

Sito Web e dei Social Network www.labiennale.org

Nel 2016 il sito web ufficiale della Biennale ha attirato (1 gennaio > 18 dicembre) **1.767.996 utenti unici** (erano stati 1.559.372 nell'anno della Biennale Architettura 2014) e **9.690.748 visualizzazioni di pagina** (erano stati 8.986.836 nell'anno della Biennale Architettura 2014).

Nel 2016 è stato elaborato un nuovo progetto editoriale per il Sito Istituzionale il cui lavoro è in corso per essere a regime nei primi mesi del 2017.

Nell'ambito delle attività Web, con particolare attenzione è stata curata la presenza della Fondazione sui principali canali di Social Network.

I "fan" della pagina **Facebook** La Biennale di Venezia sono, al 19 dicembre 2016, **284.263** (+ 26.000 rispetto al 31/12/2015). I post pubblicati con gli hashtag **#BiennaleArchitettura2016** e **#ReportingFromtheFront** sono stati circa 260, i 10 post più popolari hanno ottenuto circa 226.000 visualizzazioni e generato circa 3000 reazioni ("mi piace", commenti, condivisioni).

I post pubblicati con gli hashtag **#BiennaleCinema2016** e **#Venezia73** sono stati circa 100, i 10 più popolari hanno ottenuto circa 320.000 visualizzazioni e generato circa 3600 reazioni. I post con gli hashtag **#BiennaleDanza2016**, **#BiennaleMusica2016** e **#BiennaleTeatro2016** sono stati circa 130, i 9 più popolari (i primi tre per ogni settore) hanno ottenuto circa 166.000 visualizzazioni, generando circa 3600 reazioni.

I followers della pagina **Twitter** @la.biennale sono, al 19 dicembre 2016, **625.000**, aumentando così di 170.000 unità il dato dal 31 dicembre 2015.

Dal 1 gennaio 2016 sono stati pubblicati sulla pagina ufficiale più di 2200 tweet, che hanno ottenuto complessivamente più di **30 milioni di visualizzazioni** e generato circa 128.000 tra "Mi piace", "Retweet", "Risposte" e "Click sul link".

I followers della pagina **Instagram** labiennale sono, al 19 dicembre 2016, **99.600**, dato triplicato rispetto al 31/12/2015 (22.600). Dal 1 gennaio 2016 sono stati pubblicati sulla pagina ufficiale Instagram circa 350 post, che hanno ottenuto in media **1200 like** ognuno.

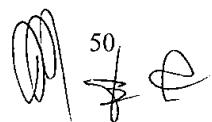


Questi risultati portano La Biennale di Venezia a essere una delle realtà maggiormente seguite tra le istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri, sia attraverso il Sito Web che sui principali Social Network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2016 è proseguita l'attività dell'area specifica del **sito web** dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter (1290 Follower) e Facebook (10.091 like).

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online** denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 5a edizione, le cui premiazioni si sono svolte nella giornata di apertura del Carnevale Internazionale dei Ragazzi.

50


FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

**Bilancio al 31.12.2016****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	Euro 31/12/2016	Euro 31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
<i>I. Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	29	1.543
	<hr/> 22.387.640	<hr/> 22.389.154
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.	98.696	-
7) Altre	<hr/> 23.197.728	<hr/> 24.181.000
Totale I	<hr/> 45.684.064	<hr/> 46.570.154
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	118.766	108.526
3) Attrezzature industriali e commerciali	329.163	312.184
4) Altri beni	137.081	197.263
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	44.625	27.439
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	1.472.013	1.334.262
Totale 6)	<hr/> 12.466.367	<hr/> 12.328.616
Totale II	<hr/> 13.096.002	<hr/> 12.974.028
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	275.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	<hr/> -	<hr/> 275.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	191.474	2.948.033
oltre 12 mesi	<hr/> 1.465.603	<hr/> 1.398.404
Totale d-bis)	<hr/> 1.657.077	<hr/> 4.346.437
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale III	<hr/> 1.657.077	<hr/> 4.621.437
Totale immobilizzazioni	<hr/> 60.437.143	<hr/> 64.165.619

ATTIVO	Euro	Euro
	31/12/2016	31/12/2015
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.847	18.813
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	21.780	23.923
5) Acconti		
Totalle I	60.627	42.736
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.912.503	4.756.407
oltre 12 mesi	117.863	117.863
Totalle 1)	5.030.366	4.874.270
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.143.901	3.362.389
oltre 12 mesi	1.405.213	400.420
Totalle 5-bis)	2.549.114	3.762.809
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	2.587.932	2.587.797
oltre 12 mesi	-	-
Totalle 5-quater)	2.587.932	2.587.797
Totalle II	10.167.412	11.224.876
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totalle III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali.	610.002	3.516.954
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	15.977	11.401
Totalle IV	625.979	3.528.355
Totalle attivo circolante	10.854.018	14.795.967
D) Ratei e risconti		
Disaggio su presili		
Vari	839.547	1.815.050
Totalle Ratei e risconti	839.547	1.815.050
Totalle attivo	72.130.708	80.776.636

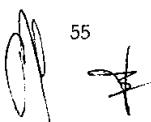
PASSIVO		Euro	Euro
		31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione	-	-
	Patrimonio disponibile	34.119.456	34.119.456
	Patrimonio indisponibile	-	-
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	4.269.018	1.535.694
	Versamenti in conto capitale	-	-
	Riserva in conto capitale	-	1
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.948.069	2.733.324
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto		35.440.405	38.388.475
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	602.075	672.614
Totale fondi per rischi e oneri		602.075	672.614
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	671.338	2.204.812
	oltre 12 mesi	3.840.222	0
		4.511.560	2.204.812
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	138.354	671.181
	oltre 12 mesi	-	-
		138.354	671.181
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	12.744.805	18.923.211
	oltre 12 mesi	0	-
		12.744.805	18.923.211

53
A
F

PASSIVO	Euro 31/12/2016	Euro 31/12/2015
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	107.050
oltre 12 mesi	-	107.050
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	318.299	323.134
oltre 12 mesi	318.299	323.134
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	441.781	425.450
oltre 12 mesi	441.781	425.450
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.151.025	1.345.162
oltre 12 mesi	-	-
Totali debiti	19.305.824	24.000.000
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	15.058.191	16.043.995
Totali ratei e risconti	15.058.191	16.043.995
Total passivo	72.130.708	80.776.636

54


CONTO ECONOMICO		Euro	Euro
		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni..	14.450.998	21.751.608
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi: - vari - contributi in conto esercizio - contributi in conto capitale (quote esercizio)..	19.513.416 706.868 18.087.284 719.294	18.375.335 395.950 17.260.310 719.074
Totale valore della produzione		33.964.444	40.126.942
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	858.519	902.958
7)	Per servizi	23.013.391	24.005.869
8)	Per godimento di beni di terzi	2.888.139	3.111.947
9)	Per il personale a) Salari e stipendi b) Oneri sociali c) Trattamento di fine rapporto d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi	6.533.937 4.743.818 1.512.041 258.294 19.784	5.677.641 4.085.016 1.267.779 307.489 - 17.357
10)	Ammortamenti e svalutazioni a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.929.012 2.353.881 575.131 -	2.773.693 2.255.819 517.874 - -
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-17.891	-42.736
12)	Accantonamento per rischi	-	292.376
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	594.972	483.061
Totale costi della produzione		36.800.079	37.204.830
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-2.835.635	2.796.167
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari: a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	48.194	30.765 48.194 30.765



55

	Euro 31/12/2016	Euro 31/12/2015
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
da imprese controllate	157.082	207.239
da imprese collegate	1.412	-
da controllanti		
altri	155.670	207.239
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3.546	3.688
	<u>160.628</u>	<u>203.551</u>
Totale proventi e oneri finanziari	-112.434	-172.786

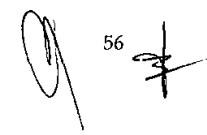
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d)	di strumenti finanziari derivati	
19) Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	16.000
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	16.000
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d)	di strumenti finanziari derivati	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-16.000
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		-2.948.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		2.733.324
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-2.948.069	2.733.324

Il Presidente del Consiglio di amministrazione



Paolo Baratta





**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO**

	2016	2015
Operazioni di gestione reddituale	-3.319.226	9.366.547
Utile di esercizio	-2.948.069	2.733.324
Ammortamenti	2.929.013	2.773.693
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	258.294	599.866
Proventi e oneri straordinari	0	0
Indennità pagate e altri accantonamenti	-270.174	-252.790
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-156.096	664.723
Diminuzione (aumento) rimanenze	-17.891	-42.737
Diminuzione (aumento) risconti attivi	975.503	-1.311.238
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	-6.178.405	-463.181
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-985.804	-1.449.812
Aumento fondo imposte	0	0
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-822.518	831.752
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	3.902.920	5.282.947
Attività d'investimento	-1.889.897	-2.421.460
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-2.164.897	-2.421.460
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	275.000	0
Attività di finanziamento	-2.306.748	-3.742.075
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	-1.533.474	-3.250.298
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	3.840.222	-491.779
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-	2
Flusso di cassa complessivo di periodo	-2.902.376	3.203.012
Cassa e banche iniziali	3.528.355	325.343
Cassa e banche finali	-45.358	3.528.355
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	1.323.543	-5.129.767
Posizione finanziaria netta di fine periodo	-45.358	1.323.543
Variazione della posizione finanziaria netta	-1.368.901	6.453.310

57

Relazione al Rendiconto Finanziario 2016

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2016 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con una perdita di euro 2.948.069.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2014, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2016 risulta negativa per € 1.368.901, mentre l'anno precedente risultava positiva per 6.453.310, con una variazione di € 5.084.409.

L'impatto sul risultato negativo si deve al contributo dato dalla gestione reddituale alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione e dall'accensione del finanziamento chirografario a medio termine con primario Istituto di credito che rileva una posizione finanziaria di fine esercizio peggiorativa pur riducendo l'indebitamento a breve verso fornitori per € 6.178.405.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni negative ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza a maggiori interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) a variazioni positive connesse alle posizioni dei debiti verso fornitori riferibile per effetto del citato finanziamento, iii) a variazioni dei crediti verso clienti dovute a un maggiore puntualità degli incassi rispetto alle scadenze previste.

Bilancio al 31.12.2016

Nota Integrativa



PREMESSE GENERALI

a. *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31.12.2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie e l'eliminazione delle spese di pubblicità dall'attivo dello Stato patrimoniale.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b. *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziata o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c. a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2015 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.Lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

d. *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriale" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2016 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6 , a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 98.695 e riguardano per euro 18.900 i costi di progetto e realizzazione del nuovo sito web della Fondazione e per euro 79.795 le spese di progettazione dei lavori all'Arsenale relativi alla riqualificazione funzionale del Ristorante Bombarde (edificio 229), realizzazione area

impianti (edificio 226) e interventi di sistemazione Sala d'armi sud (edificio G) presso le Sale d'Armi Sud dell'Arsenale di Venezia.

e. *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.



f. Immobilizzazioni finanziarie

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento in corso di realizzo da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

g. Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze sono valutate al costo, più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c.1 n.9 dell'art. 2426 C.C., le rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

h. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti

i. Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

j. Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto da pagina 88.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

k. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

l. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.



m. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

n. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

o. Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

p. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzi ed Elementi allestitivi.

q. Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

r. Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

s. Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 45.684.063. La stessa voce era pari a euro 46.570.154 al 31.12.2015 ed ha avuto un decremento netto di euro 886.091, per effetto di minori investimenti effettuati nel corso del 2016.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015		Variazioni	
			Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016	(886.091)
Concessioni, licenze, marchi	22.604.286	215.132	22.389.154	-	-	1513	22.387.640	
Immobilizzazioni in corso d'opera	-	-	-	98.695	-	-	98.695	
Altre immobilizzazioni immateriali	57.148.405	32.967.405	24.181.000	1.377.767	8.672	2.352.368	23.197.728	
Totali	79.752.691	33.182.537	46.570.154	1.476.462	8.672	2.353.881	45.684.063	

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.387.640 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2015	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Marchio	5.164.569	-	5.164.569	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione	17.223.042	-	17.223.042	-	-	-	17.223.042
Diritti d'uso su beni immobili							
Licenze	216.675	215.132	1.543	-	-	1.513	29
Totali	22.604.286	215.132	22.389.154	-	-	1.513	22.387.640

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e

spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con ex legge con l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia.

Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2016 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: 5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: 3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: 5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione" non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 61 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I., pagina 3 dello schema di bilancio.



Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), presentano un incremento di euro 98.695 relativo alla progettazione del nuovo sito web della Fondazione e alla realizzazione degli interventi di riqualificazione funzionale del Ristorante Bombarde, dell'area impianti e di sistemazione della Sala d'armi sud.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	-	-	98.695	-	-	-	98.695
Totali	-	-	98.695	-	-	-	98.695

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 23.197.728 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il decremento è pari ad euro 983.272 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 2.352.368 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 1 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	23.517.492	300.696	-	-	28.008	272.688
Spese interventi Ca'Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000.	384.531	615.469	-	-	55.952	559.517
Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	274.012	525.988	-	-	47.817	478.171
Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	236.375	463.625	-	-	42.148	421.477
Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	8.599.780	1.040.791	7.558.989	487.335	-	450.507	7.595.817
Spese interventi Sala Darsena Finanz..Comune di Venezia	5.997.923	1.091.579	4.906.344	10.747	8.672	545.370	4.363.049
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.603	106.789	167.814	-	-	15.255	152.559
Spese incrementative per sviluppo attività	15.765.255	6.157.428	9.607.827	650.460	-	1.111.179	9.147.108
Spese incrementative edili	-	-	-	209.635		21.892	187.743
Marchio - incrementi	30.003	29.880	123	-	-	25	98
Altre immobilizzazioni immateriali	162.653	128.528	34.125	19.590	-	34.215	19.500
Totali altre immobilizzazioni	57.148.405	32.967.405	24.181.000	1.377.767	8.672	2.352.368	23.197.728



Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

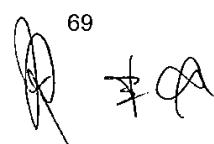
Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.188.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 272.688, relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) e con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento) sono state interamente ammortizzate nel 2015, le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

• Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	737.359
• Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	755.257
• Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.646.781
• Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	2.754.829
• Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.281.453
• Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.447.597
• Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.762.899
• Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.091.260
• Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	853.822

69


• Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	990.951
• Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	936.056
• Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.081.040
• Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	922.714
• Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	881.283
• Per l'anno 2013 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	178.032
• Per l'anno 2014 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	168.149
• Per l'anno 2015 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	28.008
• Per l'anno 2016 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	28.008

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2016 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 – 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-	-	47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò – sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859

Casinò – sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PalaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 559.517. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2016, al netto delle quote di ammortamento 2009-2016 pari ad euro 440.483 Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 478.171. Essa rappresenta il valore al 31.12.2016 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2016 pari ad euro 321.829. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.
- la somma di euro 421.477. Essa rappresenta il valore al 31.12.2016 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2016 pari ad euro 278.523. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale – Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 4.363.049. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2016, al netto delle quote di ammortamento 2013-2016 pari ad euro 1.636.949.

Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 5.999.998.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.



Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 69 della presente nota, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività e edili

Le "Spese incrementative per lo sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca' Giustinian, i Giardini di Castello, Palazzo del Cinema/ Darsena e Arsenale per un totale di euro 650.460. Vengono inoltre rilevati altri interventi alla voce "Spese incrementative edili" per euro 209.635. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2016, per un totale di euro 860.095.

- euro 121.292 per interventi Ca' Giustinian
- euro 164.398 per interventi Giardini di Castello
- euro 25.287 per interventi Arsenale
- euro 339.483 per interventi palazzo Cinema / Darsena
- euro 209.635 per interventi sedi diverse;

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundacion Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso de 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulata con le predetti istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56^ Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B.

Gli incrementi, pari a euro 487.335, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2016 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2016, delle suddette convenzioni d'uso.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti

concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per La Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù e National Arts Council of Singapore per il Singapore.

Il valore della voce al 31.12.16, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 7.595.817

Marchio - incrementi

La voce "Marchio - incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2016, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 98.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per euro 19.590 e riguardano in gran parte le spese sostenute per il software della piattaforma Digital Video Library per le attività Industry Office del Cinema. Il valore per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 34.215.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un incremento complessivo di euro 121.974 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
	13.096.002		12.974.028		121.974

Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianti e macchinari	781.054	672.528	108.526	71.275	-	61.035	118.766
Altrezature ind.li e comm.li	7.298.131	6.985.947	312.184	399.798	-	382.819	329.163
Altri beni	3.317.331	3.120.068	197.263	71.096	-	131.278	137.081
Immobilizzaz.. in corso e acconti	27.439	-	27.439	34.972	17.786	-	44.625
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - incrementi	1.334.262	-	1.334.262	137.751	-	-	1.472.013
Totali	23.752.571	10.778.543	12.974.028	714.892	17.786	575.132	13.096.002

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'impianto eliminazione della biglietteria dei Giardini di Castello, l'impianto antifurto e scala mobile della Sala d'Armi all'Arsenale.

Descrizione	Importo
Costo storico	781.054
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	672.528
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2015	108.526
Acquisizione dell'esercizio	71.275
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Descrizione	Importo
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	61.035
Saldo al 31/12/2016	118.766

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto di una tribuna modulare autoportante e il rivestimento tenda composto di struttura metallica presso il palazzo Cinema del Lido.

Descrizione	Importo
Costo storico	7.298.131
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	6.985.947
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2015	312.184
Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	399.798
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	382.819
Saldo al 31/12/2016	329.163

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di una struttura porta poltroncine per la nuova sala cinema al Lido e l'acquisizione di apparecchiature informatiche tra cui il Server DVL (Digital Video Library) per le attività Office Industry del Cinema.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.317.331
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.120.068
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2015	197.263
Acquisizione dell'esercizio	71.096
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	131.278
Saldo al 31/12/2016	137.081

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni, la Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando i limiti di spesa richiesti per le acquisizioni di mobili e arredi, qualora non destinati allo svolgimento delle attività correlate ai progetti artistici, ai sensi della Legge n. 228/2012 art. 1 c. 141 e 142.

La quota da versare per l'esercizio 2016 è iscritta a C.E. tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 44.625, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 74 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Immobilizzazioni in corso d'opera	27.439		34.972	17.786	-		44.625
Totali	27.439		34.972	17.786			44625

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 75 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.334.262
Rivalutazione economica	-



Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2015	1.334.262
Acquisizione dell'esercizio	137.751
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2015	1.472.013

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 12.466.367, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4353
Archivio audio-visivo	8113
Totale	12.466

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.657.077	4.621.437	(2.964.360)

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi - voce B. III. 2 sub d-bis).

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	2.948.033	187.528	2.944.086	191.475
Totali	2.948.033	187.528	2.944.086	191.475



La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Crediti v/Ministero allestimento Siti -rate entro 12 m.	491.779	-	491.779	-
Depositi cauzionali c/o terzi	15.153	2.736	459	17.430
Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	56.490	44.044	56.490	44.044
Crediti v/altri	186.686	130.000	186.686	130.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	2.197.924	10.748	2.208.672	-
Totali	2.948.033	187.528	2.944.086	191.475

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 17.430 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 17 dicembre 2015.

Nei crediti v/altre sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2016 per euro 60.000;
- crediti v/Camera di Commercio per contributo al progetto Incontrare la creatività per euro 70.000;

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.398.404	625.842	558.839	1.465.407
Totali	1.398.404	625.842	558.839	1.465.407

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Crediti c/INA oltre 12 m.	927.627	77.611	-	1.005.238
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	226.592	10.019	-	236.611
Crediti v/Ministero 4^ allestimento Siti	-	504.885	504.885	-
Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.314	-	196	66.118
Prestiti al personale oltre 12 m.	177.871	33.327	53.758	157.440
Totali	1.398.404	625.842	558.839	1.465.407

Tra i crediti v/altre, pari ad euro 1.465.407, risulta iscritta la posta di euro 1.005.238 relativa alla polizza di assicurazione stipulata con Generali Ina Assitalia e relativa al TFR dei dipendenti ex Inpdap.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

77
[Signature]

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), è pari a zero.

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 17.891 relativo a rimanenze finali di buoni pasto a dipendenti e di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2015	42.736
Variazione	17.891
Saldo al 31/12/2016	60.627

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazion
Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.847	18.813	20.034
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	21.780	23.923	(2.143)
Acconti	-	-	-
Totali rimanenze	60.627	42.736	17.891

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 1.057.465, determinato da una maggiore puntualità negli incassi, e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015			Variazioni
	10.167.412		11.224.876		(1.057.464)	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Verso clienti	4.912.503	239.974		5.152.477	4.996.381	156.096
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	(122.111)		(122.111)	(122.111)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	-	(122.111)		(122.111)	(122.111)	-
Totale crediti v/clienti	4.912.503	117.863		5.030.366	4.874.270	156.096
 Verso Erario per imposte	 1.143.901	 1.750.319		 2.894.220	 4.107.915	 (1.213.695)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Totale crediti v/erario	1.143.901	1.405.213		2.549.114	3.762.809	(1.213.695)
 Verso altri	 2.587.932	 52.312		 2.640.109	 2.640.109	 -
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Totale crediti v/altri	2.587.932	-		2.587.932	2.587.797	135
Totali crediti	9.649.128	518.283		10.167.412	11.224.876	1.057.464

I Crediti v/clienti nel corso dell'esercizio incrementano di euro 156.095.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

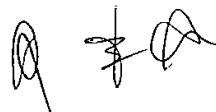
Anno	ante	2013	2014	2015	2016	Totale
Importo	200	68	416	1203	3143	5.030

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2017, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2016, per euro 2.802.878 pari al 55%.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo non è stato ricostituito con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2016 un valore pari ad euro 519.529 pari al valore del 2015, come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2015	519.529
Decremento per utilizzo	-



Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2016	519.529

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 4 bis dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	749.411
Credito Iva a rimborso	394.490
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	-
Ritenute erariali in compensazione	-
Crediti erariali per imposte dirette	-
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.143.901

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	1.394.517
Irap a credito a rimborso	345.106
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	108
Fondo svalutazione crediti	(345.106)
Erario c/imposte Istanza di rimborso	10.588
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	1.405.213

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5, pagina 2 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 2.586.177.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	2.586.177
Crediti v/altri oltre 12 mesi	-
Totale crediti v/altri	2.587.797

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" sono ricompresi per un valore di euro 2.020.013 i crediti verso Enti pubblici finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione per anno (in migliaia di euro):

ENTI	2016	2015
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2016	150	
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2016	450	
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2016	500	
Ministero Beni Culturali FUS Cinema 2016-progetto speciali cinema nel giardino	300	

Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2016	450	
Regione del Veneto per contributo Darsena 2016-DDR 95/15-DGR 21/04/15		
Regione del Veneto – Industry 2016	70	
Camera di Commercio		70
Comunità Europea - Media		30
Totale crediti verso Enti finanziatori	1.920	100

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2016 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si di ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato. I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

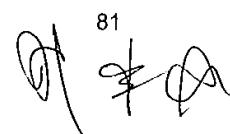
Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	153.494
Crediti c/biglietteria Arti Visive	765
Ente Poste Italiane c/anticipi	3.188
Fornitori c/anticipi	149.592
Personale c/anticipi in conto spese	4.633
Personale c/arrotondamenti	14
Direttori c/note spese-anticipi	-
Inps c/creditii su imposta sostitutiva su TFR	2.722
Crediti Inps c/voucher	7.580
Crediti v/Inps	3.693
Crediti v/ENPALS	559
Enpals c/versamenti	278
Crediti v/altri	32.168
Personale altri crediti	140
Crediti v/organi societari	2.165
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	1.340
Totale	362.351

La voce Crediti di biglietteria è oggetto di compensazione finanziaria con partite passive nel corso del primo trimestre 2017.

La voce Crediti v/altri", per euro 205.640, è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Beijing Contemporary Art F.	50.000	per iniziativa Architettura
Zumtobel	50.000	per iniziativa Architettura
Drees&Sommer Ag.	20.000	per iniziativa Architettura
Japan Foundation	10.138	per iniziativa Architettura
Pro Helvetia Zurich	32.590	per iniziativa Architettura
Commissione Europea	12.000	per convegno
Cnc Final Cut	10.000	per iniziativa Cinema
Istitut Francais	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Mondriaan Foundation	8.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Pro Helvetia Zurich	7.912	per iniziativa Esposizione d'Arte
Totale	205.640	

81


Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
625.979	3.528.355	(2.902.376)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Depositi bancari	610.002	3.516.954	(2.906.952)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	15.977	11.401	4.576
Totali disponibilità liquide	625.979	3.528.355	(2.902.376)

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B., pagina 3 dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
602.075	672.615	(70.540)

Fondi	Valore al 31/12/2015	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremen- to netto	Valore 31/12/2016
Fondo rischi futuri	672.615	70.540	-	-	-	602.075
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	672.615	70.540	-	-	-	602.075

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	672.614
Decremento per utilizzo	(70.540)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2016	602.075

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 50.000, a titolo di rivalutazione rischio su importo accantonato per liti pendenti, per euro 20.539,71 su contenzioso emerso nel corso del 2015 e alla possibile chiamata in causa della Fondazione a titolo di responsabilità solidale per un debito di mandatario della stessa.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2016 l'importo di euro 602.075.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	-
Decreimento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2014	-

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.724.213, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.724.213	1.671.552	52.661

La variazione, pari ad euro 52.661, è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	119.676
Decreimento per utilizzo dell'esercizio	(68.015)
Totale	51.661

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 19.303.413 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4.696.586, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.303.413	24.000.000	(4.696.586)

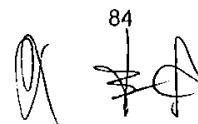
I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	671.338	3.840.222	-	4.511.560
Acconti	138.354	-	-	138.354
Debiti verso fornitori	12.744.805	-	-	12.744.805
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti tributari	318.299	-	-	318.299
Debiti verso istituti di previdenza	439.370	-	-	439.370
Altri debiti	1.151.025	-	-	1.151.025
Totale debiti	19.303.413	-	-	19.303.413

L'incremento, pari ad euro 2.306.748, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- i "Debiti verso banche" entro 12 mesi si decrementano dell'importo di euro 1.533.474 rispetto al 2015; i "Debiti verso banche" oltre 12 mesi si incrementa di euro 3.840.222 a seguito dell'accensione di un finanziamento chirografario a medio termine con primario Istituto di credito con finalità di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori..
- i "Debiti v/fornitori" subiscono un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 6.178.405 dovuto a una tempestiva liquidazione delle fatture grazie all'utilizzo della liquidità rinveniente dalla citata operazione finanziaria; il sistematico rispetto dei termini di pagamento dei fornitori ha anche determinato l'applicazione di ulteriori sconti per un importo complessivo di euro 19.253 imputati a diretta riduzione dei relativi costi;
- i "Debiti tributari" presentano un incremento di euro 4.835, passando dal valore di euro 323.134 del 31.12.2015 a quello di 318.299 euro del 31.12.2016;
- i "Debiti verso istituti di previdenza" e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 425.450 del 31.12.15, si incrementano di euro 13.920, attestandosi al valore di euro 439.370;
- "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 194.137, passando dal valore di euro 1.345.162 del 2015, al valore di euro 1.151.025 di fine esercizio e sono così composti:

84



Descrizione	Totale
Debiti v/altri	53.660
Debiti v/Banche per carte di credito	820
Organi Societari	790.147
Personale – ferie non godute	83.719
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati *	210.678
Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liq. **	-
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Debiti v/terzi per cessione del quinto	
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	1
Totale debiti	1.151.025

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2016 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2016 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

** saldo compensi maturati a dicembre ed erogati nel mese di gennaio

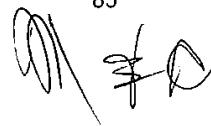
I debiti verso Organi societari, per il valore di euro 790.147 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2008	24.661	16.152	40.813
2009	15.545	9.152	24.697
2010	24.396	6.932	31.328
2011	11.067	2.773	13.840
2012	21.326	19.144	40.470
2013	21.833	59.573	81.406
2014	34.326	54.598	88.924
2015	179.737	54.885	234.622
2016	179.903	54.144	234.047
Totali	512.794	277.352	790.147

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Si segnala che due membri del Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato al proprio compenso a far data dalle rispettive nomine avvenute nel 2010 e nel 2015.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B. III. sub 1 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, e risultano pari a zero per ultimazione della procedura di liquidazione nel 2016 della controllata "La Biennale di Venezia Servizi SpA" partecipata al 100%, con l'approvazione esplicita del Bilancio finale di Liquidazione al 20.12.2016 e attribuzione degli importi spettanti sulla base del piano di riparto in dato 22.12.2016.



Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate	275.000	-	275.000	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
Totale partecipazioni	275.000	-	275.000	-

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. liquid.	Patrimonio Finale di liquid.	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	(9.496)	273.588	275.000	100

La perdita di liquidazione pari a euro 1.412 è stata iscritta a conto economico alla voce C.17) a.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accesi con le banche Dexia-Crediop, Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le rate si sono estinte nel corso del 2016.

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2015 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

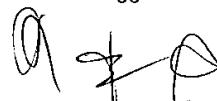
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non vi è nulla da rilevare.

7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D., pagina 2 dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.



Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	1.815.050	(975.503)	839.547
Totali Ratei e Risconti attivi	1.815.050	(975.503)	839.547

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E., pagina 4 dello schema di bilancio) è costituita da poste relative a ratei passivi

- per euro 161.276 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
- per euro 14.896.915 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. euro 300.862 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
 - b. da euro 7.833.462 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
 - c. da euro 1.542.100 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
 - d. da euro 5.220.491, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti ci cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena".

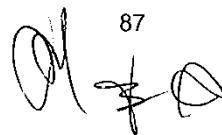
Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Ratei passivi	151.373	9.903	161.276
Risconti passivi	15.892.623	(695.708)	14.896.915
Totali Ratei e Risconti passivi	16.043.995	(685.805)	15.058.191

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale, a pagina 3 dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 38.388.475, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
35.440.405	38.388.475	(2.948.069)

87


I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2015	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	31/12/2016
Patrimonio disponibile della fondazione	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456	-	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	1.535.694	2.733.324)			4.269.018
Riserva arrotondamento all'unità di €	1	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.324	(2.733.324)	(2.948.069)		(2.948.069)
Patrimonio netto	38.388.475	-	2.948.069		35.440.405

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

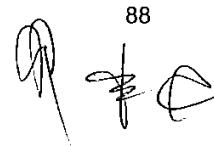
Il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né del l'incremento del patrimonio ASAC.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Altre riserve: Utili ex art. 3 D. Lgs 19/98		4.269.018		
Utili portati a nuovo				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Perdita d'esercizio				(2.948.069)

88


8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2016.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 6.549.631, determinato da una diminuzione dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che, pur presentando nel 2015 durata equivalente, differenzia per la consistenza economica sensibilmente diversa (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

Valore della produzione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
	33.338.899	39.888.529	(6.549.631)
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.450.998	21.751.608	(7.300.610)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	18.887.901	18.136.921	750.980
Totale valore della produzione	33.338.899	39.888.529	(6.549.631)

Si evidenziano nel 2016:

- rispetto al 2015, un decremento di euro 7.300.610 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2014, un decremento di euro 849.915.
- rispetto al 2015, un incremento di euro 750.980 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2014, un incremento di euro 1.500.187

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2016-2014) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 2.493.729, determinato in via principale da un incremento degli altri ricavi per euro 1.500.187 descritto poco sotto.

Le variazioni tra il 2016 e il 2014 vengono di seguito analizzate.

Valore della produzione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
	33.338.899	32.688.627	2.493.729
Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.450.998	15.300.913	(849.915)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	18.887.901	17.387.714	1.500.187
Totale valore della produzione	33.338.899	32.688.627	650.272

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 14.450.998. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 68% del totale dei ricavi propri.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.907	8.915	(4.008)
Royalties su cataloghi	270	680	(410)
Royalties diverse	401	823	(422)
Rassegne itineranti	29	34	(5)
Pubblicazioni e servizi ASAC	17	33	(16)
Sponsorizzazioni	4.966	5.466	(500)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	509	529	(20)
Concorsi spese	704	1.008	(304)
Eventi collaterali manifestazioni	315	880	(565)
Ospitalità c/o sedi espositive	1.454	1.984	(530)
Ospitalità c/o sede istituzionale	72	221	(149)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	69	46	23
Iscrizione a selezione film	151	148	3
Ricavi connessi alle attività istituzionali	191	145	46
Ricavi da prestazioni Industry	92	-	92
Visite guidate – audio guide	95	157	(62)
Card Biennale	162	529	(367)
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	48	154	(106)
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	-	-
Totali Ricavi vendite e prestazioni	14.452	21.752	(7.300)



90

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2016 si è svolta la 14^a Mostra Internazionale di Architettura e nel corso dell'esercizio 2015 si è tenuta la, 56^a Esposizione Internazionale d'Arte che comporta una consistenza economica diversa.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2014.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.907	4.386	521
Royalties su cataloghi	270	457	(187)
Royalties diverse	401	303	98
Rassegne itineranti	29	34	(5)
Pubblicazioni e servizi ASAC	17	25	(8)
Sponsorizzazioni	4.966	5.939	(973)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	509	589	(80)
Concorsi spese	704	666	38
Eventi collaterali	315	322	(7)
Ospitalità c/o sedi espositive	1.454	1.907	(453)
Ospitalità c/o sede istituzionale	72	178	(106)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	69	16	53
Iscrizione a selezione film	151	90	61
Ricavi connessi alle attività istituzionali	191	200	(9)
Ricavi da prestazioni Industry	92	12	80
Visite guidate	95	84	11
Card Biennale	162	86	76
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	48	5	43
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	-	-
Totali Ricavi vendite e prestazioni	14.452	15.300	(848)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

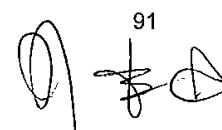
Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 18.887.245 con un incremento rispetto all'esercizio 2015 di euro 750.324. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Vari	706.868	395.950	310.918
Contributi in conto esercizio	18.087.284	17.260.310	826.973
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	719.294	719.074	220
Totali Altri ricavi e proventi	18.887.245	18.136.921	750.324

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 24.450, il cui decremento, rispetto all'esercizio 2015, è pari a euro 102.800; comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi", il cui incremento, rispetto all'esercizio 2015, è pari a 25.962.

91


Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Altri ricavi e proventi	683	269	414
Erogazioni liberali	24	127	(103)
Totali Altri ricavi e proventi vari	707	396	311

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2014.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
Vari	80.667	406.114	(325.447)
Contributi in conto esercizio	18.087.284	16.129.588	1.957.696
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	719.294	852.012	(132.718)
Totali Altri ricavi e proventi	18.887.245	17.387.714	1.499.531

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 827.629 rispetto all'esercizio 2015; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.349	4.657	1.692
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	500	(500)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	6.350	5.158	1.192
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.600	7.500	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema nel Giardino	300	-	300
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema College	-	500	(500)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	60	60	-
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	70	80	(10)-
Contributo Regione del Veneto – Cinema	-	-	-
Totale contributi Settore Cinema	8.030	8.140	(110)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	300	300	-
Contributo Regione del Veneto – Danza	225	-	225
Totale contributi Settore Danza	525	300	225
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	900	900	-
Contributo Regione del Veneto – Musica	-	-	-
Totale contributi Settore Musica	900	900	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	1.000	1.000	-
Contributo Regione del Veneto – Teatro	225	-	225
Totale contributi Settore Teatro	1.225	1.000	225



Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	-	-	-
Totale contributi ASAC	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	160	60	100
Totale altri contributi pubblici	160	60	100
Totale contributi pubblici	17.190	15.558	1.632
Altri contributi	897	1.702	(805)
Totale altri contributi	897	1.702	(805)
Totale contributi in conto esercizio	18.087	17.260	827

La sezione ‘Altri contributi’, pari a euro 897.169 ricomprende i contributi assegnati da enti privati che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra di Architettura. Le somme di cui alle voci “altri contributi” riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

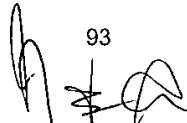
Gli ‘Altri contributi’ ricevuti nell’esercizio 2016 a sostegno della 15^a Mostra Internazionale di Architettura sono stati erogati da parte di Michelson Leonid, Arauco Europe CO, British Council, Columbia University, Lafargeholcim Foundation, BSI Architectural Foundation, Istitut Ramon LLull, Nancy Olnick Spanu One, Ayacata Enterprises, Zameli Mohamad-Ali, M Nicolas Gheysens, Roboson Holdings LTD., Beijing Contemporary Art Foundation, Zumtobel, Drees & Sommers AG, Japan Foundation, Pro Helvetia.

Si evidenzia che la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dei suddetti contributi privati e delle erogazioni liberali con destinazione specifica pari ad euro 15.429.706 rappresenta il 46 del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 59% nel 2015, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale di Arte (e quindi con maggior autofinanziamento), mentre nel 2014, anno omogeneo per attività, è stata del 54%.

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendersi nei ricavi propri anche le erogazioni liberali e i contributi pubblici FUS, assegnati a Biennale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Tale calcolo porterebbe ad una quota di autofinanziamento ancora superiore e pari al 75%.

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell’esercizio 2016 rispetto all’esercizio 2014.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	6.349	4.537	1.812
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	400	(400)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	6.350	4.938	1.412
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.600	7.500	100
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema nel Giardino	300		300
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti Biennale College	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	60	85	(25)
Contributo Ministero dell’Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema Eventi	-	-	-
Contributo Regione del Veneto – Progetto Decentramento promozione	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	70	-	70

93


Totale contributi Settore Cinema	8.030	7.785	245
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	300	180	120
Contributo Regione del Veneto - Danza	225	100	125
Totale contributi Settore Danza	525	280	245
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	900	565	335
Contributo Regione del Veneto - Musica	-	100	(100)
Totale contributi Settore Musica	900	665	235
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	1.000	643	357
Contributo Regione del Veneto - Teatro	225	-	225
Totale contributi Settore Teatro	1.225	643	582
Contributo Regione del Veneto - Evento collaterale	-	-	-
Totale contributi Settore Architettura	-	-	-
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	-	-	-
Totale contributi ASAC	-	-	-
Contributo Regione del Veneto -- riqualificazione Avancorpo Palazzo Cinema	160	-	160
Totale altri contributi pubblici	160	-	160 1
Totale contributi pubblici	17.190	14.311	2.879
Altri contributi	897	1.819	(922)
Totale altri contributi	897	1.819	(922)
Totale contributi in conto esercizio	18.087	16.130	1.957

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 719.294, si riferisce per euro 28.008 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 691.286 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato.

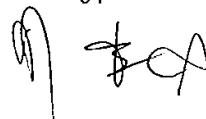
I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 68 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono della rilevanza e alternanza delle manifestazioni, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Occorre rilevare che dal 2014 la durata della mostra di Architettura è equiparata all'Esposizione di Arte. L'effetto sui costi è immediatamente visibile tipicamente per quanto riguarda i servizi di gestione. Essi vengono descritti dalla pag. 90. Si evidenzia che l'aumento dei costi è meno che proporzionale all'aumento del valore della produzione.



Costi della produzione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
	36.738.348	37.092.362	(354.014)

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

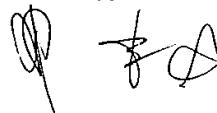
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	858.519	902.958	(44.439)
Servizi	23.013.391	24.005.889	(992.499)
Godimento di beni di terzi	2.888.139	3.111.947	(223.809)
Salari e stipendi	4.743.818	4.085.016	658.801
Oneri sociali	1.512.041	1.267.779	244.261
Trattamento di fine rapporto	258.294	307.489	(49.195)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.784	17.358	2.427
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.353.881	2.255.820	98.061
Ammortamento immobilizzazioni materiali	575.131	517.873	57.257
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazioni delle riman.di materie prime suss.e merci	-17.891	-42.736	24.846
Accantonamento per rischi	-	292.376	(292.376)
Oneri diversi di gestione	532.686	370.594	162.092
Totali Costi della produzione	36.737.794	37.092.362	(354.569)

Segue il confronto con l'esercizio 2014.

Costi della produzione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
	36.737.794	34.713.125	2.024.669
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	858.519	743.449	115.070
Servizi	23.013.391	21.867.801	1.145.590
Godimento di beni di terzi	2.888.139	3.710.862	(822.723)
Salari e stipendi	4.743.818	3.642.314	1.101.504
Oneri sociali	1.512.041	1.160.473	147.627
Trattamento di fine rapporto	258.294	205.699	52.595
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.784	19.089	695
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.353.881	2.302.011	51.870
Ammortamento immobilizzazioni materiali	575.131	605.815	(30.684)
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	42.512	-
Variazioni riman.di mat. Prime, suss., di com.e merci	-17.891	-	17.891
Accantonamento per rischi	-	16.596	(16.596)
Oneri diversi di gestione	532.686	396.504	136.182
Totali Costi della produzione	36.737.794	34.713.125	2.024.669

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei precipui limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.



I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2016 della misura del 8% rispetto al 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013, che abbassa la percentuale precedente del 10%, e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Viene inoltre registrata l'ulteriore riduzione di spesa per consumi intermedi 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010) in applicazione dell'art. 50 comma 3 del d.l. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un decremento di 992.49 euro, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2014, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta comunque decrementato di euro 1.145.590. La differenza risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Assistenza informatica, tecnica specialistica", "Logistica e trasporti" "Consumi e utenze" e "Servizi per partecipazione produzione opere di terzi". Per quanto attiene alla voce allestimento e disallestimento eventi si ricorda come i maggiori allestimenti siano coperti da fundraising specifico, mentre per le altre voci, tipicamente legate alla gestione della mostra, si sottolinea la consistenza economica sensibilmente diversa tra le due attività espositive Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte.

Nella valutazione complessiva dei costi per servizi si ritiene di segnalare che anche per il 2016 è stata effettuata una apertura estiva prolungata, sino alle ore 20, nelle giornate del venerdì e sabato presso una delle sedi della 15^a Mostra Internazionale d'Architettura già sperimentata con le precedente edizioni di Arte e Architettura.



I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Costo 2016	Costo 2015	Costo 2014
Allestimento e disallestimento eventi	3.439.232	4.149.268	3.648.805
Artisti e Compagnie	969.477	892.930	860.430
Assicurazioni	90.393	207.138	103.042
Assistenza informatica, tecnica specialistica	1.309.169	1.334.156	1.096.009
Cartellonistica e segnaletica	93.388	88.092	85.157
Comunicazione	580.619	574.826	566.564
Consumi e utenze	1.136.406	1.291.725	1.303.704
Licenze d'uso software	1.850	3.684	6.730
Logistica e trasporti	1.178.677	1.980.199	1.322.846
Sorveglianza sedi*	2.119.945	1.720.928	1.445.170
Servizi di pulizia sedi **	698.894	769.185	612.658
Traduzioni interpretariato**	385.567	370.959	335.899
Manutenzione attrezzature/beni di terzi***	-	-	-
Servizio al pubblico- manifestazioni culturali**	1.231.092	986.322	1.014.083
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi**	1.555.446	886.549	690.132
Manutenzione e conduzione impianti	635.659	518.567	434.775
Manutenzioni	26.726	58.333	32.435
Manutenzioni straordinarie c/terzi	-	95	-
Marketing e Merchandising	8.000	5.150	8.033
Premi polizze fidejussorie	8.218	12.255	15.512
Pubblicazioni istituzionali	36.349	8.465	104.576
Rimborso spese trasferte dipendenti	75.483	56.645	50.489
Servizi di ospitalità	-	-	-
Spese di rappresentanza	3.565	1.415	1.035
Spese e commissioni bancarie	98.838	145.514	76.881
Spese legali e notarili	80.418	96.596	60.398
Spese postali e di corriere	22.156	32.641	32.625
Strutture recettive	1.199.585	1.071.398	1.021.527
Viaggi e trasporti opere e altro	651.819	726.682	619.681
Catering e ristorazioni per manifestazioni	387.321	386.884	314.637
Servizi tipici del recupero ASAC	-	-	-
Collaborazioni lavoro interinale	439.682	1.394.880	1.213.832
Collaborazioni a progetto	595.832	847.516	1.302.363
Collaborazioni occasionali	5.438	145.168	235.258
Servizi tecnici professionali e di progettazione	3.183.807	2.620.437	2.846.787
Collaborazioni prof. e tecniche – prestazioni artistiche	215.402	96.252	61.267
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	-	-	-
Collaborazioni occasionali – prestazioni artistiche	13.000	6.255	18.921
Consulenze professionali e di presidio	-	-	-
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09***	800	46.707	25.907
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7,D. L. 112/08***	9.633	9.633	9.633
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	-	-	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13****	1.697	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti	198.900	207.900	207.900
Organi societari c/altri costi	61.966	68.454	58.588
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	35.147	37.302	22.237
Contributi Inail c/personale dip. e ass.li	54	807	-
Collaborazioni lavoro accessorio	226.140	146.280	-
Totale Costi per servizi	23.013.391	24.005.889	23.531.598

* Conto creato nell'es. 2011 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nei conti "allestimento-disallestimento eventi" e "logistica e trasporti".

** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "logistica e trasporti".

*** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Spese per consulenze professionali e di presidio".

**** Conto creato nell'es. 2013 allocato negli es. precedenti nel conto "personale dipendente-altri costi".

I costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e D.L. 78/10 art. 6 c. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 c.3), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 c. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 c.33 e art.50 co. 3 d.l. 66/2014).

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 c. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 c.12 del D.L. 78/2010.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61 e 5,16.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Salari e stipendi	4.743.818	4.085.016	658.801
Oneri sociali	1.512.041	1.267.779	244.261
Trattamento di fine rapporto	258.294	307.489	(49.195)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.784	17.357	2.427
Totali Costi per il personale	6.533.937	5.677.641	856.296

Si segnala che nel corso del 2015 è venuta meno l'applicazione della norma di cui all'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010. Nel corso dell'esercizio si è quindi proceduto all'applicazione degli istituti conseguenti al rinnovo del CCNL Settore Terziario con conseguente riflesso su aumento del costo del personale per stipendi e rivalutazione TFR. Va inoltre evidenziato che un ulteriore aumento del costo del personale è legato alla necessità, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act, di contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrata nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali. All'aumento del costo del personale dipendente consegue infatti una diminuzione dei costi per collaborazioni a progetto e occasionali come è dato rilevare nella tabella relativa a costi per servizi.

Sul costo complessivo per personale dipendente incide in modo significativo L'adozione del un nuovo servizio di c.d. "Catalogo attivo" in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura, che ha consentito di riorganizzare i servizi per i visitatori di mostra eliminando il tradizionale presidio attraverso figure di guardiasala e introducendo nuovi addetti, distribuiti negli spazi espositivi, in grado di fornire un primo orientamento e informazione sui contenuti della mostra. Questa operazione ha determinato un aumento dei costi del personale per euro 379.943 nel 2016, cui è corrisposta e corrisponderà una pari diminuzione di spesa conseguente all'eliminazione del servizio di guardiasala, somministrati attraverso agenzia di lavoro interinale (e

pertanto ricompresi sotto la voce servizi), con maggiore aggravio della commissione di agenzia. Sempre nell'ambito dei servizi per i visitatori si evidenzia la spesa nel 2016 di euro 66.640 per la diversa contrattazione degli addetti alle visite guidate la cui spesa è finanziata con gli stessi introiti per visite guidate.

Si evidenzia inoltre che così come attuato nel precedente esercizio, dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi del Jobs act, si è proceduto a contrattualizzare nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente figure in precedenza inquadrate nell'ambito di rapporti di collaborazione a progetto od occasionali, con assunzioni a tempo determinato per far fronte ad esigenze transitorie, per periodi limitati allo svolgimento delle mostre nonché con il ricorso a lavoro accessorio "Voucher".

L'adeguamento dei contratti alla nuova normativa nonché le nuove linee organizzative individuate per servizi di mostra, come esposti nei precedenti capoversi ha inciso sull'aumento complessivo del costo del personale dipendente (insieme ad aumenti contrattuali e adeguamenti organizzativi sopra ricordati), aumento che viene compensato per questa parte da una corrispondente diminuzione nel costo per servizi, collaborazioni coordinate e continuative (ex progetto), lavoro interinale e occasionale.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 2.888.139.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
	2.888.139	3.111.947	(223.809)

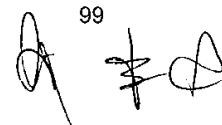
La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.046.758	1.031.926	14.832
Diritti e royalties	14.504	33.278	(18.774)
Noleggio beni di terzi	1.826.876	2.046.743	(219.867)
Totale Costi per godimento beni di terzi	2.888.139	3.111.947	(223.809)

Segue il confronto con l'esercizio 2014:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
	2.888.139	3.710.862	(822.723)

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.046.758	968.155	78.603
Diritti e royalties	14.504	177.274	(162.770)
Noleggio beni di terzi	1.826.876	2.565.433	(738.557)
Totale Costi per godimento beni di terzi	2.888.139	3.710.862	(822.723)

99


Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 155.319, meglio descritto in tabella, dovuto a minori spese incrementative per realizzazione delle attività.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
	2.929.012	2.773.693	155.319
<hr/>			
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.353.881	2.255.820	98.062
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	575.131	517.873	57.257
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.929.012	2.773.693	155.319

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 24.846, meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazioni al 31.12.2016 di rimanenze di buoni pasto a dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Rimanenze finali	(17.891)	(42.736)	24.846
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(17.891)	(42.736)	24.846

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 532.686 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2016
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(48.580)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	23
Arrotondamenti e abbuoni passivi	41
Imposte e tasse	(247.002)
Iva a costo	(3.281)
Oneri e diritti Siae	(83.502)
Quote associative	(4.584)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(1.534)
Perdite su crediti	(6.839)
Oneri diversi di gestione	(117.639)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(19.777)
Bolli	(14)
Totale oneri diversi di gestione	(532.686)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 117.639 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento

dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	43.338
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	24.100
Consumi intermedi ex D.L. 95/2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	37.107
Spesa per mobili e arredi ex L. 228/ 2012 (art. 1 c. 141-142)	B II. 4 S.P.	2.849	11.397
Totale		513.129	117.639

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2016 dovuta ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 c.17 per un totale di euro 4.805, il versamento dell'esercizio 2016 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 7 di euro 38.533.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2016 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 13 di euro 1.698.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2016 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 c. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2016 di euro 418 per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa non ancora erogata.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 22.835, corrisponde alla quota dell'esercizio 2016 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 c. 3, come anticipato a pagina 97 della presente nota, mentre l'ulteriore versamento del 5% ai sensi del d.l.66/2014 pari a euro 14.272 sarà trattenuto in sede di liquidazione del contributo FUS di competenza 2016 non ancora erogato e relativo alle manifestazioni del settore Danza, Musica e Teatro come da dettaglio a seguire.

	2016
Ministero Beni Culturali FUS Danza	150.000
Ministero Beni Culturali FUS Musica	450.000
Ministero Beni Culturali FUS Teatro	500.000

Si segnala inoltre che l'ulteriore versamento del 5% ai sensi del d.l.66/2014 pari a euro 14.272 di competenza del 2015, verificato che non era stato trattenuto in sede di liquidazione finale di tutti i contributi di competenza dell'anno, è stato regolarmente versato nel mese di dicembre 2016.

Infine, il versamento relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 di euro 11.397, corrisponde alla riduzione prevista per l'esercizio 2016, come richiamato a pagina 75.



11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 bis, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 60.352. Tale risultato risulta in parte determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un decremento di euro 150.441, passando dal valore al 31.12.2015 di euro 202.176 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 51.735.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
	(111.022)	(172.786)	61.764
Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	48.194	30.765	17.429
(Interessi e altri oneri finanziari)	(157.081)	(207.239)	50.158
(Utili e perdite su cambi)	(3.546)	3.688	(7.234)
Totale proventi e oneri finanziari	(112.434)	(172.786)	60.352

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	414	414
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.302	4.302
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	2.583	2.583
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	40.895	40.895
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	30.765	30.765

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	51.735	51.735
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	14	14
Interessi passivi su accensione finanziamento				103.920	103.920
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante				1.412	1.412-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	157.081	157.081

Si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazione di cassa pari a euro 150.441 rispetto al 2015. Nel complesso gli interessi passivi bancari hanno comportato una diminuzione pari a euro 46.521 rispetto al valore 2016. La



Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(5.825)	(5.825)
Utile su cambi	-	-	-	2.278	2.278
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(3.547)	(3.547)

13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART. 2427 CO. 1 N.13)

Non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena il 1.84% del totale del Valore della produzione e allo 0.17% del totale dei Costi della produzione.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2016 sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC.

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5/4/2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2016	2015	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Quadri	9	7	2
Impiegati	108	76	12
Totali	124	90	14

103
M [Signature]

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per l'ultimo quadriennio sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63+1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66+1
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1*	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3*	-	-	88	4	89+3

* impiegati a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa, senza incremento quindi dell'organico.

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2016 l'organico risulta di complessivi 89 dipendenti, di cui 82 dipendenti a tempo indeterminato e 7 dirigenti (6 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) registrando altresì una variazione numerica rispetto all'esercizio precedente conseguente all'uscita per dimissioni di un dipendente.

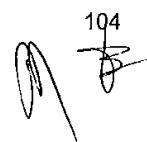
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 179.902;
- Revisori dei Conti euro 54.885.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 07.04.2008 dell'11-20.02.2009 e 19.03.2010, ridotti del 10% di cui al D.L. n. 78/2010, art. 6 comma 3 dall'esercizio 2011. Con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 sono stati approvati i compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Allo stato non risulta concluso l'iter di approvazione della delibera consiliare con il Decreto interministeriale relativo ai compensi dei Revisori dei conti per il quadriennio 2010-2013, e rispetto al quale sono in corso contatti e approfondimenti con la Direzione vigilante a sua volta in contatto con la Ragioneria dello Stato al fine di una sollecita definizione della questione anche alla luce del contenzioso instaurato da un ex componente del Collegio.

Si ricorda inoltre che anche ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio, nella riunione del 4 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la delibera con cui si sono stabiliti i

104


compensi del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2014 - 2017, prevedendo una riduzione rispetto a quanto approvato per il precedente quadriennio.

Gli emolumenti degli organi della Fondazione maturati negli esercizi passati, sono stati corrisposti per quote di acconti, in particolare per i Revisori in considerazione della pendenza dell'approvazione dell'autorità vigilante, ai sensi dell'art. 10 lett. g - D. Lgs. 19/1998, così come modificato dal D. Lgs. 1/2004.

Dell'argomento si tratta anche alla pagina 86 con relativa tabella esplicativa.

16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART. 2427 CO. 1 N.16 BIS)

Non sussistono.

17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Non sussistono.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (ART. 2427 CO. 1 N.19)

Non sussistono.

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-BIS)

Non applicabile alla Fondazione.

20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

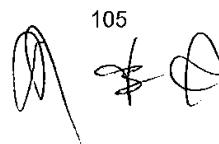
Non sussistono.

21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono.

22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono.

105


22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-BIS)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- gli amministratori della società.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**Società controllata:**

La Biennale di Venezia Servizi SpA: la liquidazione è terminata nel dicembre 2016 come meglio indicato al punto 5 della presente Nota. La società è stata cancellata dal Registro delle imprese in data 17.03.2017.

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-TER)

Non sussistono.

22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART. 2427 CO. 1 N.22-QUATER)

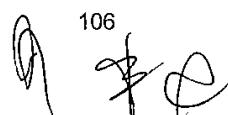
Non sussistono.

22-QUINQUIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART. 2427 CO. 1 N.22-QUINQUES)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART. 2427 CO. 1 N.22-SEXTIES)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

106


**22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA
DELLE PERDITE (ART. 2427 CO. 1 N.22-SEPTIES)**

Il presente Bilancio riporta una perdita d'esercizio pari a euro 2.948.068 che si propone la copertura con la precostituita riserva di utili ex art. 3 del D.L. 19/88.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato

Il Presidente

Paolo Baratta

107

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	18.313.748
II	Trasferimenti correnti	18.313.748
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	17.310.073
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	979.136
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	24.540
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	21.592.524
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.235.995
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	18.235.995
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	48.455
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	48.455
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborosi e altre entrate correnti	3.308.074
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborosi di entrate	3.308.074
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	2.691.779
II	Tributi in conto capitale	2.200.000
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	2.200.000
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	491.779
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	491.779
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	

III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	*	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	324.877
II	Alienazione di attività finanziarie	275.000
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	275.000
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	49.877
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	49.877
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	5.000.000
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000.000
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000.000
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebolimento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e parite di giro	2.345.433
II	Entrate per parite di giro	2.345.433
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.748.526
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	596.908
III	Altre entrate per parite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi d'presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	

TOTALE GENERALE

50.269.362

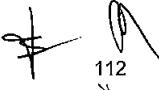
USCITE



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi-COFOG				TOTALE SPESE	
		Missioni 21		Missioni 32			
		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	Indirizzo politico	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
I	Spese correnti	1.287.324	38.759.795	242.310	4.616.014	44.905.443	
II	Redditi da lavoro dipendente	512.911	1.602.847		1.295.630	6.411.388	
III	Retribuzioni lorde	388.889	1.215.277		3.256.942	4.861.108	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	124.022	387.570		1.038.688	1.550.280	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.939	257.125			270.063	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	12.939	257.125			270.063	
II	Acquisto di beni e servizi	784.572	36.411.321	242.310	320.384	37.728.587	
III	Acquisto di beni non sanitari	18.142	888.958			907.100	
III	Acquisto di beni sanitari						
III	Acquisto di servizi non sanitari	736.430	35.522.363	242.310	320.384	36.821.487	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali						
II	Trasferimenti correnti		167.640			167.640	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		117.640			117.640	
III	trasferimenti correnti a Famiglie		50.000			50.000	
III	Trasferimenti correnti a Imprese						
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo						
II	Interessi passivi		157.080			157.080	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine						
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo						
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		155.654			155.654	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
III	Altri interessi passivi		1.426			1.426	
II	Altre spese per redditi da capitale						
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita						
III	Diritti reali di godimento e servizi onerose						
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.						
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate						
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)						
III	Rimborsi di imposte in uscita						
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea						
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso						
II	Altre spese correnti	6.903	163.782			170.685	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		70.540			70.540	
III	Versamenti IVA a debito						

III	Premi di assicurazione	6.903	91.708			98.611
III	Spese dovute a sanzioni		1.534			1.534
III	Altre spese correnti n.a.c.		-			
I	Spese in conto capitale		2.838.041			2.838.041
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
III	Tributi su lasciti e donazioni					
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.831.202			2.831.202
III	Beni materiali		697.106			697.106
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali		2.134.096			2.134.096
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
II	Contributi agli investimenti					
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Trasferimenti in conto capitale		6.839			6.839
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		6.839			6.839
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Altre spese in conto capitale					
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
I	Spese per incremento attività finanziarie		213.957			213.957
II	Acquisizioni di attività finanziarie					
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale					

III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
III	Acquisizione d titoli obbligazionari a breve termine					
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Concessione crediti di breve termine			2.277		2.277
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese		2.277			2.277
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
II	Concessione crediti di medio-lungo termine			124.050		124.050
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie		17.000			17.000
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	107.050				107.050
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					



112

III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Imprese					
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore di Sociali Private					
III	Concessione crediti a seguito di escissione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo					
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		87.630			87.630
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		87.630			87.630
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					
III	Versamento a depositi bancari					
I	Rimborsi Prestiti		1.651.557			1.651.557
II	Rimbоро di titoli obbligazionari					
III	Rimbоро di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Rimbоро di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Rimbоро prestiti a breve termine					
III	Rimbоро Finanziamenti a breve termine					
III	Chiusura Anticipazioni					
II	Rimbоро mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.651.557			1.651.557
III	Rimbоро Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.651.557			1.651.557
III	Rimbоро prestiti da attualizzazione Contributi Pliuriennali					
III	Rimbоро prestiti sorti a seguito di escissioni di garanzie in favore dell'amministrazione					
II	Rimbоро di altre forme di indennizzi					
III	Rimbоро Prestiti - Leasing finanziario					
III	Rimbоро Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					
III	Rimbоро prestiti - Derivati					
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere					
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	133.080	887.055	61.579	916.552	2.028.265
II	Uscite per partite di giro	133.080	887.055	61.579	946.552	2.028.265
III	Versamenti di altre ritenute					
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	117.963	368.633	41.385	916.552	1.474.533
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	15.117	518.421	20.194		553.732
III	altre uscite per partite di giro					
II	Uscite per conto terzi					
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori					
III	depositi di/presso terzi					
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					
III	altre uscite per conto terzi					
TOTALE GENERALE USCITE		1.420.404	44.350.404	303.889	5.562.566	51.637.263

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2016, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizioni previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2016.

114

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

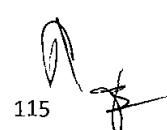
I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR)). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.



115

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2016
 (ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)



Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2016.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2016 di rappresentare un unico indicatore così formulato.

Tale indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2016 pari a 100%.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2016 (D.P.C.M. 18/09/12- ART.4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2016	BUDGET 2017 (D.P.C.M. 18/09/12- ART.4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2017	BUDGET 2018 (D.P.C.M. 18/09/12- ART.4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2018	BILANCIO 2016 (D.P.C.M. 18/09/12- ART.4 lettera G)	RISULTATO 2016
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%

Il Direttore Generale
 Andrea Del Mercato

IL Presidente

Paolo Baratta



Fondazione La Biennale di Venezia Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016

Il Collegio, preso atto della delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 e delle documentazioni a corredo assunta in data odierna dal Consiglio di amministrazione della Fondazione, provvede alla redazione della prescritta relazione ex artt. 2409 ter e 2429 cc, che di seguito si riporta:

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c. informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato, nella seduta del 21 aprile 2017, il bilancio dell'esercizio 2016 e i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	72.130.708
Passività	€	36.690.303
Patrimonio netto:	€	35.440.405
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	4.269.018
-Perdita d'esercizio	€	-2.948.069



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	33.964.444
Costi della produzione	€	36.800.079
Differenza	€	-2.835.635
Proventi e oneri finanziari	€	-112.434
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
Risultato prima delle imposte	€	-2.948.069
Imposte sul reddito	€	0
Perdita dell'esercizio	€	-2.948.069

RENDICONTO FINANZIARIO

Rappresenta la situazione finanziaria della Fondazione ed è conforme ai dettami del principio OIC n. 10.

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha altresì comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle



informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 27 aprile 2016.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2016 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine il Collegio ha seguito le procedure indicate dal principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2016.

Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2016 inviata ai competenti uffici della Ragioneria Generale dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:

€ 63.912,63 in data 27 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,



€ 4.804,60, in data 15 marzo 2016, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

€ 22.835,69 in data 23 giugno 2016, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012;

€ 11.396,58, in data 23 giugno 2016, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;

- ha riscontrato, inoltre, l'effettuazione del versamento al bilancio dello Stato, a titolo di conguaglio per l'esercizio 2015, di € 14.272,31 in data 15 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 50 c. 3 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2017, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 2016, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico - finanziario;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, il corretto processo di rendicontazione di cui all'art. 5, nonché gli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato decreto;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art.17 c. 4 del D.Lgs n. 91/2011, la predisposizione da parte dell'Ente del conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario;
- ha verificato la compatibilità finanziaria con il bilancio della Fondazione del decreto di approvazione delle delibere dei compensi dei direttori di settore e del direttore generale;
- si è riunito in n. 9 (nove) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.



Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 21 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini - Presidente

Dott.ssa Anna Maria Como

Dott.ssa Stefania Bortoletti

PAGINA BIANCA



171700022860